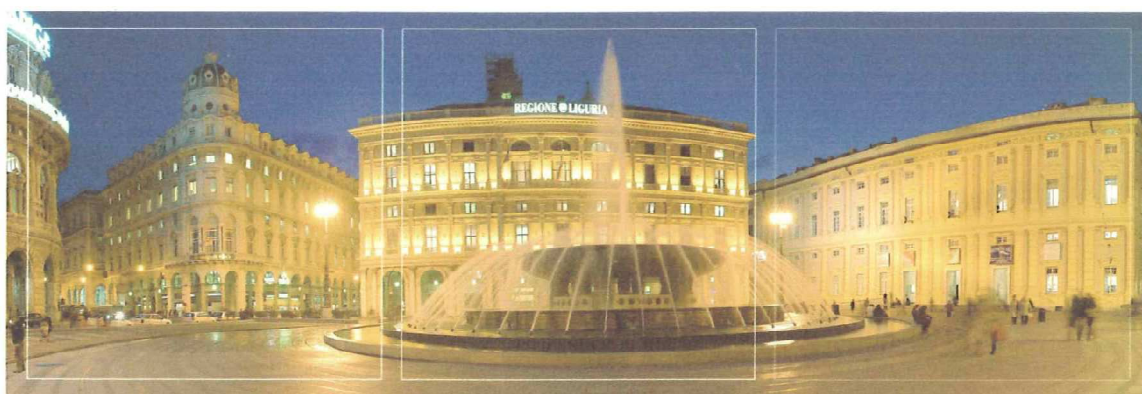


Relazione Previsionale Programmatica 2017 e Proiezioni industriali 2018 -2019



Filse

Finanziaria ligure per lo sviluppo economico



Indice

INDIRIZZI E DIRETTIVE PROGRAMMATICHE REGIONALI

1. Priorità, obiettivi e linee strategiche di azione di FI.L.S.E.	5
1.1 Ruolo della Società e nuovi indirizzi	5
1.2 La riforma prevista dal comma 3, art.9 della L.R. n. 1/2016: riorganizzazione di FI.L.S.E. S.p.A. e Ligurcapital S.p.A.	9
1.3 Le linee di azione prioritarie per il biennio 2017-2018	10

AMBITI DI INTERVENTO 2017-2018

1. Finanza d'Impresa	15
1.1 Gestione diretta di contributi alle imprese	15
1.2 Finanziamenti rimborsabili e strumenti finanziari rotativi per l'impresa	19
2. Creazione d'Impresa	24
3. Finanza per il sociale e terzo settore	27
3.1 Strumenti finanziari in campo sociale	27
3.2 Iniziative a sostegno del Terzo Settore	28
4. Finanza per interventi pubblici e sviluppo economico del territorio	30
4.1 Insediamenti produttivi.....	31
4.2 Gestione di contributi destinati ad enti e soggetti pubblici	34
4.3 Progetti e interventi pubblici di rilevanza regionale	36
5. Progetti Europei.....	39

LINEE DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

1. L'Organizzazione attuale	43
2. Indirizzi di riorganizzazione interna	47

PARTECIPAZIONI

1. Gestione delle partecipazioni	49
1.1 Tabella di sintesi delle partecipazioni al 31.12.2016	49
2. Società Controllate	50
2.1 Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A.	51
2.2 Ligurcapital S.p.A.	60
2.3 Liguria International S.c.p.A.	65
2.4 Liguria Patrimonio S.r.l.	70
2.5 Liguria Ricerche S.p.A.	75
2.6 Parco Tecnologico Valbormida S.r.l.	79
2.7 I.P.S. Insediamenti produttivi Savonesi S.c.r.l.	80

DATI ECONOMICI 2017/2019

DATI PREVISIONALI ECONOMICI 2017/19	85
---	----

INDIRIZZI E DIRETTIVE PROGRAMMATICHE REGIONALI

1. Priorità, obiettivi e linee strategiche di azione di FI.L.S.E.

1.1 Ruolo della Società e nuovi indirizzi

Nell'attuale contesto economico nazionale e regionale, FI.L.S.E., quale strumento di intervento di Regione Liguria, continuerà nel suo impegno e nelle attività a sostegno dei soggetti pubblici e privati impegnati in iniziative di sviluppo economico e di mantenimento e rafforzamento dell'occupazione.

La Società continuerà, quindi, sia direttamente sia coordinando il sistema di società controllate, ad **operare quale società in house, a capitale interamente pubblico**, nella gestione di fondi per lo sviluppo dell'impresa e nella creazione di strumenti finanziari per il sistema produttivo nonché nella programmazione, gestione ed attuazione di importanti investimenti e interventi pubblici in materia di riqualificazione territoriale e creazione di nuovi insediamenti produttivi nonché di operazioni e strumenti di finanza strutturata per investimenti e bilanci pubblici e per la razionalizzazione e ottimizzazione dei servizi pubblici locali.

La normativa nazionale in materia di società a partecipazione pubblica, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 175/2016 "**Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica**" (c.d. "Decreto Madia") del 19 agosto 2016 che ha introdotto alcune disposizioni volte alla **efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, nonché alla razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica** richiede a FI.L.S.E. e alle società del sistema da essa coordinato un'articolata riflessione sul ruolo, le attività, l'organizzazione aziendale e del personale, nonché sull'attivazione dei necessari interventi finalizzati all'ulteriore ottimizzazione delle risorse e contenimento dei costi, che saranno effettuati nel rispetto del citato Testo unico e delle specifiche direttive regionali emanate in attuazione dello stesso.

Il sopra citato Testo unico è stato oggetto di un processo di riforma, intrapreso a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 251/2016, con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 18 della legge delega (L. n. 124/2015) nella parte in cui prevedeva che i decreti legislativi attuativi fossero adottati previa acquisizione del parere reso in Conferenza unificata, anziché previa intesa.

Nelle more della conclusione del processo di riforma del Testo unico, Regione Liguria ha emanato la D.G.R. n. 276 del 7 aprile 2017 con la quale ha comunicato alle Società controllate da Regione stessa l'evoluzione del processo di riforma del Testo unico e ha ritenuto di definire alcuni indirizzi, al fine di una loro attivazione per poter ottemperare agli adempimenti previsti dal Testo Unico, da adottarsi nei termini e con le modalità che verranno definite dal decreto correttivo allo stesso e dei decreti attuativi ivi previsti.

In particolare, con la citata D.G.R. è stato richiesto a FI.L.S.E. S.p.A.:

- di trasmettere, entro il 15 luglio p.v., la proposta di riorganizzazione delle proprie partecipazioni societarie, individuando quelle che devono essere alienate al fine della revisione straordinaria di cui all'articolo 24 del Testo unico, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 4 della L.r. n. 34/2016 e dall'articolo 3 della L.r. n. 33/2016 (Legge di Stabilità

- regionale e collegato), evidenziando gli elementi indicati dalla D.G.R. stessa;
- di porre in essere gli adempimenti necessari per procedere all'adeguamento al D. Lgs n. 175/2016 del proprio statuto e di quelli delle proprie società controllate secondo gli indirizzi indicati dalla D.G.R. stessa, concertando con gli altri soci pubblici per le società partecipate;
 - di effettuare la ricognizione del personale in servizio ai sensi dell'articolo 25 del Testo unico, individuando eventuali eccedenze e fabbisogni, con trasmissione a Regione dei relativi elenchi, con l'indicazione dei profili professionali, entro il termine del 15 maggio 2017, secondo schemi che saranno oggetto di specifica successiva nota da parte di Regione.

La D.G.R. n. 276/2017, inoltre, rinvia a successivo provvedimento, a seguito dell'entrata in vigore del decreto correttivo del Testo unico, la fissazione di obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25 del Testo unico stesso, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale; tale provvedimento terrà conto del settore in cui ciascuna società opera, così come previsto in sede di correzione dell'articolo 19, 5° comma, e si potranno prevedere specifici indirizzi per far fronte ad esigenze di potenziamento, così come previsto dall'articolo 3, comma 8, della L.r. n. 33/2016 per I.R.E. S.p.A..

A tale riguardo, infatti, si evidenzia che l'art. 3 della L.R. n. 33/2016 "Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno finanziario 2017" dispone, quale prima applicazione del citato Testo Unico e in attuazione degli obiettivi previsti dalla L.R. n. 1/2016 (c.d. "Legge sulla crescita"), **la riorganizzazione e razionalizzazione, finalizzate al contenimento della spesa, di Liguria Ricerche S.p.A., anche attraverso l'aggregazione di parte delle sue attività in FI.L.S.E. S.p.A.** o sue controllate, secondo indirizzi che verranno forniti dalla Giunta regionale a FI.L.S.E..

Inoltre il citato art. 3 ha previsto, al fine della razionalizzazione e del potenziamento delle attività di I.R.E., che FI.L.S.E. promuova, previa verifica delle condizioni di fattibilità, **l'aggregazione di I.R.E. stessa con la partecipata I.P.S.**, nonché con altri soggetti aventi finalità analoghe o similari.

Il processo di riforma del Testo Unico si è concluso con il D.Lgs. n. 100/2017, pubblicato il 26 giugno 2017, recante disposizioni integrative e correttive al Testo unico. In particolare, il Correttivo ha previsto le seguenti nuove scadenze:

- 31 luglio 2017: termine per l'adeguamento degli statuti delle società a controllo pubblico alle disposizioni in tema di governance societaria;
- 31 luglio 2017: termine per adeguare le composizioni dei Consigli di Amministrazione alle limitazioni di cui all'art. 11 comma 8 del Decreto Madia;
- 30 settembre 2017: termine entro il quale le società a controllo pubblico effettuano una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze;
- 30 settembre 2017: termine per la ricognizione da parte delle Regioni, in funzione della revisione straordinaria, di tutte le partecipazioni possedute.

In tema di governance societaria, fermo restando che l'Organo amministrativo delle società a controllo pubblico debba essere costituito, di norma, da un Amministratore unico, il Correttivo ha sostituito l'art.11 comma 3 disponendo che l'Assemblea delle sopra citate società, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, possa disporre che le stesse siano amministrate da un

Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, ovvero che sia adottato uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della sezione VI-bis del capo V del titolo V del libro V del codice civile. Tale delibera dovrà essere trasmessa alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura istituita presso il Ministero dell'economia e delle Finanze individuata per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del Decreto Madia.

In tema di personale, l'art. 25 comma 4 dispone che fino al 30 giugno 2018, le società a controllo pubblico non possano procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato se non attingendo, con le modalità che saranno definite da specifico decreto, agli elenchi del personale eccedente che saranno formati e gestiti dalle regioni e quindi dall'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro. In forza della modifica introdotta dal Decreto Correttivo che dispone che "il predetto divieto decorre dalla data di pubblicazione del decreto di cui al comma 1", ad oggi il divieto non opera.

Infine, si evidenzia che il Correttivo ha sostituito integralmente l'Allegato A del Decreto Madia, contenente l'elenco dei soggetti esclusi dall'applicazione dell'articolo 4 del Decreto stesso, inserendo la parola "gruppo" per le partecipate regionali e la relazione illustrativa precisa che "è stato inserito il riferimento al gruppo finanziario e mantenute nell'elenco le società già escluse sulla base del testo originario". In particolare, su questo tema, in sede ANFIR sono stati condotti approfondimenti e riflessioni al fine di giungere a una linea interpretativa comune: considerato che il Decreto Madia non definisce il "Gruppo" e che la relazione illustrativa precisa che il nuovo allegato è stato novellato con il mero riferimento al gruppo finanziario per le partecipate regionali e specifica che mantiene nell'elenco le società già escluse sulla base del testo originario, le Finanziarie regionali possono continuare a considerarsi escluse dall'art. 4 così come anche le loro società partecipate se ed in quanto soggette a Direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 cod. civ. o soggette a controllo ai sensi dell'art.2359 cod. civ.

In riferimento alla richiamata scadenza del 31 luglio 2017 per l'adeguamento degli statuti societari alle nuove disposizioni in materia di Società a controllo pubblico di cui al Testo unico, nella riunione del 7 luglio 2017 il Consiglio di Amministrazione di FI.L.S.E. ha esaminato una proposta di modifiche statutarie ad oggi possibili, rimanendo ferma la possibilità di apportare altre modifiche una volta emanati i Decreti attuativi del Decreto Madia e alla luce dei programmi di riorganizzazione societaria posti in essere in attuazione a quanto previsto dalla Legge di Stabilità 2017 e dal relativo Collegato. Tali proposte di modifica, sentita Regione Liguria, saranno portate all'approvazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci di FI.L.S.E. del 27 luglio 2017.

In attuazione a quanto indicato nella sopra citata D.G.R. n. 276/2017, FI.L.S.E. ha fornito alle proprie Società in house e controllate una sintesi dei principali adeguamenti statutarie da apportare e ha svolto con le stesse specifici incontri tecnici per gli approfondimenti necessari al fine del rispetto della sopra citata scadenza.

Con comunicazione del 7 luglio 2017, facendo seguito alla citata D.G.R. n. 276/2016 e alla richiesta a FI.L.S.E. di trasmettere la proposta di riorganizzazione delle proprie partecipazioni societarie entro il 15 luglio 2017, al fine della revisione straordinaria di cui all'articolo 24 del Testo unico, Regione Liguria ha fornito a FI.L.S.E. e alle sue controllate le schede di rilevazione delle informazioni richieste dall'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro da compilare e trasmettere a Regione stessa. L'obbligo per l'amministrazione regionale di adottare il provvedimento motivato di ricognizione delle partecipazioni dirette ed indirette detenute alla

data di entrata in vigore del testo unico, ossia al 23 settembre 2016, a seguito del citato D.Lgs. n. 100/2017, è stabilito entro il 30 settembre 2017 e dovrà avvenire tramite il sopra citato Portale. Contestualmente agli indirizzi di riorganizzazione sopra indicati relativi a Liguria Ricerche, I.R.E. e I.P.S., il comma 8 dell'art. 4 della L.R. 34/2016 ha disposto che le risorse proprie di Ligurcapital attualmente impegnate a titolo di cofinanziamento in operazioni effettuate a valere sui fondi di cui agli allegati A e B – sezione Ligurcapital - della legge medesima, siano destinate al rafforzamento patrimoniale di **Ligurcapital stessa, ai fini della qualifica di intermediario finanziario iscritto al nuovo Albo unico di Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385** (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e successive modificazioni e integrazioni. Sempre a tal fine, FI.L.S.E. è autorizzata a sottoscrivere, nel limite massimo di 6 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo di cui al comma 2, aumenti di capitale di Ligurcapital S.p.A., secondo modalità che sono stabilite dalla Giunta regionale.

Anche a fronte della suddetta previsione legislativa assume rilievo l'art. 4 della L.R. n. 34/2016 "Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2017" che dispone, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, della legge regionale 16 febbraio 2016, n. 1 (Legge sulla crescita), **l'istituzione del Fondo strategico regionale**, finalizzato al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 2 della medesima legge regionale, tramite interventi di supporto finanziario a favore di imprese e di investimenti infrastrutturali, anche di logistica e mobilità.

Il Fondo, costituito dalla liquidità esistente presso FI.L.S.E. e presso Ligurcapital, risultante dalla gestione dei fondi di cui all'allegato A della legge stessa, viene progressivamente implementato con i successivi rientri nella disponibilità di FI.L.S.E. e di Ligurcapital della liquidità che si registra sui fondi di cui all'allegato B della legge stessa, quantificati annualmente in sede di bilancio regionale, al netto di eventuali perdite comportanti l'impossibilità materiale di recupero.

La gestione del Fondo strategico è assegnata alla FI.L.S.E., tramite specifica convenzione in corso di definizione, fatti salvi i casi di gestione diretta da parte della Giunta regionale degli interventi di cui ai commi 11 e 12 del citato art. 4.

Il Fondo può essere implementato da risorse regionali, da fondi provenienti da programmi e risorse nazionali e comunitari, da fondi rotativi e di garanzia esistenti, da proventi di dismissioni mobiliari e immobiliari della Regione e/o di sue partecipate, nonché da quelli derivanti dalle risorse di cui all'articolo 4, comma 3, della l.r. 1/2016.

Le risorse del Fondo possono, tramite FI.L.S.E., essere utilizzate per la concessione di agevolazioni, finanziamenti, cofinanziamenti e garanzie a favore di imprese ed investimenti infrastrutturali; possono operare quale cofinanziamento o garanzia di interventi di altri operatori e/o altre istituzioni, direttamente o per il tramite di specifici veicoli societari, fondi di investimento o altri strumenti finanziari; possono essere utilizzate per consentire l'emissione di strumenti di debito e l'assunzione di finanziamenti, sia da istituzioni comunitarie o nazionali che sul mercato privato; possono essere impiegate per l'assunzione di partecipazioni di minoranza o strumenti finanziari equivalenti in imprese di rilevante interesse regionale in termini di operatività, rilevanza settoriale, livelli occupazionali, entità e fatturato, innovatività, caratterizzate da adeguate prospettive di redditività e con significative prospettive di sviluppo. Le partecipazioni possono essere acquisite anche attraverso veicoli societari o fondi di investimento. Le risorse del Fondo possono essere utilizzate ai fini degli Accordi di cui all'articolo 7 della l.r. 1/2016.

Nel 2017, sarà svolta, con il supporto di un soggetto esperto incaricato, l'attività di aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01, adottato dalla

Società nel 2005 e avviato nel 2006 al fine di assicurare la correttezza e la trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, atto a prevenire il rischio di commissione di reati contemplati dal Decreto stesso. Tale attività ha ad oggetto:

- a) l'aggiornamento sulla normativa e giurisprudenza relativi al D.Lgs. n. 231/2001;
- b) l'effettuazione dell'analisi dei rischi volta all'individuazione delle aree sensibili rispetto a ciascuna classe di reato prevista dal D.Lgs. n. 231/2001;
- c) l'aggiornamento del "Modello di organizzazione, gestione e controllo del Gruppo FI.L.S.E. S.p.A. ai sensi del D.Lgs. 231/2001", in particolare attraverso una revisione ed eventuale aggiornamento dei documenti già predisposti da FI.L.S.E. e la redazione della necessaria documentazione, con particolare riferimento alle specifiche procedure organizzative;
- d) l'adeguamento e aggiornamento dei vigenti Piani di prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- e) la verifica dell'attuale strutturazione delle modalità di funzionamento e gestione del Modello stesso;
- f) la verifica dell'attuale strutturazione dell'Organismo di Vigilanza e dei vigenti protocolli di attività, nonché del vigente Regolamento dell'Organismo stesso, nonché revisione dei flussi informativi periodici da e verso l'Organismo di vigilanza;
- g) l'attività di formazione e supporto all'Organismo di Vigilanza e alle funzioni aziendali coinvolte nei processi sensibili individuati.

Proseguiranno le attività della Società volte all'adempimento alla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza previste dalla L. n. 190/2012 e dal D.Lgs. n. 33/2013, nonché dai provvedimenti emanati in materia dall'ANAC.

1.2 La riforma prevista dal comma 3, art.9 della L.R. n. 1/2016: riorganizzazione di FI.L.S.E. S.p.A. e Ligurcapital S.p.A.

Nel corso del 2017 verrà data attuazione a quanto previsto dal comma 8 del citato art. 4 della L.R. 34/2016 che dispone il rafforzamento patrimoniale di Ligurcapital, ai fini della qualifica di intermediario finanziario iscritto al nuovo Albo unico di Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e successive modificazioni e integrazioni. Con tale operazione si creano le condizioni previste dall'articolo 9, comma 3, della L.R. 1/2016 che ha previsto la **riforma della Finanziaria Ligure FI.L.S.E. S.p.A. e della sua controllata Ligurcapital S.p.A. con l'obiettivo di adeguare gli strumenti alla nuova disciplina in materia di intermediari finanziari e di creare le condizioni per l'avvio e la gestione di operazioni di finanza evoluta in materia di equity, garanzie, finanziamenti strutturati finalizzati al rilancio del sistema produttivo e delle imprese.**

Sono in tal senso state avviate le attività tecniche per la predisposizione della domanda di iscrizione di Ligurcapital all'Albo unico. Tale iscrizione consentirà nuove specifiche attribuzioni in capo a Ligurcapital di attività e strumenti finanziari e, conseguentemente, imporrà una **necessaria riorganizzazione - fra FI.L.S.E. e Ligurcapital stessa - degli strumenti finanziari gestiti, anche con la definizione di un nuovo assetto organizzativo volto al miglior utilizzo delle competenze**

specialistiche esistenti nelle due società nonché all'efficientamento funzionale e logistico delle stesse.

Le previsioni contenute nel **presente documento tengono conto e tracciano le linee della suddetta riorganizzazione.** Devono tuttavia necessariamente **considerarsi ancora suscettibili di affinamenti ed eventuali variazioni**, anche a fronte dell'istruttoria tecnica in corso relativa all'iscrizione all'albo ex art.106 del TUB e delle necessarie variabili previste dagli indirizzi di Banca d'Italia..

Ai fini del rafforzamento patrimoniale di Ligurcapital, e dei relativi requisiti di sorveglianza, in vista dell'iscrizione a fini della qualifica di intermediario finanziario, Regione ha destinato euro 4,7 milioni.

1.3 Le linee di azione prioritarie per il biennio 2017-2018

Tra le priorità, obiettivi e linee strategiche di azione di FI.L.S.E., in particolare, si evidenziano:

- ❖ **Gestione Azioni affidate a FI.L.S.E. dalla Regione nell'ambito del POR FESR 2014-2020**
FI.L.S.E è formalmente individuata da Regione Liguria quale **Organismo Intermedio** per la gestione delle azioni del Programma. Tale individuazione costituisce il presupposto per l'affidamento della gestione di fondi del Programma e per l'assegnazione e gestione dei relativi bandi. Il Programma, articolato in 6 Assi prioritari di intervento, attiverà risorse pari ad oltre 392 milioni di Euro di cui la maggior parte sarà dedicata al potenziamento del sistema della ricerca e dell'innovazione quale motore dello sviluppo regionale ed all'attivazione di strumenti in grado di dare nuovo slancio alla competitività delle imprese e del territorio. Nell'ambito del programma verranno assegnate anche le risorse destinate all'Ingegneria Finanziaria. In riferimento alla gestione delle misure del POR FESR, la qualifica di *Ligurcapital* quale soggetto iscritto all'albo degli intermediari finanziari del TUB consentirà la più idonea ed efficiente ripartizione dei compiti gestionali nonché la messa in atto di strumenti finanziari anche innovativi, a prosecuzione di quanto positivamente realizzato nella programmazione 2007-2013 conclusa nella attuale annualità;

- ❖ **Gestione del Fondo Strategico regionale**, tramite interventi di supporto finanziario a favore di imprese e di investimenti infrastrutturali, anche di logistica e mobilità. Il Fondo sarà utilizzato da FI.L.S.E. per le seguenti finalità:
 - Interventi di Sviluppo imprenditoriale attraverso:
 - a) la concessione di agevolazioni, finanziamenti, cofinanziamenti e garanzie a favore di imprese;
 - b) il cofinanziamento o la garanzia di interventi di altri operatori e/o altre istituzioni, direttamente o per il tramite di specifici veicoli societari, fondi di investimento o altri strumenti finanziari;
 - c) l'emissione di strumenti di debito e assunzione di finanziamenti, sia da istituzioni comunitarie o nazionali che sul mercato privato;
 - d) l'assunzione di partecipazioni di minoranza o strumenti finanziari equivalenti in imprese di rilevante interesse regionale in termini di operatività, rilevanza settoriale, livelli occupazionali, entità e fatturato, innovatività, caratterizzate da adeguate

prospettive di redditività e con significative prospettive di sviluppo. Le partecipazioni possono essere acquisite anche attraverso veicoli societari o fondi di investimento.

In riferimento alla gestione delle misure del Fondo relative di finanza evoluta in materia di equity, garanzie, finanziamenti strutturati a favore delle imprese, FI.L.S.E. si avvarrà di Ligurcapital secondo i principi che saranno tracciati nel processo di riorganizzazione di cui sopra.

- Interventi ai fini degli Accordi di localizzazione di cui all'articolo 7 della L.R. n. 1/2016 attraverso:
 - a) l'implementazione di strumenti di cui al precedente punto 3.1.1;
 - b) l'acquisto di aree e fabbricati da destinare a nuove imprese, previ interventi di recupero, valorizzazione urbanistica, risanamento ambientale, infrastrutturazione.
- Interventi infrastrutturali, fatti salvi i casi di gestione diretta da parte della Giunta regionale, attraverso:
 - a) la concessione di agevolazioni, finanziamenti, cofinanziamenti e garanzie a favore di investimenti infrastrutturali;
 - b) la promozione di interventi di partenariato pubblico privato;
 - c) altre modalità di gestione individuate dalla Giunta Regionale ai sensi del comma 12 dell'art.4 della L.R. n.34/2016.

Con le D.G.R. n. 165 del 3 marzo 2017 e n. 360 del 5 maggio 2017 la Regione Liguria ha approvato i primi Indirizzi per l'utilizzo del Fondo strategico.

❖ **Gestione Azioni affidate a FI.L.S.E. dalla Regione nell'ambito del PO FSE 2014-2020.** FI.L.S.E. è soggetto attuatore di un'Azione denominata "Over 40" nell'ambito del PO FSE 2014/2020, per la concessione di bonus occupazionali a favore delle imprese che procederanno all'assunzione di persone con più di 40 anni di età. Tale azione potrà essere potenziata con incremento del Fondo destinato e con l'emanazione di un ulteriore avviso riguardante l'erogazione di incentivi all'occupazione per le nuove imprese costituite a seguito del percorso "Start & Growth", descritto di seguito.

❖ **Progetti ed iniziative a supporto della creazione di impresa.** In tale ambito si inserisce l'attività di gestione degli incubatori. I due incubatori, uno a Genova Campi in proprietà e uno a Savona Porto, palazzina ex Omsav, in concessione demaniale fino al 2019, ospitano complessivamente una cinquantina di imprese incubate ed un saldo positivo tra imprese ammesse ed imprese che hanno terminato il periodo di incubazione. Si prevede, a prosecuzione degli anni precedenti, di potenziare tale filone di attività con azioni specifiche quali la SmartCup Liguria - la business plan competition ligure, parte del PNI nazionale - e altre iniziative e strumenti in collaborazione con le diverse istituzioni locali e nazionali, con specifico riferimento a Università e l'IIIT - Istituto Italiano di Tecnologia - con i quali sono in essere protocolli di intesa al fine di promuovere e sostenere la creazione e lo sviluppo di imprese innovative avviate da docenti, ricercatori, dottorandi e assegnisti universitari, al fine di valorizzare le tecnologie, i brevetti e le conoscenze. Anche rispetto a tale filone di attività sarà coordinata la sinergia operativa e funzionale con Ligurcapital, nell'ambito del processo di

riorganizzazione di cui sopra, in particolare relativamente agli strumenti per la partecipazione al capitale delle start up.

Inoltre, proseguirà il coordinamento e la gestione, nell'ambito del POR FSE 2014/2020, della Misura denominata "Start & Growth Liguria". Tale misura prevede la messa a disposizione da parte di FI.L.S.E. dal 2016 e fino al 2018 di un'offerta integrata di servizi specialistici, tutoraggio e accompagnamento, consulenza e incentivi economici a supporto della creazione e crescita di iniziative imprenditoriali che favoriscano l'avvio e lo sviluppo di nuove imprese. L'obiettivo primario è sostenere l'imprenditorialità locale e il lavoro autonomo finanziando l'avvio di nuove attività economiche e il consolidamento di attività neo-imprenditoriali. La misura si articola su due azioni: la prima rivolta agli aspiranti imprenditori, la seconda riservata a imprese neo costituite.

- ❖ **Azioni e interventi per la riqualificazione e lo sviluppo economico del territorio.** Dal punto di vista dello sviluppo economico del territorio particolare rilievo assumono le azioni per favorire la localizzazione delle imprese sul territorio ligure, attraverso interventi di acquisto, predisposizione e messa a disposizione di immobili a fini produttivi a piccole e medie imprese, reti e filiere industriali, anche nell'ambito degli Accordi di localizzazione di cui alla L.R. ex art. 7 comma 1 della legge n. 1 del 16 febbraio 2016. Si prevede inoltre prosecuzione nell'attuazione di un progetto di Piattaforma Tecnologica/Parco Tecnologico Val Bormida, quale struttura polifunzionale per le attività di promozione, ricerca e sviluppo degli investimenti a supporto della crescita delle PMI del comprensorio, con sviluppo in particolare di specializzazioni in chimica, produzione di pellicole ed energia. Proseguiranno inoltre interventi per lo sviluppo di ambiti caratterizzati da particolare pregio ambientale su mandato di Regione Liguria ed in collaborazione con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria, quali il Piano di Gestione del Sito UNESCO "Portovenere, Cinque Terre e le Isole Palmaria, Tino e Tinetto" nell'ambito del quale si colloca il programma di valorizzazione dell'Isola Palmaria. Proseguiranno le azioni volte alla riqualificazione di ambiti urbani e di realizzazione di interventi di social housing. Di rilievo, inoltre, sono le operazioni a supporto di Regione ai fini dello sviluppo degli interventi di interesse strategico pubblico nell'ambito del Parco Scientifico e Tecnologico degli Erzelli, con specifico riferimento all'insediamento del CHT e dell'incubatore di IIT, nonché della nuova sede del Polo di Ingegneria della Scuola Politecnica dell'università di Genova.
- ❖ **Attività a sostegno del Terzo settore e per interventi in campo sociale,** comparto di attività sempre più importante nella nostra regione, in riferimento al quale Regione, ha individuato un organico sistema di strumenti, anche finanziari, a supporto del Settore.
- ❖ **Sviluppo progetti Europei.** FI.L.S.E. gestirà progetti europei presentati e vinti nell'annualità 2016 e 2017, in tema di incubatori e sviluppo di imprenditorialità. Inoltre, su mandato di Regione Liguria verranno sviluppati progetti inerenti diverse tematiche, supportando Regione stessa nella progettazione, predisposizione e gestione dei progetti stessi, sia con ruolo di partner che di capofila.

Le linee di azione e attività sopra indicate – unitamente alla prevista operatività di Ligurcapital in qualità di Società iscritta all'albo 106 del TUB – saranno la base del documento strategico da sottoporre alla Giunta Regionale per l'autorizzazione al processo di riorganizzazione FI.L.S.E. – Ligurcapital, nonché i contenuti essenziali del piano economico-finanziario di Ligurcapital stessa sottostante la domanda di iscrizione al 106 TUB.

AMBITI DI INTERVENTO 2017-2018

1. Finanza d'Impresa

E' l'ambito di intervento che maggiormente interessa la riorganizzazione di FI.L.S.E. e Ligurcapital. Si prevede infatti di potenziare, efficientare ed innovare i compiti di FI.L.S.E. e della sua controllata connessi alla gestione della finanza per lo sviluppo dell'impresa, implementando, unitamente alle consolidate forme di agevolazione, anche strumenti finanziari innovativi, alternativi e complementari a quelli ad oggi disponibili, secondo un quadro d'insieme sinergico.

In particolare si riportano di seguito le singole misure oggetto di attività di FI.L.S.E. nel periodo 2017-2018 – in essere e previste/prevedibili – articolandole secondo due principali ambiti: gestione di contributi alle imprese e gestione di finanziamenti rimborsabili e altri strumenti finanziari rotativi a beneficio delle imprese.

FI.L.S.E. effettuerà le istruttorie, le concessione, erogazioni e controlli secondo quanto previsto dai bandi di riferimento. FI.L.S.E. – anche in qualità di Organismo Intermedio - è responsabile della gestione degli interventi, conformemente al principio della sana gestione finanziaria. A tal fine organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti assegnati, sulla base delle indicazioni contenute nel sistema di gestione e controllo, in conformità con i Regolamenti comunitari e con la pertinente normativa nazionale e regionale e in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa.

1.1 Gestione diretta di contributi alle imprese

POR FESR 2014/2020

Nel corso del 2017 – e a prosecuzione anche nell'annualità 2018 – FI.L.S.E. in qualità di Organismo Intermedio secondo quanto previsto dalle specifiche Convenzioni sottoscritte con Regione Liguria - effettuerà le attività di gestione bandi di seguito indicati, oltre a quelli ulteriori che Regione Liguria emanerà nel prosieguo.

Ad oggi sono in gestione le seguenti misure.

Azione 1.1.3 – Innovazione su ambiti S3

L'azione ha avuto tre finestre di apertura (due nel corso del 2016 ed una nel 2017), la dotazione complessiva è pari ad Euro 20.000.000,00. Le domande complessivamente presentate sono state 807, nel corso del 2017 per le domande relative alle prime due finestre si procederà ad istruire le domande di erogazione che perverranno a FI.L.S.E, in merito alla terza finestra di apertura si procederà all'attività istruttoria per la concessione dei contributi fino all'esaurimento dei Fondi messi a disposizione da Regione Liguria pari a Euro 10.000.000,00 seguendo l'ordine cronologico venutosi a formare a seguito del sorteggio notarile.

Azione 1.2.4 – Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale su ambiti S3.

L'azione ha avuto due finestre di apertura nel corso del 2016, la dotazione complessiva è pari ad Euro 10.000.000,00. Le domande complessivamente presentate sono state 295, solo una parte di esse ha trovato capienza fondi, nel corso del 2017 si procederà ad istruire ed erogare le domande di erogazione che perverranno a F.I.L.S.E.

Azione 3.1.1 "Agevolazioni a favore delle attività economiche per prevenzione da rischi alluvionali attraverso soluzioni tecnologiche".

Azione che con due bandi e alcune proroghe dei termini di presentazione delle domande è stata aperta fino al 30/12/2016. Le domande complessivamente presentate sono state 596, la dotazione fondi iniziale è pari a complessivi Euro 10.000.000,00. Nel corso del 2017 F.I.L.S.E. terminerà le attività istruttorie relativamente alla concessione delle agevolazioni e nel contempo effettuerà l'attività di liquidazione dei contributi per le imprese beneficiarie che invieranno le richieste di erogazione.

Azione 3.1.1 "Aiuti agli Investimenti"

Azione che a Dicembre 2016 ha visto la presentazione a F.I.L.S.E. , tramite la modalità bandi on-line, di 1450 domande di agevolazione. La dotazione iniziale messa a disposizione da Regione Liguria ammonta ad Euro 40.000.000,00. Nel corso del 2017 si procederà all'istruttoria e alla concessione di contributi fino ad esaurire la capienza dei Fondi sopracitati. Si procederà altresì all'attività di erogazione a favore delle imprese che ne faranno richiesta una volta ricevuti i provvedimenti di concessione.

Sono inoltre di imminente avvio:

Azione 3.1.1 "Aiuti agli Investimenti"

E' prevista la riapertura dell'Azione sopracitata dal 3 al 16 ottobre 2017, limitatamente alle imprese che hanno subito danni, segnalati alla CCIA competente, a seguito degli eventi meteorologici del 24 e 25 Novembre 2016 e che non abbiano presentato domanda di agevolazione sul primo bando. La dotazione pari ad Euro 3.000.000,00, deliberata con D.G.R. 455 del 07/06/2017, deriva dalle economie che si sono avute nei due bandi Azione 3.1.1 "Agevolazioni a favore delle attività economiche per prevenzione da rischi alluvionali attraverso soluzioni tecnologiche". Si procederà all'istruttoria delle domande pervenute e alla concessione ed erogazione dei relativi contributi .

Azione 3.3.2 "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive"

Azione che consiste nel "supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici", i cui termini di presentazione delle domande vanno dal 11 al 22 Settembre 2017. La dotazione fondi è pari ad Euro 1.000.000,00. Trattasi di contributi a fondo perduto in regime "de minimis". Si procederà ad istruire e redigere una graduatoria di merito delle domande presentate e alla concessione ed erogazione dei contributi richiesti fino all'eventuale esaurimento dei fondi stessi.

■ Bandi a valere su Fondi Regionali

Art. 5 LR 03/2008 s.m.i., Titolo VII Bis – Interventi mirati al sostegno e alla creazione dei piccoli esercizi commerciali dell'entroterra Ligure.

Nel corso del 2016 si sono aperti due bandi relativi ad interventi a favore dei piccoli esercizi commerciali dell'entroterra ligure, la dotazione complessiva di fondi messi a disposizione da Regione Liguria è stata pari ad Euro 1.500.000,00, così suddivisi: Euro 1.000.000,00 per il sostegno ai piccoli esercizi commerciali esistenti ed Euro 500.000,00 per il sostegno alla creazione degli esercizi commerciali dell'entroterra ligure.

I due bandi hanno visto le Camere di Commercio competenti per territorio occuparsi dell'attività di ricezione delle domande di agevolazione e di istruttoria delle stesse e la FI.L.S.E. come soggetto incaricato: di predisporre ed approvare le graduatorie di merito per ogni provincia, e, a partire dagli inizi del 2017, di predisporre i provvedimenti di concessione e di diniego e di effettuare le erogazioni ai soggetto beneficiari previa formale comunicazione da parte delle Camere di Commercio.

Bando a favore dei Centri di Assistenza Tecnica (CAT) ai sensi dell'Art. 9 L.R. 1 del 02 Gennaio 2007.

Bando regionale le cui domande di agevolazione, in totale 14, sono pervenute nel corso del 2017. La Regione ha affidato la gestione di questo Fondo a FI.L.S.E. con un impegno di spesa pari ad Euro 2.498.142,76.

Nel corso del 2017 si provvederà ad effettuare l'attività istruttoria delle istanze pervenute e alla concessione dei contributi richiesti. In seguito FI.L.S.E. su specifica istanza dei beneficiari potrà erogare eventuali anticipi come previsto da bando.

Bando per a realizzazione di interventi di efficienza energetica e/o produzione di energia da fonte rinnovabile in strutture adibite ad attività sportive o ricreative.

Contributi a favore di interventi di efficienza energetica e/o per la produzione di energia da fonte rinnovabile in strutture adibite ad attività sportive o ricreative . Fondo con dotazione pari ad Euro 1.054.605,00. Nel corso del 2017 si procederà all'erogazione dei contributi per i beneficiari che ne faranno richiesta previa formale autorizzazione da parte di Regione Liguria.

■ PO FSE 2014/2020

PO FSE 2014-2020 – Bonus Occupazionale Over 40

Nell'ambito del PO FSE 2014/2020, è affidata a FI.L.S.E. l'attivazione di un'Azione denominata "Over 40", per la concessione di bonus occupazionali a favore delle imprese che procederanno all'assunzione di persone con più di 40 anni di età, affidandone la gestione delle risorse finanziarie a FI.L.S.E. A tale misura, in attuazione del punto 15 del bando "Start & Growth Liguria" potrà essere emanato un ulteriore avviso, integrativo alle azioni sopra descritte, riguardante l'erogazione di incentivi all'occupazione per le nuove imprese costituite a seguito del percorso "Start & Growth".

Infine, si prevede la gestione delle ulteriori misure deliberate con la DGR 1342 del 30/12/2016, ancora da definire in termini di contenuti e modalità, per le quali FI.L.S.E. è stata individuata quale O.I., relative a:

Azione 3.2.1 “Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese”.

L'azione ha avuto assegnata una dotazione complessiva pari ad Euro 3.000.000,00.

Azione 3.5.1 “Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza”.

L'azione ha avuto assegnata una dotazione complessiva pari ad Euro 3.000.000,00.

Azione 3.7.1 “Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici”.

L'azione ha avuto assegnata una dotazione complessiva pari ad Euro 4.000.000,00.

1.2 Finanziamenti rimborsabili e strumenti finanziari rotativi per l'impresa

Nel corso del 2017 – e a prosecuzione anche nell'annualità 2018 – si prevede la gestione, in capo a FI.L.S.E. e Ligurcapital, di strumenti di ingegneria finanziaria a beneficio delle imprese. Gli strumenti verranno gestiti da FI.L.S.E. in particolare attraverso Ligurcapital, sulla base della riorganizzazione fra le due Società e dei compiti e funzioni ripartiti in esito al processo di iscrizione – da parte di Ligurcapital stessa - all'albo degli intermediari finanziari ex art.106 del TUB

■ POR FESR 2014/2020

Fondo Tranché Cover Liguria 2017 a sostegno di piani di sviluppo aziendale/liquidità e riequilibrio finanziario delle PMI liguri.

Per il 2017 Regione sta valutando le possibilità di attivare un Fondo per un'operazione di garanzia di portafoglio Tranché Cover a fronte di finanziamenti erogati alle PMI liguri per finalità di investimento/liquidità/riequilibrio finanziario da parte delle Banche che sottoscrivono con FI.L.S.E. un apposito Accordo Convenzionale.

Fondo di Garanzia a favore di ESCO

Regione prevede l'attivazione di un Fondo di garanzia nell'interesse di ESCO (garanzia loan by loan) che richiedano un finanziamento bancario finalizzato alla realizzazione di Piani di sviluppo sul territorio ligure. Per il 2017 Regione intende procedere con l'attivazione della misura e pertanto si provvederà all'attività di Convenzionamento con le Banche, all'attività di istruttoria, di delibera e di rilascio delle garanzie ed al monitoraggio delle Banche convenzionate nel periodo di ramp up, nonché al monitoraggio di eventuali comunicazioni/escussioni relative ai finanziamenti garantiti.

Fondo di garanzia a supporto dell'accesso al credito delle Associazioni Sportive dilettantistiche e delle Società sportive dilettantistiche

Il Fondo di garanzia opera a favore di Associazioni Sportive Dilettantistiche e Società Sportive Dilettantistiche a r.l. - iscritte a CONI/CIP – (garanzia loan by loan) che richiedano un finanziamento bancario finalizzato alla realizzazione di interventi in attrezzature ed impianti.

Per il 2017 Regione intende procedere con l'attivazione della misura e pertanto si provvederà all'attività di Convenzionamento con le Banche, all'attività di istruttoria, di delibera e di rilascio delle garanzie ed al monitoraggio delle Banche convenzionate nel periodo di ramp up, nonché al monitoraggio di eventuali comunicazioni/escussioni relative ai finanziamenti garantiti.

■ Azioni del fondo strategico regionale

Coerentemente con gli indirizzi del Comitato di indirizzo ed in attuazione delle conseguenti Delibere regionali verranno attivati i seguenti strumenti finanziari:

Fondo di rotazione a supporto di investimenti per la qualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica delle strutture ricettive alberghiere

L'azione intende promuovere il processo di riqualificazione dell'offerta turistica ligure attraverso lo sviluppo e la competitività delle strutture ricettive alberghiere con il cofinanziamento del sistema bancario.

Il Fondo a tal fine destinato ammonta ad euro 6.000.000,00. Si prevede la concessione di finanziamenti ipotecari, composti da una quota di finanziamento a valere risorse del Fondo Strategico e la restante quota del a valere su Fondi di Banche Convenzionate. Per il 2017 Regione intende procedere con l'attivazione della misura e pertanto si provvederà all'attività di Convenzionamento con le Banche, nonché alle attività di istruttoria, di delibera e di erogazione delle richieste agevolative.

Fondo di rotazione a supporto di investimenti/liquidità volti alla qualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica delle strutture ricettive e di attività imprenditoriali connesse al turismo

Il Fondo a tal fine destinato ammonta ad euro 2.000.000,00. Si prevede l'erogazione di finanziamenti chirografari da parte di F.I.L.S.E. di durata pluriennale, con piano di rimborso atipico (bullet), volto a supportare le esigenze di investimento e di liquidità delle strutture ricettive e di attività imprenditoriali connesse al turismo.

Per il 2017 Regione intende procedere con l'attivazione della misura e pertanto si provvederà alle attività di istruttoria, di delibera e di erogazione delle richieste agevolative.

Fondo di rotazione a supporto della riqualificazione dell'impiantistica sportiva.

Il Fondo a tal fine destinato ammonta ad euro 500.000,00. Si prevede l'erogazione di finanziamenti chirografari da parte di F.I.L.S.E., volti a supportare gli investimenti in attrezzature ed impianti delle Associazioni Sportive Dilettantistiche liguri iscritte al CONI e al CIP.

Per il 2017 Regione intende procedere con l'attivazione della misura e pertanto si provvederà alle attività di istruttoria, di delibera e di erogazione delle richieste agevolative.

Fondo di rotazione a supporto delle Cooperative Sociali

Il Fondo a tal fine destinato ammonta ad euro 500.000,00. Si prevede l'erogazione di finanziamenti chirografari da parte di F.I.L.S.E., a supporto di investimenti effettuati dalle cooperative sociali nei loro specifici ambiti di attività.

Per il 2017 Regione intende procedere con l'attivazione della misura e pertanto si provvederà alle attività di istruttoria, di delibera e di erogazione delle richieste agevolative.

Fondo di rotazione a supporto degli Enti di Formazione (già regolamentata della L.R. n. 23 del 2004)

Le misure si pongono a sostegno del sistema della formazione professionale con n. 2 Fondi di rotazione (per complessivi euro 500.000,00) il primo (Misura A) volto all'anticipazione dei crediti a

breve vantati verso la Pubblica Amministrazione, il secondo (Misura B) al sostegno degli investimenti.

Per il 2017 si provvederà, per entrambe le misure, alle attività di istruttoria, di delibera e di erogazione delle richieste agevolative nonché al monitoraggio sull'esatto rimborso dei finanziamenti e il recupero delle eventuali morosità.

Fondo di rotazione a sostegno di imprese colpite da eventi alluvionali

Regione intende attivare un Fondo rotativo di euro 4.500.000,00 per concedere finanziamenti alle imprese colpite da eventi alluvionali finalizzati in particolare alla ricostituzione delle scorte. Nel corso del 2017, FI.L.S.E. supporterà Regione sulla base delle indicazioni che le verranno fornite.

Fondo ALp GIP

Regione intende partecipare, destinando euro 1.500.000,00 al Fondo sovraregionale partecipato dal FEI, denominato "ALp GIP", destinato ad operazioni di venture capital e private equity a favore di PMI situate nelle regioni dell'arco alpino. Nel corso del 2017, pertanto si provvederà all'esame giuridico-amministrativo dello strumento macroregionale ("Piattaforma") e, a seguito di opportuna valutazione, alla costruzione del medesimo.

Nel 2017 proseguirà la gestione dei seguenti strumenti:

FI.L.S.E. proseguirà la gestione di bandi avviati nelle passate annualità attraverso attività di erogazione di agevolazioni, verifica delle richieste di proroga e variazione piani di investimento, eventuale gestione delle morosità dei relativi contenziosi e delle revoche degli oltre 100 Fondi e sottofondi di cui FI.L.S.E. è soggetto gestore a valere su risorse regionali, nazionali e comunitarie.

In particolare la gestione delle misure confluite nel Fondo Strategico Regionale istituito dalla L.R. 34/2016 verrà portata avanti, per tutte le pratiche concesse fino al 31 dicembre 2016, in quanto a erogazione, controlli, monitoraggio, riscossione rientri, eventuali revoche o contenziosi, impianto contabile, sulla base delle previsioni contenute nelle varie convenzioni di riferimento, ma la copertura dei costi di gestione di tali misure, a partire dal 2017, troverà ristoro a valere sul Fondo Strategico, per il quale sono in corso di definizione gli atti convenzionali. Le liquidità residue di tali fondi, come pure i relativi rientri, ai sensi dell'articolo 4 della Legge Regionale 34 del 2016, verranno conferite al Fondo Strategico Regionale la cui gestione è affidata alla FI.L.S.E. sulla base degli indirizzi provenienti dal Comitato di indirizzo, cui partecipano le strutture individuate dalla Giunta regionale per l'elaborazione di proposte alla Giunta stessa, che delibera al riguardo. FI.L.S.E. partecipa al Comitato con ruolo tecnico-consultivo e di segreteria tecnica.

Sono confluiti al Fondo Strategico:

- *Fondi Legge Regionale n.1 del 2010 - interventi urgenti conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici occorsi: nei mesi di dicembre 2009, gennaio e ottobre 2010, nel corso degli anni 2011 e 2012" e Bando Alluvione agosto e ottobre 2014 danni inferiori € 40.000*
- *Legge Regionale n. 2 del 2007 art. 16 – Fondo di rotazione per start-up di imprese e spin-off aziendale ad alto potenziale tecnologico - Bando 2011 e Bando 2012*
- *Legge Regionale n.3 del 2008 - interventi di sostegno alle attività commerciali - Art. 5 - Fondo per il sostegno delle piccole imprese commerciali - Bando 2009 e Bando 2013*

- *Legge Regionale n.3 del 2008 - interventi di sostegno alle attività commerciali - Art. 23 - Fondo rotativo a favore della creazione di impresa commerciale*
- *Legge Regionale 15 del 2008 – Fondo incentivi offerta Turistica – Bando 2009, Bando 2012, Bando 2013 e Bando 2014 – internazionalizzazione offerta turistica*
- *Fondi Legge Regionale n.30 del 2007 - Sicurezza e responsabilità sociale - Bando 2009 e Nuovo Bando 2012*
- *Fondi Legge Regionale n. 21/2000*
- *Fondi Legge Regionale n.31 del 2007 art. 19– Sicurezza nei cantieri edili*
- *Fondi Regione Liguria – Obiettivo 2 (2000/2006) Misure 1.1 A - 1.2 B2 – 3.4 B – 1.2C e 3.3 B*
- *Fondi L.R. 20/2002 Fir Turismo*
- *Fondi L.R. 13/2003 Fir Commercio – I° e II° e III° Bando*
- *Fondi Legge Regionale n. 28 del 2007 – Programmi di penetrazione commerciale all'estero*
- *Programma Regionale Attuativo della Delibera Cipe 8 agosto 1996 - Bando 2010*
- *Fondo Legge Regionale n. 3/2003 art. 38 - Artigianato – Annualità 2003-2004-2005-2006-2007-2008-2009 Misure 1.1 – 2.1 – 3.1*
- *Fondo Legge Regionale n.19 del 2010 – Interventi a favore delle imprese cooperative – Bando 2011*

FI.L.S.E. proseguirà le attività connesse alle operazioni effettuate nelle annualità precedenti a valere sul **“Fondo Prestiti Partecipativi”** (gestito da Unicredit S.p.A.), **“Fondo Capitale di rischio”** (gestito da Ligurcapital), **“Fondo Prestiti Rimborsabili”** (gestito direttamente da FI.L.S.E.), **“Fondo Tranched Cover Liguria”** (garanzia di portafoglio gestita da FI.L.S.E. a fronte di finanziamenti erogati dalle Banche aggiudicatrici, Banca Carige Spa, Unicredit Banca Spa, Banca Monte dei Paschi di Siena Spa). Verrà effettuato il monitoraggio dei relativi flussi finanziari con relativa rendicontazione a Regione. I rientri delle misure andranno nel Fondo Strategico Regionale ex Legge Regionale n. 34 del 27 Dicembre 2016, per essere reimpiegati con finalità analoghe. Proseguirà altresì l’attività di monitoraggio e rendicontazione del sistema di garanzie a sostegno dell’accesso al credito, area di intervento da sempre al centro dell’attenzione delle politiche regionali, che sta progressivamente assumendo maggior rilevanza stante la diminuzione delle risorse pubbliche disponibili a sostegno dell’economia e la ben nota contrazione del mercato del credito specie in riferimento al sistema delle PMI liguri. Anchenel corso del 2017 l’operatività degli interventi verrà attuata principalmente da Retefidi Liguria, che ha proseguito nell’attività di aggregazione attraverso la fusione per incorporazione di Fidicom decorrente dal giugno 2017, e dagli altri confidi minori (Confart e Coarge). Su indicazione di Regione dovrà essere avviato un processo di riordino e ridefinizione degli utilizzi e degli stanziamenti a favore del sistema di confidi liguri, adeguandone le modalità di utilizzo alla normativa applicabile. In particolare l’art. 4 della L.R. 34/2016 ha previsto la destinazione al Fondo Strategico Regionale, sub allegato B, delle dotazioni impiegate a valere sulle seguenti misure:

- Fondo Legge Regionale n. 19/1976 - Fondo di Garanzia
- Fondo Legge Regionale n. 4/1993 - EFIM
- Fondo Legge Regionale n. 29/1982 - Agenzie di Viaggio ed Operatori Turistici
- Fondo PIC PMI 1994 - 1999
- Fondo Docup - Obiettivo 2 1997 – 1999 Azione 2.4B
- Fondo Docup - Obiettivo 2 2000 – 2006 Misura 1.3C

- Fondo PSR 2000 – 2006 Garanzia Agricoltura
- Fondo Legge Regionale n. 25/2004 - Confidi Liguria

Proseguirà inoltre la gestione dei finanziamenti rimborsabili destinati ai distretti ed ai progetti di filiera di cui agli artt. 4bis e 7bis della l.r. 33/2002 e s.m.i..(DGR 1304/06 – DGR 1012/2012 - DGR n.1543/13 e DGR 156/2014): le attività in essere proseguiranno secondo quanto previsto nelle convenzioni originarie mentre i rientri previsti dalla gestione dei finanziamenti in essere a valere sulle pratiche di cui alle D.G.R. sopra citate, sono destinati all’implementazione di cui al comma 2 dell’art. 4 della L.R. 34/2016 sopra citata.

Come già accennato, i costi e i corrispettivi per tutte tali attività sopra descritte, a partire dal 1 gennaio 2017, sono ricompresi in quelli del Fondo Strategico ex art.4 della L.R.34/2016, calcolati sulla somma delle dotazioni di cui all’allegato A e all’allegato B.

Proseguono altresì le attività a valere sulle originarie convenzioni relativamente a:

- Fondi Regione Liguria - Obiettivo 2 (1994/1996) - Azioni 1.1 - 2.2 - 3.1 e Obiettivo 2 (1997/1999) - Azioni 1.1 - 2.2 - 3.1, per i quali prosegue l’attività di gestione e monitoraggio, in particolare di rientri da revoche e contenzioso;
- **Prestiti subordinati a favore di Retefidi Liguria.** Ai fini della patrimonializzazione dei Confidi in forma idonea alla formazione del capitale di vigilanza, come definito dalla normativa della Banca d’Italia, e successivamente nell’ambito di un processo di riordino e di aggregazione dei vari confidi in un unico confidi polisettoriale avviato nel 2012, sono state erogate risorse a titolo di **prestito subordinato**, come richiesto dai confidi stessi e dalle associazioni di categoria e concordato con Regione Liguria: a valere sui fondi L.R. 19/76, a valere su Fondi PIC PMI 94/99 e su Fondi Docup 97/99 2.4B ex L.R. n. 63 del 28 dicembre 2009, a valere sulla L.R. 25/2004 in attuazione della D.G.R. n. 1620 del 20/12/13; detti prestiti subordinati sono finalizzati al sostegno generale dell’attività di prestazione di garanzia collettiva fidi.

2. Creazione d'Impresa

E' un ambito di attività strettamente intersecato e sinergico con gli strumenti per la finanza d'impresa di cui al precedente paragrafo, rappresentato dagli strumenti, iniziative ed attività a supporto della promozione, nascita e avvio delle nuove imprese.

■ Incubatori Genova e Savona

Fl.L.S.E. è titolare di due incubatori di Impresa di Genova e Savona.

Gli incubatori d'impresa sono un sistema integrato di servizi a costi competitivi che sostiene l'avvio e lo sviluppo d'impresa nei primi anni di attività. All'interno di essi ci sono spazi attrezzati dove è possibile avviare nuove attività; vengono offerti servizi logistici e di consulenza, assistenza, formazione e strumenti di finanza dedicata.

La procedura di incubazione prevede l'accoglimento di domande di imprese interessate a localizzare una nuova attività nell'incubatore, la verifica istruttoria dell'idoneità formale e progettuale, la valutazione di merito da parte di un Nucleo di Valutazione. Ad avvenuta ammissibilità, si procede con la sottoscrizione di un Contratto di Servizi con l'impresa e con le conseguenti procedure di attuazione del contratto. Sono altresì messi a disposizione spazi di coworking per aspiranti imprenditori/start up ai fini della definizione dell'idea imprenditoriale.

■ Start&Growth

Nell'ambito del Programma operativo FSE 2014-2020 ai fini di sostenere nuove soluzioni occupazionali, su specifico incarico della Regione Liguria è in essere una misura cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo che prevede la fornitura di un'offerta integrata di servizi specialistici, tutoraggio e accompagnamento, consulenza e incentivi economici a supporto della creazione e crescita di iniziative imprenditoriali che favorisca l'avvio e lo sviluppo di nuove imprese. L'obiettivo primario è dunque quello di sostenere l'imprenditorialità locale e il lavoro autonomo finanziando l'avvio di nuove attività economiche e il consolidamento di attività neo-imprenditoriali. E' stato pubblicato un bando per Servizi integrati per l'avvio e lo sviluppo d'impresa e dell'autoimpiego "START & GROWTH LIGURIA" – P.O. FSE 2014-2020 Asse 1 "Occupazione" che prevede una misura a sportello rivolta:

- agli aspiranti imprenditori maggiorenni, occupati, inoccupati, disoccupati e inattivi che intendono avviare iniziative di lavoro autonomo, micro, piccola e media impresa ai quali, sulla base di idee di impresa o business plan potranno essere offerti servizi di accompagnamento con esame preventivo delle idee, workshop informativi/formativi per le nuove opportunità di business, tecnologie e cultura imprenditoriale, interventi di aggiornamento e azioni di supporto individuale,
- a neo imprese costituite a seguito del supporto fornito ovvero già esistenti da oltre 24 mesi alle quali potranno essere offerte azioni di tutoraggio post avvio consistenti – a seconda della natura dell'impresa e del percorso già effettuato - in un contributo di 4.777,23 Euro per le spese di costituzione, in servizi di supporto alle start up ed in servizi logistici ed insediativi presso gli incubatori di Fl.L.S.E.. I servizi erogati di Tutoraggio post avvio si configurano quali agevolazione dedicate alla nuova impresa in "de minimis" (Regolamento (CE) 1407/2013 del 18/12/2013).

Trasversalmente all'erogazione dei servizi a bando è prevista un'azione trasversale di comunicazione e servizio desk tramite gli uffici di FI.L.S.E. localizzati a Genova Campi, Savona, La Spezia e Imperia

■ **SMART CUP Liguria**

FI.L.S.E. gestisce per conto di Regione Liguria, dal 2013, le edizioni della SMARTcup Liguria, la business plan competition di nuove idee di impresa. Principale obiettivo è stato quello di promuovere e sostenere l'avvio di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico e di sviluppare azioni coordinate anche con altri strumenti regionali finalizzati al sostegno delle start up innovative. Si prevede, anche per le edizioni 2017 e 2018, il conferimento da parte di regione Liguria di un incarico a FI.L.S.E. per il supporto tecnico e gestionale alla "Smart Cup Liguria" nell'ambito del PNI nazionale e l'accompagnamento per l'elaborazione dei piani di impresa delle start up coinvolte ed individuate nell'ambito della stessa. FI.L.S.E. svolge attività di informazione sulle opportunità offerte dall'iniziativa, coordina e organizza eventi e incontri mirati con Università, centri di ricerca, distretti, poli di innovazione e con tutti gli attori che concorrono, a vario titolo, allo sviluppo innovativo del territorio.

■ **Garanzia Giovani**

Regione Liguria, con D.G.R. n. 703/2014, ha approvato il Piano di Attuazione Regionale in Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la realizzazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani. Tale iniziativa comprende l'Azione 7.2 "Supporto per l'accesso al credito agevolato" con dotazione pari ad 1.750.000 euro, destinati al supporto all'avvio di piccole iniziative imprenditoriali, promosse da giovani ("NEET"), anche attraverso la concessione di finanziamenti agevolati a tasso zero.

L'Azione, prevede:

- concessione di finanziamenti, senza richiedere specifiche garanzie, di durata pluriennale ai soggetti beneficiari, con importi compresi tra 10.000 e 25.000 Euro con modalità a sportello;
- erogazione di servizi di sostegno al post start up per i 12 mesi successivi alla concessione dell'agevolazione finanziaria, al fine di ridurre il rischio di avvio di nuove iniziative imprenditoriali

■ **Progetti europei per la creazione di impresa**

FI.L.S.E., in qualità di capofila o di partner, anche grazie ad una ormai consolidata rete di collaborazioni con altri Stati Membri, in raccordo con Regione Liguria attiva progetti europei in tema di sviluppo e creazione di nuova impresa. Fra i principali progetti in corso e previsti nei prossimi due anni:

- progetto europeo FRISTART; si svolge nell'ambito del PO Italia-Francia Marittimo Programmazione 2014-2020. La sfida comune che i partner intendono affrontare è creare un contesto fertile per la nascita di startup innovative transnazionali in grado di posizionarsi saldamente sull'area, favorendone la propensione all'innovazione e alla collaborazione transfrontaliera e globale con nuove politiche comuni/condivise da parte dei facilitatori dell'innovazione, per migliorare gli standard innovativi delle startup e delle PMI e renderle più competitive sul mercato globale. Nella pratica, il progetto intende creare una rete transfrontaliera di soggetti specializzati nei servizi per incubazione alle start up innovative,

finalizzata alla messa a sistema di servizi per le imprese dell'area transfrontaliera, anche attraverso una piattaforma multimediale di incubazione transfrontaliera che prevede servizi informativi, formativi per l'avvio e il sostegno dello sviluppo d'impresa. Il partenariato è composto da 7 partner, di cui 6 incubatori/parchi tecnologici che coprono tutto il territorio transfrontaliero (FI.L.S.E - Capofila - Liguria), Pont-Tech (Toscana), TVT Innovation (Var), Incubateur PACA EST (PACA), EIE INIZIA' (Ajaccio – Corsica), Università di Sassari - Incubatore (Sardegna), Unioncamere Liguria.

- “Erasmus per Giovani Imprenditori” è un programma di mobilità internazionale finanziato dall'Unione Europea che coinvolge tutti i 27 stati membri, i Paesi candidati ad entrare nell'Unione stessa e i Paesi CIP. Il programma si rivolge a giovani ed aspiranti imprenditori, i quali possono vivere un'esperienza lavorativa, della durata massima di 6 mesi, al fianco di un imprenditore già affermato in un altro Paese dell'Unione Europea ed imparare come gestire e sviluppare il proprio business. Il progetto è finanziato al 75%, con un cofinanziamento in ore/uomo. I costi relativi ai rimborsi spese per i giovani imprenditori che vanno all'estero, sono finanziati al 100%. FI.L.S.E. è coinvolta nella ottava e nona edizione del programma
- REBORN è un progetto europeo finanziato al 100% (85% FESR/15% Contributo Nazionale) a valere sul programma Interreg Europe. In una fase di crisi economica con un sempre maggior numero di PMI sottoposte a procedure fallimentari, l'obiettivo principale del REBORN è quello di supportare le Regioni nell'attuare politiche e strumenti per la creazione di impresa, con specifico riferimento alle iniziative imprenditoriali promosse da persone a difficoltà di inserimento lavorativo e da coloro che hanno già avuto esperienze imprenditoriali concluse con procedure di fallimento. FI.L.S.E è capofila del partenariato internazionale composto da agenzie di sviluppo economico e incubatori : CEEIM European Centre for Enterprises and Innovation of Murcia (già partner di FI.L.S.E in altri progetti europei) (Spagna), Agency for Enterprise & Innovation (Belgio), IFKA Public Benefit NonProfit Ltd. for the Development of the Industry (Ungheria), Regional Development Fund / Region of Western Macedonia (Grecia) e Lubelskie Voivodeship (Polonia)
- Progetto FRINET 2. Il progetto, presentato a valere sull'Asse sull'Asse 1, Lotto 1B, Bando PO Italia Francia Marittimo è stato approvato nel mese di novembre 2016. L'obiettivo generale di Fr.I.Net 2 è rafforzare le PMI dell'area transfrontaliera, tramite l'erogazione congiunta di servizi specialistici a livello transfrontaliero, grazie alla costituzione di un Centro di competenze transfrontaliero a supporto delle imprese esistenti delle filiere turismo e nautica. FRINET 2 è coordinato da Unioncamere Liguria e FI.L.S.E è l'altro partner ligure. Gli altri partner sono Chambres de Commerce Corse (Bastia), Promocamera Azienda Speciale della Camera di Commercio di Sassari, Pont-tech (Toscana) e Chambre de Commerce de Ajaccio (Corsica).

■ Animazione economica filiera della plastica

A valere sulle risorse residue del fondo di cui al comma 2, art. 4 della L.R. 33/2002 e s.m.i., finalizzato all'attuazione di iniziative di animazione economica atte a promuovere e sviluppare interventi ed investimenti di distretto e filiera, FI.L.S.E., svolge, di concerto con la Parco Tecnologico Val Bormida SrL, nell'ambito dell'attività di attrazione di nuove iniziative imprenditoriali presso il sito di Ferrania, attività finalizzate allo sviluppo di una specifica filiera produttiva della plastica avviando attività di ricerca, analisi e valutazione della possibile implementazione delle stesse. E' previsto l'espletamento delle attività fino a dicembre 2017.

3. Finanza per il sociale e terzo settore

Lo sviluppo di progetti e servizi in campo sociale ed a sostegno dell'Economia Sociale svolto in questi anni da FI.L.S.E., rappresenta una risposta a necessità nuove che nascono dal territorio sia in campo sociale, con strumenti in particolare rivolti al sostegno della persona e della famiglia, sia in campo economico produttivo con strumenti rivolti alle imprese senza finalità di lucro.

3.1 Strumenti finanziari in campo sociale

FI.L.S.E. ha negli ultimi anni messo a punto e sviluppato numerosi interventi in campo sociale che proseguiranno nel corso del 2017 e si integreranno con ulteriori nuovi interventi. In particolare

Nel 2017 avvierà la gestione dei seguenti strumenti:

Assistenza tecnica a Regione Liguria sulle attività di Cooperazione territoriale e allo sviluppo

FI.L.S.E. supporterà Regione Liguria fornendo assistenza tecnica per l'implementazione di progetti e partnership con soggetti esteri e italiani.

Fondo garanzia – sezione mutui

Il Fondo di garanzia costituito ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 3 dicembre 2007 n. 38 "Organizzazione dell'intervento regionale nel settore abitativo" e s.m.i., opera a favore di persone fisiche che stipulano mutui, anche cointestati, per l'acquisto sul territorio della Liguria di una prima casa di abitazione attraverso la concessione di garanzie fidejussorie a favore di Banche convenzionate.

Fondo "Sicurezza" per le erogazioni di cui alle LL.RR. n. 28/2004, 7/2012 e 11/2016

Il fondo prevede l'erogazione a IRE S.p.A. di somme per l'attività di completamento del censimento di specifico patrimonio immobiliare, nonché l'erogazione di contributi riferibili a spese legali sostenute da cittadini vittime di un reato contro il patrimonio o la persona, siano indagati per aver commesso un delitto per eccesso colposo in legittima difesa, ovvero assolti per la sussistenza dell'esimente della legittima difesa.

Nel 2017 proseguirà la gestione dei seguenti strumenti:

Proseguirà la gestione dei seguenti strumenti per i quali è prevista la gestione delle disposizioni di pagamento:

- Fondo per il "diritto al lavoro dei disabili"
- Fondo Regionale per la Non Autosufficienza
- Fondo per le Gravissime Disabilità
- Contributi a chemioterapici per parrucche
- Contributo di solidarietà per le gravi disabilità
- Fondo "Progetti di vita indipendente"
- Fondo per la "conciliazione dei tempi di vita e di lavoro"
- Fondo per i contributi ai piccoli comuni che gestiscono strutture ricettive per minori

Proseguirà altresì la gestione dei seguenti strumenti per i quali è previsto il rilascio di garanzie fidejussorie:

- Fondo Garanzia Locazioni
- F.I.R. - Prestiti d'onore
- Legge Regionale n. 30 del 2008 - Fondo Lavoratori CIGS, Amianto e Stipendi (art. 49, 49bis e 49bis c.4bis)

Proseguirà inoltre la gestione del seguente Fondo:

- Fondo di “promozione associazionismo sociale” – D.G.R. n. 1349/2010

Trattasi di Fondo affidato da Regione Liguria a Banca Popolare Etica che prevede la concessione di garanzia pubblica su finanziamenti a favore di associazioni di promozione sociale iscritte al registro regionale a fronte della realizzazione di investimenti e per il quale FI.L.S.E. effettua un'attività di monitoraggio sull'operatività.

3.2 Iniziative a sostegno del Terzo Settore

Le iniziative a sostegno dell'Economia Sociale, identificabile con i soggetti economici facenti parte del no-profit, sono rivolte sia ad Enti di Formazione che all'Economia Sociale propriamente detta, sulla base delle seguenti tre direttrici di intervento:

1. per Agenzie Formative con interventi mirati a sostenere l'intero comparto mediante l'impiego di fondi di rotazione sia per le necessità finanziarie a breve termine che per le esigenze di investimento;
2. a sostegno dell'economia sociale, non solo con i progetti sotto elencati, ma interagendo con i soggetti del mondo dell'economia sociale e rimanendo a disposizione di Regione per lo sviluppo di programmi strategici verso questo importante sistema di imprese.

Proseguirà la gestione dei seguenti strumenti :

- **Misure a sostegno degli Enti di Formazione**
(meglio descritte nella sezione 3.1 – Fondo Strategico Regionale e già regolamentate della L.R. n. 23 del 2004)

Le misure si pongono a sostegno del sistema della formazione professionale con n. 2 Fondi di rotazione di cui il primo (Misura A) volto all'anticipazione dei crediti a breve vantati verso la Pubblica Amministrazione e il secondo (Misura B) al sostegno degli investimenti. Per una terza Misura (Misura C), nel corso del 2017, si provvederà al monitoraggio delle posizioni già a suo tempo erogate a saldo.

Nel 2017 inizierà la gestione dei seguenti strumenti:

- **Misura a sostegno delle Cooperative Sociali**
(meglio descritta nella sezione 3.1 – Fondo Strategico Regionale)

La misura consiste in un Fondo di rotazione a sostegno degli interventi delle cooperative sociali nei loro specifici ambiti di attività.

- **Misura a sostegno delle Associazioni Sportive Dilettantistiche**
(meglio descritta nella sezione 3.1 – Fondo Strategico Regionale)

La misura consiste in un Fondo di rotazione a sostegno degli interventi delle Associazioni Sportive Dilettantistiche nel loro specifico ambito di attività.

■ **Misura a sostegno delle Associazioni Sportive Dilettantistiche e delle Società Sportive Dilettantistiche a r.l. (meglio descritta nella sezione Strumenti finanziari innovativi)**

La misura consiste in un Fondo di garanzia nell'interesse di Associazioni Sportive Dilettantistiche e di Società Sportive Dilettantistiche a r.l. a fronte di finanziamenti concessi da Banche Convenzionate.

4. Finanza per interventi pubblici e sviluppo economico del territorio

FI.L.S.E. gestisce strumenti e risorse per lo sviluppo - su mandato di Regione – di azioni ed interventi di sviluppo economico, spesso caratterizzati da complessi fattori programmatici, economico-finanziarie, giuridico-gestionali e procedurali-amministrative.

In tale ambito particolare rilievo assume **la realizzazione di aree ed immobili per insediamenti produttivi**, da mettere a disposizione di nuove localizzazioni di impresa, anche attraverso il recupero fisico ed ambientale di siti dismessi e/o la realizzazione di infrastrutture e urbanizzazioni di ambiti produttivi.

Tale attività supporta le politiche di sostegno, consolidamento e sviluppo delle piccole e medie imprese, anche raccordate con l'insediamento imprese di grandi dimensioni in particolare nell'ambito di filiere produttive alle stesse connesse. Tale filone di intervento punta sulla qualificazione degli interventi in termini di recupero ambientale, di attrezzaggio con idonee dotazioni, servizi e infrastrutturazione, con attenzione ai principi di "ecologia industriale". Per l'attuazione degli interventi FI.L.S.E. si avvale, in qualità di stazioni appaltanti, delle proprie società controllate IRE e IPS, in corso di fusione in un unico soggetto qualificato per tale ruolo.

Le azioni vengono intraprese principalmente attraverso l'utilizzo di fondi rotativi istituiti con specifiche leggi regionali ed in dotazione a FI.L.S.E., integrati con azioni e strumenti finanziari della Regione e con la programmazione dei fondi Europei e dello Stato. Ai fini della finalizzazione ed incentivazione degli interventi di insediamento e sviluppo di nuove realtà produttive in particolare nelle aree pubbliche acquistate con i fondi rotativi in dotazione a FI.L.S.E., Regione Liguria ha recentemente potenziato ed integrato gli strumenti a tal fine dedicati. In particolare, al fine di promuovere la crescita e l'occupazione e di favorire l'attrazione di investimenti e lo sviluppo di attività di imprese e reti d'impresa localizzate in Liguria, ai sensi della la Regione può stipulare **Accordi di Localizzazione** con imprese che assumano l'obbligo di mantenere l'insediamento per un periodo minimo di 5 anni. Per gli Accordi di Localizzazione che riguardano progetti di insediamento in aree di disponibilità pubblica – quali quelle di proprietà FI.L.S.E. - la Giunta regionale individuerà modalità flessibili di messa a disposizione alle imprese con meccanismi che garantiscano, da un lato, il rientro finanziario e patrimoniale del valore di tali aree e, dall'altro, favoriscano lo sviluppo temporale della sostenibilità economico finanziaria dei piani industriali di insediamento delle imprese stesse. Nell'ambito di tali Accordi Regione Liguria potrà prevedere agevolazioni a favore dell'impresa che realizza l'investimento, tramite esenzione parziale o totale dell'imposta regionale sulle attività produttive fino ad un massimo di 5 anni e contributi a fondo perduto e/o prestiti rimborsabili. A tale importante strumento si aggiungono le misure attivabili nelle aree di crisi industriale complessa e non complessa, individuate con Decreto del MISE, nell'ambito delle quali saranno riconosciute priorità o riserve di fondi ed attivati gli incentivi ministeriali di cui alla L.181/89.

Ai fini di perseguire strategie di riqualificazione del territorio ed equilibrio socio-economico FI.L.S.E. gestisce, per conto di Regione Liguria, **fondi destinati ad interventi pubblici promossi e/o realizzati dalle pubbliche amministrazioni e altri soggetti pubblici**. Tali interventi sono attuati da FI.L.S.E. in applicazione di leggi regionali e di programmi cofinanziati dalla U.E., dallo Stato e dalla Regione. FI.L.S.E. è soggetto attuatore delle misure, nel rispetto delle disposizioni regolamentari approvate da Regione e di specifiche convenzioni tra FI.L.S.E. e Regione stessa. Ulteriori interventi, si concretizzano in operazioni strutturate di tipo economico-finanziario che riguardano il processo di **ristrutturazione dei servizi pubblici locali** in un'ottica di regia regionale.

Un altro consolidato ruolo di FI.L.S.E. è quello di supporto a Regione in **operazioni di interesse pubblico strategiche**, caratterizzate da aspetti economico finanziari e gestionali articolati, rispetto ai quali FI.L.S.E. apporta – secondo diverse esigenze – competenze e supporto gestionale ed operativo nonché supporto nella gestione della finanza pubblica alle stesse destinata. Le operazioni possono riguardare le tematiche più ampie, dalla valorizzazione di patrimoni ambientali e turistici, alla realizzazione di opere pubbliche e infrastrutture, alla creazione di strutture o poli di eccellenza. FI.L.S.E. per tali operazioni coordina anche le competenze e i compiti delle proprie società controllate.

Infine, FI.L.S.E. supporta Regione ove richiesto, gli Enti e le Aziende pubbliche in operazioni di **valorizzazione e dismissione di patrimoni immobiliari pubblici**, finalizzate alla ottimizzazione della redditività finanziaria di tali operazioni, strumentali ad obiettivi di interesse pubblico quali risanamento finanziario di bilanci o finanziamento di opere pubbliche. Le operazioni si sviluppano secondo gradi di approfondimento differenziati, dalla valutazione preliminare alla gestione delle fasi di valorizzazione e alienazione degli assets, coordinando competenze tecniche, finanziarie, giuridico-legali, fiscali e notarili.

4.1 Insedimenti produttivi

Interventi di acquisto, riqualificazione e approntamento aree a destinazione produttiva

FI.L.S.E., nel 2017 e nel biennio a seguire, svilupperà gli interventi avviati sulle aree acquistate su mandato di Regione Liguria. In particolare proseguiranno gli interventi avviati a valere su:

- Fondo per l'infrastrutturazione di aree produttive e il recupero di aree e fabbricati ad uso produttivo dismessi” di cui alla legge regionale n. 43 del 1994 articolo 6
- “Fondo di rotazione per l'infrastrutturazione di aree produttive e il recupero di aree e fabbricati ad uso produttivo dismessi” di cui alla legge regionale n. 43 del 1994 articolo 6 come modificata dalla legge regionale n. 47 del 2006
- Legge regionale n. 33 del 2002 Articolo 4 comma 1 lettera f – Fondo rotativo per acquisto e infrastrutturazione aree insediamenti distrettuali e di filiera
- PAR FAS 2007-2013 Azione B.1 - Riconversione aree Ex-Industriali.

Nel corso del 2017 e 2018 proseguirà l'attività, in particolare relativamente:

- all'intervento di recupero dell'area ex Metalli e Derivati di Arcola nel quale si prevede la conclusione degli interventi di riconversione e la messa a disposizione dei lotti alle aziende interessate. In particolare saranno portati a termine gli interventi approvati dalla Conferenza dei Servizi del 25 settembre 2014. Con la conclusione delle opere potrà terminare anche la procedura per l'estinzione dell'onere reale esistente sull'area secondo quanto delineato con DGR n. 578 del 27 marzo 2015.

Circa la raccolta di manifestazioni di interesse all'insediamento, sono già state indette diverse procedure di vendita. E' in corso l'insediamento del Lotto A. FI.L.S.E valuterà le condizioni e le modalità per la vendita per i restanti Lotti B e C dell'area;

- all'intervento dell'area ex ENEL – Loc. Pianazze – La Spezia, acquistata ad agosto 2009, nel 2016 è stata esperita una gara per la vendita dell'area con scadenza al 30 settembre 2016, andata deserta. Nel corso del 2017 FI.L.S.E sta verificando e verificherà le condizioni del mercato ed avvierà altre procedure di vendita;
- all'area Pertite di Cengio/Millesimo, a fronte del ridimensionamento delle originarie risorse previste per l'area a valere sul PAR FAS, è stato ridefinito l'intervento. In particolare è stato rimodulato l'intervento sull'area Pertite prevedendo la realizzazione di un primo lotto funzionale (lotto 0) rappresentato dagli interventi finalizzati a rendere funzionale l'area e consistenti nella rete di collegamento ai sottoservizi esterna all'area oltre alla regimazione delle acque all'interno dell'area. A gennaio 2017 è stata avviata la progettazione esecutiva ed i lavori termineranno entro dicembre 2017. I due lotti successivi previsti sono rappresentati da viabilità interna, parcheggi e reti - secondo lotto e dalla costruzione di capannoni industriali e dalla ristrutturazione dell'esistente. E' in corso di valutazione la modalità per poter procedere con la realizzazione del secondo e terzo lotto ed in particolare sarà valutata l'ipotesi di far effettuare direttamente quanto previsto per il secondo e terzo lotto alle imprese che risulteranno essere interessate all'insediamento;
- all'area Quartaie di Cicagna in cui era prevista la rilocalizzazione della Lames S.p.A., a seguito dell'autorizzazione al concordato in continuità dell'azienda da parte del Tribunale, è venuta meno l'ipotesi di trasferimento. Pertanto, in coerenza con le finalità del fondo di cui trattasi e nel rispetto di quanto stabilito all'art. 4 del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 8 giugno 2011 tra Regione Liguria, Provincia di Genova, Lames spa, FI.L.S.E spa e Comune di Cicagna, è in corso di individuazione un nuovo percorso per sviluppare sul sito di Quartaie a Cicagna un insediamento idoneo ad ospitare aziende appartenenti ad una filiera produttiva. In particolare a tale riguardo sono state avviate le procedure urbanistiche per il cambio di destinazione d'uso del sito ai sensi dell'art.7 punto 69 della L.R. 33/2016 e sono stati verificati preliminarmente possibili interessi di operatori per l'insediamento sull'area. Nel 2017 è stata attivata una procedura pubblica di vendita;
- all'immobile sito in località Boettola a Sarzana (SP), ubicato in Via Prima Bettola. L'immobile è formato da un capannone industriale di superficie complessiva di mq 2.585 in cemento armato costituito da un piano fuori terra adibito ad autorimessa per mezzi aziendali e magazzini per lo stoccaggio materiali e da un piano primo destinato ad uffici, con area circostante di 1.510 mq destinata a parcheggio e area di manovra. Si prevede la ricerca dei potenziali acquirenti dell'immobile tramite procedura pubblica. In alternativa alla vendita

potrà essere valutata anche l'ipotesi di messa a reddito dell'immobile prevedendo la messa a disposizione tramite affitto.

Eventuali ulteriori operazioni di acquisto e sviluppo potranno essere oggetto di istruttoria e programmazione sulla base degli indirizzi di Regione Liguria. L'operatività sarà tuttavia condizionata dal reintegro dei fondi a valere sulle vendite degli asset e dalla relativa disciplina del Fondo Strategico previsto all'art. 10 comma 5 della L.R. 1/2016 nel quale – a fronte dell'art. 4 della L.R. 34/2016 - confluiranno progressivamente i rientri di tali fondi.

Per quanto riguarda i Fondi ex L.R. n. 43 del 1994 articolo 6 come modificata dalla legge regionale n. 47 del 2006 ed ex L.R. n. 33 del 2002 Articolo 4 comma 1 lettera f, i rientri previsti dalla gestione delle aree acquistate con i medesimi sono destinati implementazione di cui al comma 2 dell'art.4 della L.R.34/2016 sopra citata.

Le relative attività di gestione delle aree proseguiranno secondo quanto previsto nelle convenzioni originarie nelle more della ridefinizione con Regione Liguria di nuove uniformi modalità anche in relazione alle previsioni della Legge sulla Crescita – L.R.1/2016 – rispetto alle aree di proprietà pubblica a destinazione produttiva.

I costi e corrispettivi per le attività, a partire dal 1 gennaio 2017, sono ricompresi in quelli del Fondo strategico ex art.4 della L.R.34/2016.

Accordi di Localizzazione

Particolare rilievo assumerà la sottoscrizione degli Accordi di Localizzazione ex art. 7 comma 1 della legge n. 1 del 16 febbraio 2016 e lo sviluppo di progetti nell'ambito delle aree di crisi complessa e non complessa. Nell'ambito degli Accordi di Localizzazione Regione Liguria può prevedere agevolazioni a favore dell'impresa che realizza l'investimento, tramite

- esenzione parziale o totale dell'imposta regionale sulle attività produttive fino ad un massimo di 5 anni
- contributo a fondo perduto e/o prestito rimborsabile, anche attraverso il Fondo strategico regionale di cui all'art. 10 della L.R.1/2016 costituito presso FI.L.S.E..

Agli Accordi di localizzazione attivati nelle aree di crisi industriale complessa e non complessa individuate con Decreto del MISE potranno essere riconosciute priorità o riserve di fondi. A riguardo la Regione ha varato specifiche linee di intervento fra cui, ad oggi

- misure a favore dell'occupazione e della formazione destinate, in via prioritaria, ai Comuni individuati, stanziando a tal fine 13 milioni, ripartiti in specifiche misure di intervento (tirocini e work-experience, bonus occupazionali per assunzioni, avvicinamento alla pensione delle persone con più di 60 anni di età, autoimprenditoria). Le misure previste dal Piano straordinario si andranno ad affiancare ad altre misure nel campo della formazione che verranno varate a gennaio per dare vita a un intervento globale;
- **€ 3.000.000 assegnati a FI.L.S.E. in qualità di O.I. quale dotazione dell'Azione 3.2.1 del POR FESR 2104-2020** finalizzata ad "Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese", individuando FI.L.S.E. quale Organismo Intermedio per la gestione della Misura.

Per gli immobili ricompresi in area di crisi industriale complessa e non complessa , sono attivabili gli incentivi ministeriali della legge 181/89, finalizzati agli investimenti produttivi di piccole, medie e grandi imprese.

Fondi ex art.11 L.R. 34 del 27/12/2016 (ex Docup 97/99 Az 1 e 5.4)

Regione Liguria con L.R. 34 del 27/12/2016 – Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2017 – ai sensi dell'art. 11 della stessa ha previsto che "F.I.L.S.E. è autorizzata ad utilizzare le risorse di cui al Docup Obiettivo 2 1997/1999, azioni 5.1, 5.4 e 3.1, pari a complessivi euro 1.094.618,00 per interventi di recupero, riqualificazione, bonifica ed infrastrutturazione, su immobili e aree di sua proprietà o di proprietà di sue controllate, destinati ad attività produttive o ad attività di ricerca e sviluppo. La Giunta stabilisce con proprio provvedimento le modalità di attuazione del presente articolo". Ai fini di dare attuazione a quanto sopra indicato, verranno definite le modalità operative e le condizioni per l'utilizzo da parte di F.I.L.S.E. delle risorse sopra citate, sottoscrivendo a tale fine una specifica convenzione. La convenzione comprenderà anche gli interventi già effettuati da F.I.L.S.E., in accordo con Regione Liguria, a valere sulle risorse stesse

4.2 Gestione di contributi destinati ad enti e soggetti pubblici

F.I.L.S.E. si conferma strumento di Regione Liguria nella progettazione e gestione di misure di finanziamento a favore di Enti territoriali ed altri soggetti pubblici, per la realizzazione di interventi di sviluppo economico, urbano, territoriale ed ambientale.

Fondo Unico per la riqualificazione urbana ed edilizia e del social housing

Proseguirà nel 2017 e negli anni seguenti 2018 e 2019 l'attività di gestione dei bandi in corso di attuazione e cofinanziati con le risorse di cui al Fondo Unico per l'Edilizia, in particolare:

- Progetti Colore di cui all'art.10 Bis della L.R. 25/87 E S.M.I.;
- Programmi Locali per il Social Housing;
- Bando per il sostegno ad interventi di Edilizia Residenziale Sociale e Riqualificazione nei piccoli Comuni;
- Bando Programma rigenerazione urbana, edilizia residenziale sociale e valorizzazione del patrimonio pubblico (bando 2014 e bando 2016);
- Programma ricettività diffusa di San Fruttuoso di Camogli;

Nel corso del 2017 potranno altresì essere definiti di concerto con Regione Liguria possibili ulteriori utilizzi del Fondo Unico per l'Edilizia per il finanziamento di Programmi Complessi e/o azioni a regia regionale.

Fondo per l'attuazione del piano regionale di risanamento e tutela della qualità dell'aria e per la riduzione dei gas serra

Si tratta di un fondo con disponibilità pari a euro 1.054.749,47, che residuano dalle precedenti convenzioni e dai relativi ulteriori interessi bancari maturati. F.I.L.S.E. S.p.A. supporta Regione Liguria nell'attuazione delle seguenti azioni:

- acquisto mezzi pubblici da parte di AMT S.p.a. in attuazione di quanto disposto con D.G.R. 1614 del 19/12/2014 . FI.L.S.E. S.p.A. provvederà, su indicazione di Regione Liguria a liquidare gli importi dovuti ad AMT.
- realizzazione di interventi finalizzati alla riduzione delle emissioni e coerenti con gli obiettivi del documento “Azioni per l’attuazione del Piano regionale di risanamento e tutela della qualità dell’aria e per la riduzione dei gas serra” approvato con D.G.R n. 1567 del 22 dicembre 2006, nei Comuni nel cui territorio (esclusa Genova) si sono registrati superamenti, relativamente ad alcuni parametri, dei limiti di qualità dell’aria.

La convenzione ha durata fino al 31 dicembre 2018.

Fondo Finanza di Progetto

FI.L.S.E. gestisce il fondo per lo sviluppo della finanza di progetto e delle altre forme di partenariato pubblico-privato che Regione Liguria ha istituito in attuazione del comma 1 dell’art. 11 della legge regionale n. 31 del 13 agosto 2007, con la finalità di sostenere lo sviluppo degli investimenti pubblici con l’utilizzo di tecniche di finanziamento di opere di interesse pubblico con ricorso a capitali privati. Nelle more degli approfondimenti tecnici necessari dopo l’entrata in vigore del Decreto Legislativo n.50/2016 Nuovo Codice degli Appalti, che ha reso inadeguate le modalità attuative del fondo rispetto a quanto previsto dalla nuova normativa, Regione Liguria con nota Prot. PG/2016/157245 del 13/07/2016 ha autorizzato FI.L.S.E. alla prosecuzione delle attività oggetto della Convenzione. E’ in fase di sottoscrizione una nuova Convenzione, con validità sino al 31/12/2019 per la prosecuzione delle attività limitatamente ai procedimenti in essere; in particolare i procedimenti risultano tutti finanziati, ad eccezione del Comune di Mezzanego. La copertura dei costi interni di FI.L.S.E. S.p.A a valere sulla nuova Convenzione sarà garantita nell’ambito del Fondo Strategico secondo quanto previsto al comma 10 dell’art.4 della L.R. 34/2016.

TPL-Trasporto Pubblico Regionale e Locale – Fondo acquisto mezzi

Sulla base dell’Accordo di Programma sottoscritto in data 11/05/2014 tra Regione Liguria, FI.L.S.E. , IRE e le Aziende del TPL, su mandato di Regione, FI.L.S.E. nel 2016 ha concluso la procedura di gara informale ad inviti, avviata in data 6 agosto 2015 luglio 2015, avente come oggetto un servizio di finanziamento, da destinarsi al pagamento del prezzo di vendita (al netto della quota corrispondente all’IVA) dei mezzi acquistati dalle Aziende di TPL, attraverso la cessione dei crediti delle quote annue delle risorse della L.R. 62/2009 dall’anno 2017 all’anno 2029. Il servizio è stato affidato a BNL S.p.A. ed in data 1 marzo 2016 è stato sottoscritto il contratto con la cessione di credito. A fronte dell’espletamento delle procedure e degli adempimenti posti in essere FI.L.S.E. ha fornito alle Aziende TPL la provvista finanziaria per l’attuazione dell’operazione di acquisto automezzi sulla base degli ordini progressivamente emessi e delle consegne relative di mezzi collaudati e validati da Regione Liguria secondo le modalità comunicate dalla stessa con prot. PG/2016/125808 del 10 giugno 2016. Sono state inoltre attivate le risorse PAR FSC pari ad € 3.750.000,00 che hanno consentito l’effettuazione dei primi ordini di acquisto unitamente alle risorse LR 62/2009 -pari ad € 170.000,00 - già in cassa a FI.L.S.E. a valere sulle annualità 2014, 2015 e 2016. E’ previsto l’espletamento delle attività di monitoraggio finanziario correlato agli adempimenti per la gestione delle risorse. In particolare nel corso dell’anno 2017, si prevede di ultimare il trasferimento delle risorse sopra indicate alle Aziende TPL sulla base degli Accordi

Quadro vigenti e di recepire indicazioni da parte di Regione Liguria in merito alla riprogrammazione della II fase dell'operazione di acquisto mezzi.

TPL-Trasporto Pubblico Regionale e Locale – Fondo esodi

FI.L.S.E. ha costituito, su mandato di Regione ed ai sensi dell'art. 28 bis della L.R. 33/2013 ss.mm.ii., un fondo per la gestione delle risorse destinate ad un'azione straordinaria di efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma attraverso procedure di esodo anticipato e di mobilità del personale dipendente delle aziende di trasporto pubblico su gomma

Il Fondo è costituito dalle risorse di seguito indicate, relativamente alle quali si prevedono le specificate attività gestionali:

- i. l'annualità 2016 pari ad € 1.000.000,00 già erogata dalla Regione ad ATPL Liguria e versata dalla stessa a favore di FI.L.S.E. S.p.A. nel mese di luglio 2016, risorse che risultano attualmente in corso di impiego a favore di ATP Esercizio, TPL Linea e ATC o SrL conformemente a quanto indicato da Regione Liguria con la D.G.R. 585/2016;
- ii. gli importi ottenuti attraverso un'operazione di attualizzazione delle risorse delle annualità 2017-2026 pari ad € 1.000.000,00 annui.

A fronte dell'espletamento delle necessarie procedure e della sottoscrizione della Convenzione tra Regione Liguria e FI.L.S.E. come sopra indicato, in data 18 novembre 2016, FI.L.S.E., ha effettuato l'aggiudicazione definitiva dell'affidamento del servizio di finanziamento con cessione del credito alla Mediocredito Italiano S.p.A.. Le modalità attuative del Fondo prevedono la stipula di protocolli con le Aziende di Trasporto in coerenza con la DGR 585/2016 ed il trasferimento delle risorse alle Aziende TPL con autocertificazione, da parte delle stesse, dell'efficientamento conseguito e dei relativi risparmi.

4.3 Progetti e interventi pubblici di rilevanza regionale

Center for Human Technologies (CHT) e Incubatore IIT nel PST Erzelli

In data 14 aprile 2015 è stato sottoscritto un Accordo di programma avente ad oggetto l'insediamento del Centro di Ricerca denominato Center for Human Technologies (CHT) quale opera di infrastrutturazione del "Polo di ricerca e di attività industriali ad alta tecnologia" del Parco scientifico e tecnologico di Erzelli in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1333, della L. 296/2006. L'accordo prevede che FI.L.S.E. acquisti e metta a disposizione di IIT circa 4.500 mq localizzati nei tre piani dell'edificio già realizzato nell'ambito del Parco Scientifico, denominato "Palazzo B" nonché la predisposizione ed insediamento dei laboratori del Centro da parte di IIT. Inoltre in Accordo è previsto che, per la realizzazione dell'Incubatore tecnologico, individuato in sinergia e collegata all'Istituto e che affianca la creazione del CHT, FI.L.S.E. acquisterà e metterà a disposizione di Invitalia 1.500 mq collocati nel medesimo "Palazzo B".

Si prevede nel corso del 2017 e 2018, l'espletamento delle attività ed adempimenti previsti dall'Accordo, in particolare:

- procedure per l'attivazione dei finanziamenti con Invitalia sulla base della Convenzione stipulata in data 29/2/2016
- sottoscrizione del contratto preliminare di acquisto con GHT, siglato a Dicembre 2016

- approfondimento dei profili fiscali dell'operazione, anche con presentazione dell'interpello relativo alle imposte ipocatastali.
- messa a disposizione dei quattro piani dell'edificio ad IIT e Invitalia, con stipula dei relativi atti
- definizione rapporti con IIT per gestione Incubatore, con stipula dei relativi atti.

Nuova Scuola Politecnica – Polo di ingegneria – nel PST di Erzelli

E' prevista la sottoscrizione da parte di Regione Liguria con Comune, Ministeri ed Università di Genova l'Accordo di Programma per la realizzazione della Scuola Politecnica – Polo universitario di Ingegneria - nel nuovo Parco Scientifico Tecnologico ad Erzelli, sostitutivo e novativo di quello sottoscritto in data 4/4/2007. L'operazione prevede, da parte di FI.L.S.E. S.p.A. su mandato di Regione, l'acquisto dell'area per la realizzazione dell'opera e dell'elaborato progettuale di livello esecutivo predisposto dalla attuale proprietà GHT SpA, in attuazione di un accordo transattivo tra UNIGE-e GHT del 3 gennaio 2017 propedeutico alla stipula del Nuovo Accordo di programma per la realizzazione in Erzelli della nuova sede del Polo di Ingegneria della Scuola Politecnica e il successivo espletamento dell'iter autorizzativo e realizzativo dell'opera ai sensi della normativa vigente in materia di appalti. L'opera, una volta realizzata da FI.L.S.E. verrà successivamente messa a disposizione di Unige ai fini dell'insediamento nella nuova sede della Scuola Politecnica. E' previsto che FI.L.S.E. S.p.A. si avvalga, quale stazione appaltante, della propria controllata I.R.E. SpA.

L'Operazione è subordinata a verifiche tecniche e giuridico amministrativo, con particolare riferimento al rilascio del parere fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate dietro istanza di interpello ed alla positiva verifica dei profili di legittimità giuridico-amministrativa da parte degli enti competenti. Sono altresì in corso di determinazione le condizioni per la sostenibilità economico-finanziaria dell'Operazione, a valle delle quali Regione stipulerà con FI.L.S.E. idoneo atto di definizione dei relativi profili di titolarità dell'Operazione e relative condizioni e modalità anche di copertura dei relativi costi.

Regione Liguria con D.G.R. n. 261 del 31 marzo 2017 ha deliberato, inter alia, di dare mandato a FI.L.S.E., società in house di Regione Liguria cui verrà conferito il ruolo di soggetto attuatore dell'Operazione, di supportare i competenti uffici della Regione nella definizione degli aspetti tecnici, urbanistici, amministrativi, giuridici, fiscali dell'Operazione stessa, compresa la verifica delle fonti di finanziamento;

Fondo per la Valorizzazione dell'isola Palmaria

La Regione ha costituito presso FI.L.S.E., con l'art.5 della L.R.n.8 del 21giugno 2016, un fondo destinato all'espletamento delle attività di supporto necessarie alla predisposizione dell'Agenda del Programma di valorizzazione dell'Isola Palmaria. Con la precedente Deliberazione della Giunta regionale n. 517 del 3 giugno 2016 sono state definite le modalità e fasi attuative del programma di valorizzazione dell'Isola Palmaria e la costituzione di una Cabina di regia, con l'obiettivo di seguire e coordinare tutte le fasi di attuazione del Programma suddetto, la cui direzione è in capo alla Regione Liguria; si prevede altresì la costituzione del Tavolo tecnico, il cui coordinamento viene attribuito al Comune di Porto Venere, concordemente con gli altri Enti e istituzioni che ne fanno parte, composto da Regione Liguria, Comune di Porto Venere, Ministero della Difesa-Marina Militare, Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo, FI.L.S.E. S.p.A. a cui è affidato il ruolo di Segreteria tecnica. Il Fondo è costituito con una dotazione iniziale pari a

complessivi € 520.000,00. La dotazione iniziale del fondo potrà essere incrementata attraverso ulteriori risorse che si rendessero disponibili a valere su altre risorse finanziarie comunitarie, statali e regionali.

Riconversione delle aree ex ILVA di Cornigliano

Su rinnovato mandato della Società per Cornigliano fino al 31/12/2017 proseguirà lo svolgimento di tutte le attività di gestione societaria, di gestione economico finanziaria e di controllo necessarie per il perseguimento degli obiettivi della Società nell'operazione di riconversione delle aree ex attività siderurgiche a caldo.

5. Progetti Europei

Come già sopra indicato, FI.L.S.E. promuove ed aderisce a progetti europei, partecipando - in qualità di capofila o di partner – alle call emanate a valere sui diversi programmi dall'UE.

Oltre ai già succitati progetti europei in tema di sviluppo e creazione di nuova impresa (FRISTART – COLUMBUS – FRINET 2 –REBORN) si prevede lo sviluppo di nuovi progetti nei prossimi due anni. Infatti FI.L.S.E. nel 2017, su richiesta dell'Assessorato allo Sviluppo Economico, FI.L.S.E ha presentato le proposte dei seguenti progetti, al momento in fase di valutazione:

Proposta progetto OPERA:

Il 16 marzo 2017 è stata presentata la proposta di progetto OPERA, da parte di REGIONE LIGURIA, a valere sull'Asse 4, Lotto 2, OS 1 Il Bando PO Italia Francia Marittimo. Se la proposta sarà approvata, FI.L.S.E sarà soggetto attuatore di Regione nell'espletamento delle attività, con un budget di € 250.000,00.

Il progetto, se approvato inizierà a gennaio 2018 e terminerà a dicembre 2019

La sfida che viene affrontata congiuntamente nell'ambito della proposta progettuale è quella di contribuire al mantenimento ed allo sviluppo della crescita occupazionale nelle aree di crisi industriale, nell'area di cooperazione transfrontaliera, aumentando le opportunità di lavoro e di inserimento lavorativo sostenendo l'auto imprenditorialità, la microimpresa e l'impresa sociale, attraverso la creazione di servizi comuni di supporto alla ricollocazione dei lavoratori espulsi dalle aziende, in particolare, attraverso la sperimentazione e l'attivazione di processi di management/workers buy out ed agli spin off nelle filiere transfrontaliere indicate dal programma.

Regione Liguria (Dipartimento Sviluppo Economico) è capofila della proposta (FI.L.S.E sarà subcontractor di Regione Liguria in caso di ammissione a finanziamento del progetto).

Proposta Progetto NETCOMAR:

Il 16 marzo 2017 è stata presentata la proposta di progetto NETCOMAR, da parte di Camera di Commercio di Genova, come capofila, a valere sull'Asse 4, Lotto 1, OS 1, Il Bando PO Italia Francia Marittimo, di cui FI.L.S.E è l'altro partner ligure.

Il budget complessivo proposto è € 1.498.000,00 Euro, di cui al quota FI.L.S.E sarà € 180.000,00 Euro; il progetto è finanziato al 100%: da Fondi FESR (85%) e Contributo nazionale (15%).

Se il progetto sarà approvato, l'attività inizierà a gennaio 2018 e durerà fino al 31 dicembre 2019.

L'obiettivo del progetto è rafforzare la crescita occupazionale nell'area di cooperazione mediante la creazione di una rete transfrontaliera di servizi per la creazione di occupazione nelle imprese individuali, nelle microimprese e nelle imprese sociali delle filiere prioritarie legate alla crescita blu e verde.

Oltre a Camera di Commercio di Genova e FI.L.S.E, gli altri partner sono: TVT Innovation (PACA) e Pont-Tech (Toscana) (entrambi partner individuati da FI.L.S.E, già partner di FI.L.S.E nei progetti FRINET, FRISTART e FRINET2), Groupement d'Intérêt Public Formation et Insertion Professionnel le Academie de Nice (PACA), Groupement d'Intérêt Public Formation Continue et

Insertion Professionnel le de l'Académie de Corse (Corsica), Agenzia sarda per le Politiche Attive del Lavoro (Sardegna).

Progetto CLIP

FI.L.S.E, per conto di Regione si è occupata della scrittura della proposta della strategia del Progetto CLIP, di cui Regione Liguria è capofila.

Il progetto è stato presentato a valere sul II Bando ALCOTRA PITEM/PITER; è in Piano PITEM dedicato all'innovazione applicata con un budget previsionale totale di 9 milioni di Euro da ripartire su tutto il partenariato.

Se la strategia verrà approvata, si procederà con la scrittura dei 5 sottoprogetti effettivi; FI.L.S.E dovrà occuparsi del progetto di coordinamento e comunicazione come soggetto attuatore di regione Liguria, con un budget previsionale totale per FI.L.S.E di circa 150.000 Euro.

Se approvato, il progetto durerà da marzo 2018 a febbraio 2022.

A livello di contenuti, in linea con Asse1 OS1.1 del Prog. ALCOTRA e con la Strategia EUSALP il Progetto Tematico CLIP intende mettere a sistema servizi innovativi esistenti/incrementarne di nuovi a livello transfrontaliero(Clusters/incubatori/acceleratori/poli/PMI), che producano innovazione e riducano le distanze tra ricerca e imprese/tra poli urbani e zone marginali, garantendo servizi innovativi, favorendo trasferimento tecnologico dei meccanismi dell'innovazione, eliminando le barriere e migliorando la qualità della vita delle persone.

Partner: Regione Liguria(Capofila),Regione Autonoma Valle d'Aosta,Regione Piemonte,Région Provence-Alpes-Côte d'Azur,CCI de Région Auvergne-Rhône-Alpes,Métropole de Nice,Università degli Studi di Genova,Università degli Studi di Torino,Syndicat Intercommunal des Collectivités Territoriales Informatisees Alpes-Méditerranée-SICTIAM.

CLIP sarà composto da 5 progetti specifici:

1. Coordinamento e comunicazione-Capofila Regione Liguria
2. Interoperabilità-Capofila SICTIAM:contrastare le debolezze del territorio con progetti innovativi e messa a sistema delle infrastrutture digitali esistenti,assicurando innovazione digitale diffusa
3. CIRColto-Competitività ImpRese InnOvazione-Capofila Regione Liguria: ridurre divario tra ricerca e PMI,aumentare competitività e creare startup innovative
4. E-sanità-Capofila Métropole de Nice: soluzioni innovative legate all'e-sanità/silver economy
5. E-trasporti-Capofila Regione Piemonte: sharing economy/infomobilità/accessibilità x inclusione sociale.

BEST MED

In 31 marzo 2016 è stata presentata la proposta del Progetto BEST MED a valere sul bando Interreg V-B Mediterranean (MED)-Cooperation Programme 2014-2020, Asse prioritario 3: tutela e promozione delle risorse naturali e culturali del Mediterraneo Obiettivo Specifico: 3-1-1.

FI.L.S.E è il partner italiano, di un partenariato formato da:

- Turismo do Alentejo (LP) – (PT);
- County of Primorje and Gorski kotar (WP6 Coordinator) – (CRO);
- Puglia Regional Authority (WP3 Coordinator) – (ITA);
- Tourism Institute of Murcia (WP4 Coordinator) – (ESP);
- Emilia-Romagna Region (WP5 Coordinator) – (ITA);

- Sines Tecnopolo – BIC Alentejo – (PT);
- CEEI Bahía de Cádiz – (ESP);
- BIC Euronova – (ESP);
- University of Piraeus – (GRE);
- Municipality of Cervia – (ITA);
- BIC Liguria – FI.L.S.E – (ITA);
- EDEN Center – (ALB – IPA);
- University of Lisbon – (PT);
- Municipality of Cádiz – (ESP);
- EILD – European Institute for Local Development – (GRE).

Il budget complessivo proposto è € 5.433.000,00 Euro, di cui al quota FI.L.S.E sarà € 354.306,00.

Se approvato il progetto durerà 48 mesi, da gennaio 2018 a dicembre 2021

Il progetto mira a stimolare la competitività, l'internazionalizzazione e la crescita del settore nautico e turistico nell'area MED. Questo progetto ha come obiettivo principale, la creazione di conoscenze utili per garantire uno sviluppo sostenibile del turismo nautico a livello regionale, generando linee guida, testarli e la creazione di piani d'azione che consentono strategie ad alte prestazioni per una crescita sostenibile, producendo migliori risultati economici e riduzione degli impatti negativi, attraverso il turismo nautico.

Nei prossimi mesi, FI.L.S.E, di concerto con Regione, sta valuterà la partecipazione a proposte in qualità di partner o subcontractor su le seguenti call in scadenza alla fine di giugno 2017, a valere sui seguenti programmi:

- Interreg Europe
- Alpine Space III Bando
- ENI

Tutti i progetti che saranno approvati su queste call inizieranno nel 2018.

LINEE DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

1. L'Organizzazione attuale

Per lo svolgimento diretto delle attività societarie FI.L.S.E. opera oggi avvalendosi di un'articolata struttura.

Una rilevante finalizzazione professionale interna si rende necessaria a fronte degli adempimenti e vincoli previsti dalle numerose e sempre più complesse disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale (leggi finanziarie, codice appalti, tracciabilità, trasparenza, ecc.), con la conseguente specializzazione sulle molteplici tematiche oggetto delle attività societarie e la connessa esigenza di definire un organico ed efficace sistema di compliance, atto a garantire idonei livelli di conoscenza e monitoraggio delle attività (commesse, budget, ecc.) rispetto alle previsioni e di controllare gli aspetti amministrativi, giuridici, finanziari e gestionali.

La struttura organizzativa, inoltre, deve rispondere all'esigenza di garantire la opportuna "segregazione" di funzioni, richiesta in particolare nell'ambito dei compiti e requisiti di "Organismo intermedio" in riferimento alla gestione dei finanziamenti POR e più in generale per tutti i flussi procedurali connessi alla gestione della finanza pubblica.

Dal punto di vista dell'organico, al fine di rispettare gli indirizzi di Spending Review derivanti dalle normative ed atti amministrativi di Regione Liguria, si è dato corso a correttivi sia attraverso la disdetta del contratto integrativo aziendale (avvenuta a fine 2014 con effetti a decorrere sostanzialmente dal secondo semestre 2015) che è stato sostituito da accordi su specifiche condizioni di miglior favore con l'obiettivo di contenere la spesa, sia attraverso il minor ricorso a personale a progetto o in distacco, sia attraverso rimodulazioni dell'organico a seguito di pensionamenti che non sono stati integralmente sostituiti. Nel corso dell'esercizio 2016 a far data dal mese di ottobre, è stata assunta un'unità a tempo indeterminato in ottemperanza a quanto previsto con D.G.R. n. 334/2016 relativamente alla ricollocazione dei dipendenti della Fiera di Genova, che è stata prioritariamente destinata all'internalizzazione di alcune funzioni che venivano precedentemente esternalizzate; inoltre non è stato sostituito un dirigente a tempo indeterminato andato in pensione a far data dal primo gennaio 2017, provvedendo a ripartirne temporaneamente le funzioni e rimodulando le competenze tra i dipendenti in organico. In sede di Programmazione dei costi di funzionamento per il triennio 2017 – 2019, effettuata in ottemperanza a quanto richiesto ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016, si è pertanto dato atto del rispetto dei limiti previsti in sede di programmazione della spesa per il personale relativamente al triennio 1.8.2014 – 31.7.2017.

La molteplicità e varietà delle attività da espletare, i vincoli ed adempimenti normativi e le limitazioni derivanti dalla Spending Review impongono un utilizzo delle risorse flessibile, con sinergie fra i diversi ambiti e settori della Società.

FI.L.S.E. opera con un organigramma pari a 68 unità a tempo indeterminato, di cui 5 dirigenti – fra cui uno anche con ruolo di Vice Direttore Generale - ed un Direttore Generale. Gli ambiti di attività sono organizzati come di seguito indicato:

Segreteria e staff di Presidenza e Direzione Generale

Il servizio è composto da 2 risorse di segreteria e una risorsa dedicata in particolare ad adempimenti e segreteria societaria delle Società controllate, in stretto raccordo con il Settore Legale, Controlli, Governance di Gruppo, Economia Sociale, con il coordinamento operativo del Vice Direttore Generale.

Servizi logistici

Il servizio è composto da 1 impiegato.

Settore Amministrazione, Contabilità, finanza e patrimonio

Il Settore sviluppa l'attività amministrativa, di tesoreria, di contabilità generale e bilancio, di gestione del personale e di gestione patrimoniale assets, nonché presta assistenza amministrativa e gestionale alle Società partecipate. In particolare, il Settore cura la parte gestionale degli acquisti e più complessivamente dei servizi o affari generali e verifica e detiene tutta la documentazione contrattuale e/o ufficiale di interesse societario. E' responsabile della gestione operativa dei fondi finanziari e dei relativi rapporti con le banche.

Il Settore è composto attualmente da 1 dirigente, 2 quadri, 7 impiegati.

Settore Legale, Controlli, Governance di Gruppo, Economia Sociale

Al Settore fanno capo

- l'area Legale e Governance di Gruppo competente per l'individuazione, analisi ed approfondimento delle fondamentali problematiche giuridiche d'interesse per l'attività societaria e le attività di direzione, coordinamento e controllo nei confronti delle Società del sistema
- l'area a sostegno del "Terzo settore", con particolare riferimento a quelle di cooperazione internazionale e sociale e alla responsabilità d'impresa, nonché iniziative promosse da Regione a favore della famiglia e di soggetti in situazione di temporanea difficoltà nell'adempimento dei propri impegni finanziari.
- l'area "Controlli ed erogazioni" che svolge le funzioni di controllo in ufficio e in loco delle iniziative ammesse all'agevolazione sia per quanto riguarda le misure a favore delle imprese, sia per le misure di agevolazione agli enti pubblici e a valenza territoriale.

Il Settore è composto da 1 Dirigente (funzione attualmente in capo alla Direzione e ViceDirezione a fronte del pensionamento della Dott.ssa Pastorino) 2 quadri, 14 impiegati.

Settore Gestione Fondi e Finanza d'impresa

Il Settore opera per la messa a punto ed adeguamento di un sistema di servizi finanziari diretti a migliorare le condizioni di accesso delle imprese liguri alle risorse finanziarie necessarie per lo sviluppo, con particolare riferimento alla gestione delle numerose e complesse agevolazioni a favore delle imprese, previste dai Programmi comunitari, dalle leggi di settore, da programmi complessi in sinergia con le attività del sistema dei confidi di garanzia e di Ligurcapital S.p.A..

Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente, 2 quadro, 13 impiegati.

Settore Comunicazione, Coordinamento Bandi, Animazione economica e Rapporti istituzionali

Il Settore supporta la Presidenza e la Direzione nei rapporti con Regione Liguria e con gli specifici Assessorati, in merito all'informativa e aggiornamento sulle attività in essere, anche attraverso organiche iniziative di comunicazione e valorizzazione dei risultati, a partire da un efficace sistema di raccolta e monitoraggio dati. Oltre alla pubblicizzazione con le più idonee modalità dei nuovi bandi e iniziative societarie, fanno capo al Settore la funzione di front office nei confronti delle Associazioni di Categoria e delle imprese interessate alle agevolazioni nonché, ad avvenuta concessione delle agevolazioni, le funzioni di informativa in merito all'iter delle pratiche. Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente, 3 impiegati.

Settore Enti Pubblici, Territorio, Progetti Speciali e Creazione di impresa

Il Settore è impegnato nella gestione della finanza destinata ad enti e soggetti pubblici, realizzazione di programmi, progetti e interventi strategici di interesse regionale per la riqualificazione e lo sviluppo economico del territorio, curando le necessarie sinergie con le società partecipate.

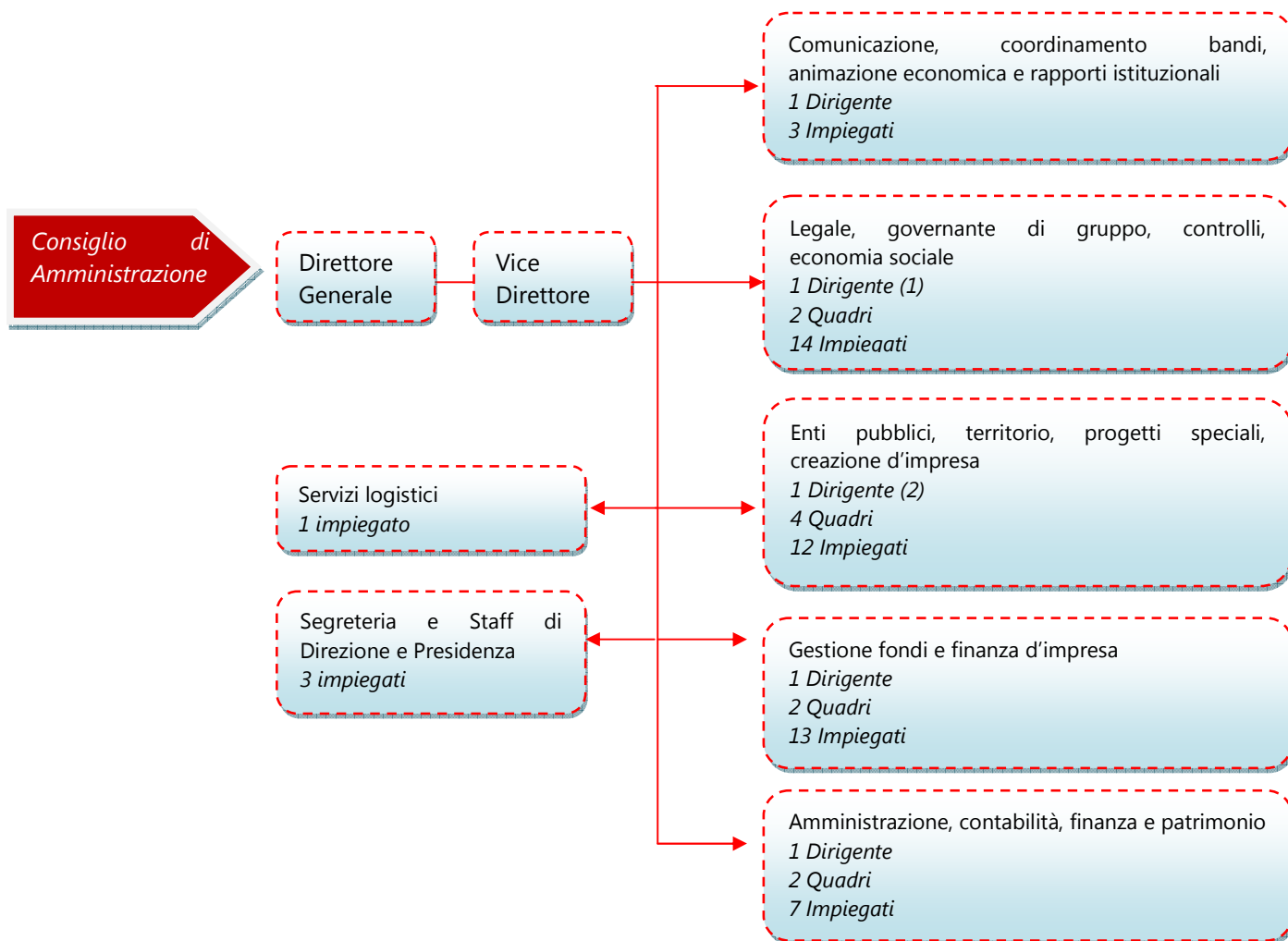
Nel Settore è inoltre ricompresa l'area dedicata alle misure per la Creazione di impresa alla gestione di incubatori di impresa, allo sviluppo di progetti di innovazione anche attraverso sinergie con altre Istituzioni della ricerca fra cui in particolare Università di Genova, IIT, Parchi scientifici.

Il Settore coordina anche, su mandato di Regione, operazioni di valorizzazione immobiliare di patrimoni pubblici nonché progettazione e realizzazione di aree con destinazione produttiva.

Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente (che riveste anche carica di Vice Direttore Generale), 4 quadri, 12 impiegati.

Si riporta di seguito l'organigramma della Società

- (1) Funzione attualmente in capo alla Direzione e Vice Direzione a fronte del pensionamento della Dott.ssa Pastorino
- (2) Anche con ruolo di Vice Direttore Generale



2. Indirizzi di riorganizzazione interna

La riorganizzazione interna della Società sarà definita, entro il 2017, sulla base delle scelte e degli obblighi connessi all'iscrizione all'albo 106 TUB della controllata Ligurcapital.

Si prevede tuttavia in tal senso che le esigenze di organizzazione aziendale siano soddisfatte nel 2017 e 2018 ad organico sostanzialmente inalterato, fatte salve le rimodulazioni derivabili dalle sostituzioni a seguito di turn over dei pensionamenti, nonché ridefinendo ruoli ed assetto delle risorse interne. Ciò anche in considerazione della riorganizzazione aziendale che sarà connessa alla evoluzione di Ligurcapital che necessariamente interesserà parte del personale della capogruppo.


Ferme restando tali orientamenti e fatte salve le future scelte connesse a Ligurcapital, ad oggi possono essere individuate alcune prime valutazioni ed esigenze in relazione agli ambiti di intervento sopra descritti ed alle evoluzioni anche normative che interessano la Società. Si possono prevedere in particolare:


- la riorganizzazione delle competenze e funzioni in materia di **finanza all'impresa**, anche con la possibile individuazione di aree distinte in relazione alla natura dei fondi gestiti, con specifico riferimento al fondo perduto o alla finanza rimborsabile e rotativa. Tale distinzione appare potenzialmente funzionale alle necessarie integrazioni con Ligurcapital per quanto riguarda in particolare quest'ultimo ambito operativo;
- il **potenziamento dell'area legale della Società**, al fine in particolare di coordinare al meglio l'articolato sovrapporsi delle normative pubblicistiche;
- la riorganizzazione dell'area societaria ai fini in particolare di implementare le **funzioni di audit, controllo e compliance di Gruppo**;
- il **rafforzamento e l'accentramento di funzioni necessarie alla segregazione dei processi**, a servizio dell'intera Società, con particolare riferimento alle funzioni di controllo ed erogazione delle agevolazioni e finanziamenti concessi;
- **rafforzamento della funzione di gestione del Patrimonio e dei Progetti immobiliari**, anche in vista dei prevedibili sviluppi relativi ai progetti di rilevanza regionale in avvio


PARTECIPAZIONI


1. Gestione delle partecipazioni

1.1 Tabella di sintesi delle partecipazioni al 31.12.2016

 SOCIETÀ SVILUPPO LOCALE	<i>QUOTA DI PARTECIPAZIONE</i>
I.P.S. S.c.p.A. - Insediamenti Produttivi Savonesi	22,02 %
Spedia S.p.A. in liquidazione	10,24 %
Sviluppo Genova S.p.A.	6,00 %
S.P.E.I. S.r.l. in liquidazione	26,00 %

 SOCIETÀ RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO ED INFRASTRUTTURE	
I.R.E. S.p.A. – Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure	79,017 %
Area 24 S.p.A.	43,00 %
Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. a Socio Unico	100,00 %
Cairo Reindustria S.c.a.r.l. in liquidazione	27,50 %

 SOCIETÀ SERVIZI FINANZIARI	
Rete Fidi Liguria S.Cons.p.A.	22,67 %
Ligurcapital S.p.A.	98,70 %
Banca Popolare Etica S.c.p.A.	0,069 %
Confart - Consorzio fidi artigiano	3,18 %
Fidicom Soc. Coop. a r.l.	0,08 %

 SOCIETÀ SERVIZI E PROGETTI	
ATPL Liguria S.p.A. – Agenzia regionale per il trasporto pubblico locale in liquidazione	40,00 %
Azienda Agricola Dimostrativa S.r.l.	12,38 %
Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana S.r.l.	4,91 %
Centro Fieristico della Spezia S.r.l.	9,29 %
Fiera di Genova S.p.A. in liquidazione	26,02 %
Liguria Ricerche S.p.A. a Socio Unico	100,00 %
Liguria International S.c.p.A.	52,00 %
Liguria Patrimonio Srl a Socio Unico	100,00 %
Distretto Ligure delle Tecnologie Marine Soc .cons. a r.l.	11,11 %
SIIT S.c.p.A.	7,50 %
Consorzio Energia Liguria	0,16 %
Liguriambiente S.c.a.r.l. in liquidazione (manca evidenza su R.I.)	5,00 %

**nel 2016 si è chiusa la Liquidazione del Consorzio UNITI*

2. Società Controllate

2.1 Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A.

La società opera principalmente nei seguenti settori di attività:

- Energia
- Infrastrutture ed edilizia sanitaria
- Recupero edilizio e urbano ed edilizia residenziale sociale
- Centrale di committenza/stazione appaltante

■ Energia

Le attività che la divisione energia porterà avanti nel 2017 rientrano nelle seguenti macro aree, che vengono di seguito dettagliate:

- a) “Contratto ospedali”
- b) Convenzioni con la Regione Liguria nel settore Energia
- c) Progetti europei
- d) Attività per gli enti locali
- e) Possibili nuove iniziative

a) Convenzione per il multiservizio tecnologico/contratto ospedali

A partire da marzo 2007 ARE (oggi IRE/E), ha l’incarico di svolgere su mandato della Regione le funzioni di Ufficio di Coordinamento ed Organismo di controllo dal contratto in oggetto. L’appalto coinvolge tutte le forniture energetiche e tutte le manutenzioni degli impianti di climatizzazione ed elettrici di tutte le Strutture Sanitarie Liguri.

Come noto l’appalto ha sempre incontrato numerose difficoltà sia a causa dei claims dell’appaltatore, sia per le inadempienze rilevate dalla Committenza, sia infine per la decisione della Regione di applicare le misure previste dalla legge 135/2012 in modo unilaterale. Tali criticità hanno trovato una soluzione sulla larghissima maggioranza dei temi di conflitto attraverso una conciliazione giudiziale sottoscritta dalle parti il 22.12.2016. Ciò anche grazie all’attività di supporto ed aggregazione di IRE.

A seguito della conciliazione la convenzione continuerà fino al 31.10.2018 e con essa avranno luogo anche le attività assegnate ad IRE nell’ambito della stessa.

b) Convenzioni con la Regione Liguria nel settore Energia

“Incarico per lo svolgimento di attività previste dall’art. 6 bis c. 2 L.R. n. 22/2007 e ss.mm.ii. in materia di certificazione energetica degli edifici anno 2017”:

- i. IRE fornirà il proprio supporto tecnico-scientifico per la stesura del Regolamento di attuazione dell’art. 29 della l.r. n. 22/2007 così come modificata dalla l.r. n. 32/2016, al fine dell’adeguamento della normativa regionale in materia di energia ai DM 26/06/2015. IRE S.p.A. inoltre supporterà la Regione Liguria durante la fase di presentazione del regolamento alle Categorie ed agli Enti a vario titolo coinvolti;
- ii. IRE proseguirà le attività di gestione del processo di certificazione energetica. In particolare, garantirà la continuità del processo attraverso lo svolgimento delle attività inerenti l’iscrizione all’elenco regionale dei soggetti abilitati al rilascio dell’Attestato di Prestazione Energetica (APE), il supporto tecnico/amministrativo ai certificatori e la verifica di 100 APE, estratti sulla

totalità degli APE trasmessi alla Regione Liguria nel corso dell'anno 2016. IRE S.p.A. inoltre effettuerà test di funzionamento sul software regionale per la certificazione energetica degli edifici e fornirà supporto tecnico per la gestione ed interrogazione della Banca Dati degli APE (SIAPEL);

- iii. IRE, per conto di Regione Liguria, svolgerà il ruolo di coordinatore delle attività per la definizione e la valutazione tecnico-economica degli interventi finalizzati all'aggiornamento dei Sistemi Informativi regionali per la gestione del processo di certificazione energetica e della manutenzione ed ispezione degli Impianti termici e di raffrescamento;
- iv. in relazione al recepimento del DPR n. 74/2013, IRE S.p.A. supporterà la Regione Liguria per le attività di segreteria tecnica e per l'ottimizzazione delle procedure e delle funzionalità del Catasto Regionale degli Impianti Termici e di Raffrescamento (CAITEL).
- v. IRE parteciperà agli incontri del Coordinamento Tecnico Ambiente ed Energia delle Regioni ed ai tavoli tecnici istituiti dal Ministero dello Sviluppo Economico, per la formulazione di pareri e la definizione di programmi nazionali in materia di energia.
- vi. IRE inoltre supporterà la Regione Liguria per l'avvio di programmi ed iniziative funzionali al raggiungimento degli obiettivi di Burden Sharing (DM 15/03/2012).

“Incarico per lo svolgimento di attività di supporto alla Regione per l'aggiornamento e l'adeguamento della proposta di Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) 2014-2020, in recepimento delle prescrizioni contenute nel parere CTVAS n. 47 del 29/04/2015”

IRE nel corso del 2017 fornirà supporto tecnico-scientifico alla Regione Liguria per l'adeguamento del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) 2014-2020 alle prescrizioni formulate dal Comitato Tecnico di Valutazione Ambientale Strategica con parere n. 47 del 29/04/2015, ai fini della definitiva approvazione da parte del Consiglio regionale del PEAR; tale incarico comprende lo svolgimento delle attività di segreteria tecnica per il costituendo Tavolo di lavoro per la revisione della Cartografia delle Aree Non Idonee alla collocazione di impianti eolici di cui alla D.C.R. n. 3/2009.

Altre attività con la Regione Liguria:

- i. Bandi: IRE continuerà a fornire il proprio supporto tecnico per l'attuazione dell'iniziativa a regia regionale volta alla messa in opera di pannelli solari fotovoltaici ottenuti da alcuni Comuni liguri a seguito di specifico provvedimento di sequestro.
- ii. Consorzio Energia Liguria: È un consorzio costituito da oltre 100 soci ai sensi del punto b. del comma 4 dell'art.37 del d.lgs. 50/2016 identificato come centrale di committenza con l.r. 41/2014. IRE, che gestisce il consorzio in ogni attività in quanto lo stesso non dispone di personale proprio, provvede alla realizzazione delle gare di fornitura per i soci. Le attività riguardano principalmente la definizione di accordi quadro per la fornitura di vettori energetici ed il supporto ai soci nel corso dei contratti.

c) Progetti europei

IRE chiuderà le attività nei progetti finanziati dal programma Energia Intelligente per l'Europa denominati PRIMES e DATA4ACTION. Proseguiranno le attività nell'ambito del progetto finanziato da Horizon 2020 denominato “EnerSHIFT”, elaborato da IRE per la RL (Ufficio Programmi Urbani Complessi), sulla riqualificazione energetica degli edifici ARTE attraverso meccanismi finanziari

innovativi; in particolare nel 2017 dovrà uscire la gara per la selezione della Esco. Sempre quest'anno continueranno le attività di ITOWN. Nel 2017 IRE finalizzerà la proposta di investimento nell'ambito del programma ELENA della BEI per il Comune di Genova in collaborazione con la Città Metropolitana. IRE infine manterrà l'attenzione sui bandi dei vari programmi e valuterà la possibile partecipazione in più partenariati.

d) Attività per gli enti locali

IRE nel corso del 2017 svolgerà le attività relative agli incarichi ricevuti dal Comune di Montalto Ligure per il supporto alla redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e l'Adattamento Climatico (SECAP) e dal Comune di Savona per il monitoraggio del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (SEAP).

e) Possibili nuove iniziative

IRE monitora costantemente i bandi dei programmi europei Horizon 2020, Interreg MED, SPAZIO ALPINO, EUROPA, CENTRAL, ALCOTRA e MARITTIMO e parteciperà alle iniziative che riterrà utili e complementari alla mission aziendale.

IRE sta inoltre collaborando con la Regione Liguria ai fini dell'avvio delle attività per l'attuazione del "Progetto Mobilità Sostenibile Genova e Savona" (Fase 1 Infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici in Liguria) e dell'attivazione del "Programma per la realizzazione di Infrastrutture di Ricarica per Veicoli Elettrici in Liguria", di cui al Decreto n. 503 del 22 dicembre 2015 del Direttore della Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio e la Programmazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Fase 2 Infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici in Liguria).

In accordo con le disposizioni della Regione Liguria, ed in particolare di A.Li.Sa., IRE si è resa disponibile a collaborare per la definizione di un nuovo contratto per il multiservizio tecnologico in previsione della scadenza di quello attualmente assegnato a Micenes. Si tratta di una attività complessa che richiederà l'integrazione di varie competenze e l'interlocuzione di diversi soggetti sulla base delle disposizioni della committenza regionale.

■ Infrastrutture e recupero edilizio e urbano ed edilizia residenziale sociale

Per quanto attiene al settore infrastrutture e recupero le attività svolte riguardano le seguenti macro aree:

- a) edilizia sanitaria
- b) edilizia universitaria;
- c) infrastrutture viarie
- d) tutela del territorio
- e) supporto ai soci
- f) attività a valere su fondi comunitari
- g) recupero edilizio e urbano e politiche per la casa

Le attività nelle suddette aree che si prevede di svolgere nel 2017 sono di seguito dettagliate

• Edilizia sanitaria

A seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Programma il 23 gennaio 2012, la società è stata individuata quale soggetto attuatore per la realizzazione del nuovo ospedale di La Spezia.

Nel mese di agosto 2016 sono stati consegnati i lavori all'RTI capogruppo Pessina Costruzioni. Nel corso del 2016 sono state avviate le attività di demolizione dell'esistente ospedale e degli edifici adiacenti, con la rimozione dell'altare settecentesco di villa Cerrè. Il 2017 è l'anno della realizzazione della paratia di monte, degli scavi per le fondazioni e per l'avvio della nuova costruzione.

IRE proseguirà le attività di RUP, stazione appaltante e Direzione dei Lavori.

- **Edilizia universitaria**

IRE ha avviato, su richiesta di FI.L.S.E., le attività di supporto tecnico al tavolo relativo all'avvio delle procedure per la realizzazione del Nuovo Polo Tecnologico di Genova Erzelli, con particolare riferimento alle attività preliminari al nuovo accordo di programma.

Il nuovo accordo di programma in discussione indica IRE quale stazione appaltante per la realizzazione dell'intervento, su incarico di FI.L.S.E..

- **Infrastrutture**

Su incarico della Regione, la società continuerà a svolgere le attività tecniche per l'avvio di infrastrutture strategiche; in particolare:

- attività connesse alla progettazione della Nuova Aurelia (es: PFTE Aurelia Albissola Savona, PP ponte di Villapiana);
- attività tecniche connesse al ripristino/miglioramento di viabilità in aree soggette a rischio/danno idrogeologico (es: PD nuova viabilità Pignone, PP-PD adeguamento tratto di torrente Sturla, PP adeguamento rio Vernazza a Genova, PD-PE adeguamento rio Ruscarolo, PD sistemazione del versante a Capo Mele, PP e PD/PE Strada della Ripa, PP-PD adeguamento rii minori a Genova, PE briglia Ferregiano);
- viabilità ciclo-pedonale: SDF Imperia – Pontedassio, PFTE rete ciclabile Savona Celle, elaborati tecnici per il PE della riqualificazione di via Nizza.

Su incarico del Comune di Savona, IRE affiderà attività tecniche per lo sviluppo della progettazione esecutiva dell'intervento di riqualificazione di Via Nizza, che include la realizzazione di un percorso ciclopedonale e della passeggiata a mare.

Regione ha affidato a IRE il ruolo di stazione appaltante per i lavori di ripristino della SP 51 "Strada dei Santuari" con riferimento a due interventi franosi, a completamento dell'appalto in corso.

E' in corso di definizione, con Regione, l'affidamento delle attività di stazione appaltante e RUP per la realizzazione dei lavori del primo lotto degli interventi di manutenzione della Strada della Ripa.

Su incarico di FI.L.S.E. la società porta a conclusione nel 2017 l'attività di stazione appaltante relativa alla riqualificazione area ex Metalli e Derivati di Arcola.

- **Tutela del territorio**

IRE, nel corso del 2017, sarà destinataria di incarichi da Regione Liguria, Dipartimento Territorio relativi a:

- Interventi di demolizione di manufatti in alveo, in danno rispetto a privati inadempienti;
- Interventi di bonifica di discariche in danno rispetto a privati inadempienti

E' in corso di definizione, con il Comune di Chiavari, l'acquisizione di un incarico per lo svolgimento di attività di centrale di committenza in merito ai lavori di messa in sicurezza del Rio Rupinaro.

- **Supporto ai soci**

Su incarico da parte di FI.L.S.E., IRE svolgerà attività tecnico-amministrative relative al controllo sulla regolarità delle operazioni finanziate dal Fondo Europeo di Solidarietà per danni subiti alle opere pubbliche a causa degli eventi atmosferici 9/10 e 18/11/2014.

- **Attività a valere su fondi comunitari**

IRE ha sottoscritto con il Comune di Genova, la società LAND e altri partner europei il Grant Agreement a valere sul programma UNALAB all'interno del programma europeo Horizon 2020. Il particolare IRE svolgerà parte delle attività tecniche relative alla progettazione degli interventi infrastrutturali finanziati relativi alla valorizzazione della Caserma Gavoglio nel quartiere Lagaccio a Genova

Possibili nuove attività.

IRE è in attesa di formalizzazione da Regione degli incarichi relativi a:

- progettazione preliminare degli interventi di ripristino della Via dell'Amore nel parco dell Cinque Terre
- stazione appaltante per la realizzazione dei lavori sul Torrente Entella finalizzati al superamento del rischio idraulico
- stazione appaltante per la realizzazione dei lavori sul Torrente Magra finalizzati al superamento del rischio idraulico, n. 2 lotti

- **Recupero edilizio e urbano e politiche per la casa**

Si prevede che IRE nel 2017 svolga le seguenti attività, sulla base di incarichi già acquisiti/in fase di acquisizione:

- Redazione, su incarico della Regione Liguria di n. 10 Studi di fattibilità dei "Programmi di riqualificazione urbana, edilizia residenziale sociale e valorizzazione del patrimonio pubblico 2016" (RUEV 2016) finanziati dalla Regione con le risorse della D.G.R. n. 803/2016;
- supporto a FI.L.S.E. per il monitoraggio e la liquidazione dei contributi dei Programmi di riqualificazione, ERS e valorizzazione patrimonio pubblico finanziati nel 2015, dei precedenti dei Programmi locali per la casa di Social Housing, dei Programmi per la riqualificazione urbana e l'ERS nei piccoli comuni dell'entroterra.
- supporto agli uffici regionali per la conduzione del Portale appalti e per l'implementazione del prezzario regionale opere edili;
- supporto agli uffici regionali per la rendicontazione conclusiva e la divulgazione dei risultati delle misure del POR FESR 2007-2013 relative alla riqualificazione urbana ed alle infrastrutture culturali, nonché per l'avvio e la gestione della nuova programmazione FESR 2014-2020 in tema di Agenda Urbana (Obiettivo tematico 6 "Città");
- supporto al Comune di Genova per l'attuazione della prima fase del piano di rialloggiamento degli abitanti interferiti dalla realizzazione della gronda autostradale di Genova;
- redazione, su incarico di ALFA e d'intesa con Regione Liguria e Università di Genova, del progetto definitivo per la realizzazione di residenze universitarie nell'ex Clinica Chirurgica S.Martino, ai fini della richiesta dei finanziamenti statali di cui al bando MIUR Decreto n. 937/2016;

- redazione, su incarico di ARTE Genova e d'intesa con Regione Liguria e Comune di Savona, del progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento di recupero del complesso immobiliare di Villa Zanelli a Savona a fini turistico ricettivi e museali "hotel museo"
- redazione, su incarico del Comune di Genova, del progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento di manutenzione straordinaria con riqualificazione energetica dell'immobile sito in via Brocchi 12 A e B e via Pedrini 26 a Genova

Si prevede, altresì, che possano nell'esercizio essere acquisiti incarichi e svolte attività relative:

- al supporto alla programmazione regionale per la riqualificazione dei centri storici con particolare riferimento agli interventi che contribuiscono allo sviluppo locale e all'attrattività turistica dei comuni dell'entroterra;
- al supporto alla programmazione ed alla progettualità regionale per l'edilizia scolastica, con particolare riferimento agli interventi rivolti alla razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio ed alla contestuale valorizzazione degli edifici scolastici dismessi;
- al sostegno alla progettualità regionale relativa alla città, ai centri storici, all'edilizia ed al territorio urbanizzato, supportando lo sviluppo di programmi di valorizzazione e studi di fattibilità su ambiti o compendi immobiliari di interesse. In tale ambito potranno essere supportati la Regione e gli enti locali per la richiesta di finanziamenti a valere su bandi nazionali ed europei;
- allo svolgimento di attività tecnico-estimative a favore della regione e degli enti del settore regionale allargato.

Su incarico di FI.L.S.E., potranno essere avviate le attività di progettazione esecutiva dell'intervento di riqualificazione del Palazzo Celesia in Via Assarotti da destinare ad uffici delle società facenti parte del gruppo.

■ Centrale di committenza/stazione appaltante

La società sarà impegnata, a supporto del sistema regionale e degli enti del territorio, nelle seguenti procedure di gara:

- supporto a Comuni ed altri enti per l'affidamento di interventi finanziati mediante forme di PPP (partenariato pubblico-privato); in particolare, sulla base delle convenzioni già in essere: Comune di Portovenere per l'individuazione del soggetto attuatore dell'ex scuola di Fezzano e per l'affidamento in PF dell'intervento restauro e riuso del Castelletto Genovese;
- supporto a FI.L.S.E. e ad altri enti per l'effettuazione di specifici affidamenti di servizi agli stessi necessari

ISTITUZIONE, MODIFICA O SOPPRESSIONE DI FILIALI, SUCCURSALI, AGENZIE O UNITA' LOCALI

In attuazione degli indirizzi forniti dall'art. 3, comma 8 della l.r. n. 33/2016, nel 2017 potrà essere attuata, sulla base delle decisioni assunte dai Soci, l'aggregazione di I.R.E. S.p.A. con la società I.P.S. S.c.p.A. In tal caso potrà essere prevista l'istituzione di una sede operativa a Savona nell'ambito della quale proseguire le attuali attività di I.P.S. a servizio degli enti del territorio savonese e potranno, altresì, rendersi necessarie integrazioni agli attuali spazi della sede operativa di Genova. Tali aspetti saranno approfonditi sulla base degli indirizzi per l'eventuale aggregazione forniti dalla Regione e dalla capogruppo FI.L.S.E.

In caso di conclusione entro l'esercizio della procedura di aggregazione ed in funzione delle modalità con cui la stessa verrà attuata, le previsioni economiche contenute nella presente relazione dovranno essere aggiornate con i costi e i ricavi relativi al complesso delle attività di I.R.E. ed I.P.S.

ASSUNZIONE E DISMISSIONE PARTECIPAZIONI

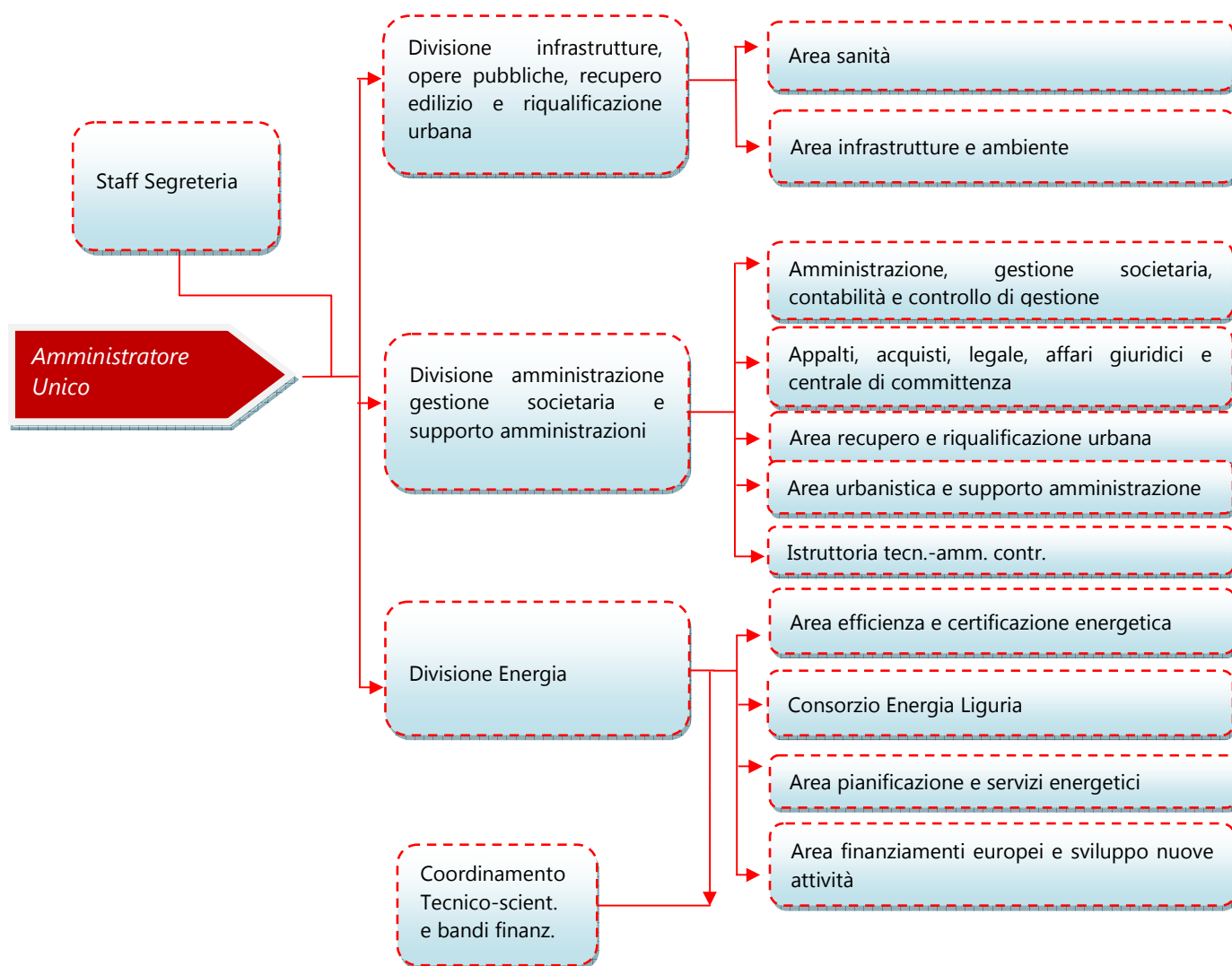
Come stabilito nella Relazione Previsionale 2016, sulla base del programma di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Genova, nel 2016 si è concluso il processo per la chiusura di Ri.geNova s.r.l., partecipata da I.R.E. e dallo stesso Comune. In conseguenza di quanto stabilito nell'atto di scissione stipulato il 23.12.2016, a far data dall'1.1.2017 la Società Ri.geNova è estinta e il relativo patrimonio ripartito tra I.R.E. S.p.A. e, per quanto attiene la quota del Comune di Genova, alla Società S.P.I.M. S.p.A.

ASSUNZIONE E DISMISSIONE DI QUOTE AZIONARIE

Nessuna

LINEE GENERALI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

I.R.E. opera con la previsione del seguente organigramma, aggiornato a novembre 2016, nell'ambito del quale al 31.12.2016 operano 3 dirigenti, 8 quadri, 19 impiegati e 3 risorse a tempo determinato, oltre a 2 risorse in distacco da altre società del gruppo; l'organigramma prevede, altresì, ulteriori n. 5 risorse da individuare. L'organigramma potrà subire aggiornamenti nel caso in cui si concretizzi l'aggregazione con I.P.S. s.p.a. più sopra richiamata, con conseguenti opportunità di sinergie nell'organizzazione del personale e acquisizione di nuove attività e committenti.



DATI PREVISIONALI ECONOMICI 2016	BUDGET 2016	Consuntivo 2016	BUDGET 2017
a.) Ricavi da prestazioni di servizi e variazione di lavori per commesse già acquisite o in fase avanzata d'acquisizione	5.002.904	4.326.494	4.673.493
b.) Costi diretti esterni relativi a voce a.)	2.453.075	1.592.806	2.030.000
Differenza (a - b)	2.549.829	2.733.688	2.643.493
a2) Ricavi da prestazioni di servizi e variazione dei lavori per commesse da acquisire	278.664	-	98.507
b2) Costi diretti esterni relativi a voce a2)	149.109	-	45.000
Differenza (a2 - b2)	129.555	-	53.507
a3) Ricavi da vendita/locazione immobili	-	-	118.134
b3) Costi diretti su immobili (compresi oneri finanziari diretti)	-	-	99.066
Differenza (a3 - b3)	-	-	19.068
c) Costi indiretti e spese generali	- 2.599.373	- 2.685.551	- 2.619.452
d) Valore netto Proventi - Oneri Diversi (straord.)	- 10.000	- 27.419	- 20.000
e) Valore netto Proventi - Oneri finanziari	- 3.000	- 201	- 3.000
Risultato lordo ante imposte	67.010	20.517	73.615

2.2 Ligurcapital S.p.A.

L'Attività di gestione dei fondi

La Società svolge un'attività di assunzione di partecipazioni temporanee e di minoranza a favore delle piccole e medie imprese liguri operanti nel settore della produzione e dei servizi alla produzione, per contribuire alla realizzazione di programmi di sviluppo e di consolidamento aziendale che riguardino l'introduzione di innovazioni di processo, di prodotto o nuove tecnologie per la tutela dell'ambiente.

Gli strumenti tecnici utilizzati da Ligurcapital sono:

- sottoscrizione di azioni o quote di capitale di nuova emissione;
- sottoscrizione di prestiti obbligazionari;

Premessa:

L'attività di cui sopra sino al 31/12/2016 è stata realizzata attraverso la gestione di diversi fondi pubblici, dei quali due di derivazione regionale, cofinanziati da risorse proprie, ed uno, il più recente, di derivazione comunitaria ed interamente costituito da risorse pubbliche:

- ✓ Fondo di capitale di rischio Obiettivo 2, azione 2.4, 1994 – 1996 (cofinanziato al 20% con risorse proprie)
- ✓ Fondo di capitale di rischio Obiettivo 2, azione 2.4, 1997 – 1999 (cofinanziato al 20% con risorse proprie);
- ✓ Fondo Azione 1.2.4. "Capitale di rischio" del POR FESR 20007/2013

Inoltre, in virtù dell'iscrizione nell'Albo degli intermediari finanziari ex art. 106 TUB sino al 12 maggio 2016, la società – come previsto dal Testo Unico Legge Bancaria - ha mantenuto in portafoglio ed ha continuato l'attività di mera gestione dei finanziamenti sino ad allora erogati, curando il rientro delle risorse finanziate e la relativa remunerazione.

Anche tale attività, sino al 31/12/2016, è stata realizzata a valere su fondi pubblici in gestione (diversi dai precedenti), dei quali due di derivazione regionale, cofinanziati con risorse proprie, ed uno, il più risalente, interamente di derivazione pubblica (della controllante FI.L.S.E. S.p.A.):

- ✓ Fondo di rotazione per la concessione di prestiti partecipativi, azione A2 misura 7.9, PIC PMI 1994 -1999 (cofinanziato al 10% con risorse proprie);
- ✓ Fondo per prestiti partecipativi Obiettivo 2, misura 1.3, sottomisura B, 2000/2006 (cofinanziato al 35% con risorse proprie)
- ✓ Fondo Art. 14 L.R. 43/94

L'attività su detti fondi nel corso del 2016 è stata pertanto residuale, essendosi concentrata quindi sulla gestione dei fondi destinati all'acquisizione di partecipazioni ed in particolare alla gestione del Fondo POR.

Il Fondo Azione 1.2.4. “Capitale di rischio” del POR FESR 2007/2013

Il Fondo, che ha registrato un investimento complessivo di € 13.307.000 , al 31/12/2016 ha esaurito la fase di concessione e di erogazione di nuovi interventi.

Il 2017 sarà pertanto connotato dall'intensa attività di gestione delle società in portafoglio , anche attraverso la partecipazione alle delibere assembleari e pertanto alle decisioni, spesso fondamentali e strategiche, che le stesse, soprattutto quelle in fase di start up, sono tenute ad adottare nei primi e cruciali anni di attività. Tale attività, post erogazione, si sta in effetti rilevando particolarmente impegnativa, anche in considerazione del fatto che nelle nuove iniziative il “*time to market*” risulta spesso più lungo e complesso del previsto e pertanto difficile da seguire e monitorare.

Nel corso dell'anno verranno definite le exit in almeno tre società.

Fondo di capitale di rischio Obiettivo 2, azione 2.4, 1994 – 1996 e Fondo di capitale di rischio Obiettivo 2, azione 2.4, 1997 – 1999

Su questi due fondi di capitale nel corso del 2017 potrebbero essere deliberati ca 2.000.000 di interventi di equity, fatto salvo quanto di seguito previsto in merito ai programmi strategici.

Infatti con decorrenza dal 1° gennaio 2017, con l'entrata in vigore della Legge Regionale 34 del 27/12/2016 approvata dal Consiglio regionale Assemblea Legislativa della Liguria, tutti i fondi in gestione a Ligurcapital Spa sono affluiti nel Fondo Strategico Regionale la cui gestione, come previsto dall'art. 10 comma 2 della L.R. 1/2016 è assegnata alla FI.L.S.E. Spa, con possibilità per quest'ultima di avvalersi di Ligurcapital per la gestione di una parte delle risorse. Si dovranno pertanto definire con la capogruppo le nuove convenzioni per disciplinare la gestione dei vecchi fondi e occorrerà stabilire il perimetro dei relativi fondi, anche in considerazione della prevista reiscrizione di Ligurcapital al nuovo Albo degli Intermediari finanziari, in attuazione del “Grown act” approvato da Regione Liguria.

Programmi strategici

L'estensione dell'attività svolta

Il 2017 sarà pertanto per Ligurcapital l'anno di svolta , con l'avvio da parte di Regione Liguria e di FI.L.S.E. delle linee operative in attuazione della legge Regionale del 27 Dicembre 2016 n.34.

Si darà inizio alle attività operative del progetto strategico di revisione ed ampliamento degli strumenti di promozione del finanziamento delle imprese in Liguria, che dovrebbe vedere l'assegnazione a Ligurcapital di un ruolo centrale nella gestione di strumenti di ingegneria finanziaria .

In sintesi la legge prevede all'art. 8 che le risorse proprie di Ligurcapital S.p.A. attualmente impegnate a titolo di cofinanziamento in operazioni effettuate a valere sui fondi attualmente in gestione siano destinate al rafforzamento patrimoniale della medesima, ai fini della qualifica di intermediario finanziario iscritto al nuovo Albo unico di Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia). Sempre a tal fine, FI.L.S.E. S.p.A. è autorizzata a sottoscrivere un aumento di capitale di Ligurcapital, nel limite massimo di 6 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Strategico. A fronte di questo obiettivo, nel corso del primo semestre 2017, FI.L.S.E. e Ligurcapital intraprenderanno un complesso lavoro di definizione dei contenuti e delle modalità attuative del piano industriale, la cui attuazione dovrebbe comportare un significativo ampliamento dell'attività

della Società al fine di promuovere una diversificazione delle fonti di finanziamento delle imprese liguri.

E' infatti allo studio la concentrazione in Ligurcapital di tutta una serie di strumenti finanziari, in parte già oggi gestiti da F.I.L.S.E., che si affiancheranno al capitale di rischio, per dare sostanza alla qualifica della società quale intermediario finanziario ed incrementare la massa gestita.

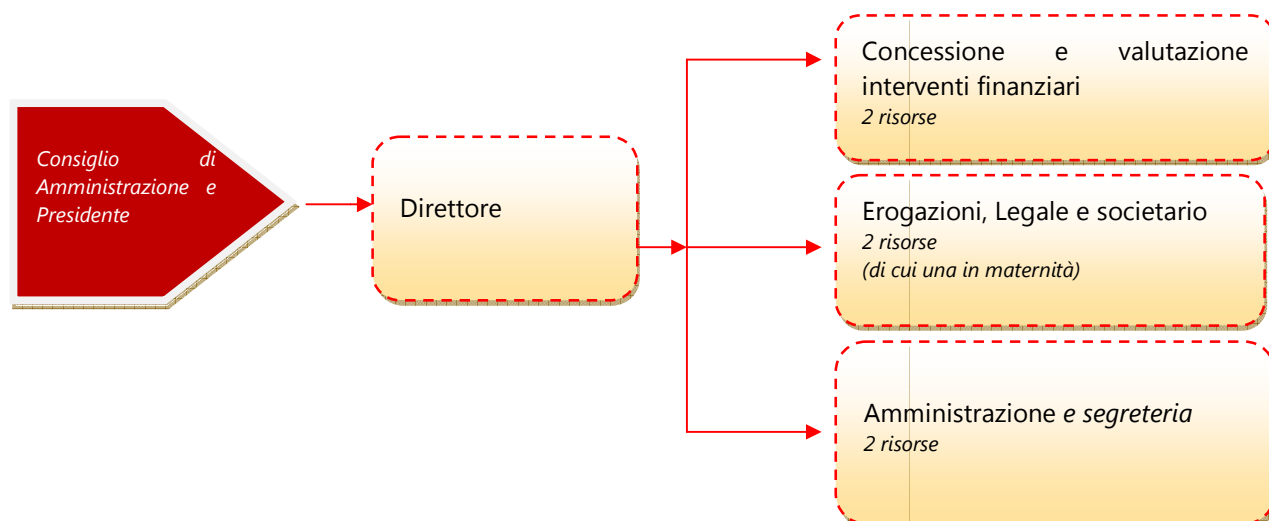
Il Consiglio di Amministrazione di Ligurcapital, nel corso del 2017, definirà pertanto con i soggetti preposti compiti, patrimonio, organizzazione e soprattutto equilibri economico-patrimoniali della nuova Ligurcapital, per procedere serenamente alla presentazione di un'istanza di iscrizione al nuovo albo degli intermediari finanziari e riprendere appieno la propria attività.

Gli equilibri economico patrimoniali si fonderanno oltre che sulle commissioni di gestione di parte del Fondo Strategico, sugli affidamenti diretti dei fondi POR che si auspica vengano messi a disposizione già nel secondo semestre 2017. La massa finanziaria in gestione dovrà essere di circa 100/120 milioni di euro.

La presentazione della domanda di iscrizione al nuovo 106 TUB è auspicata a metà del secondo semestre del 2017.

LINEE GENERALI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA ATTUALE

Ligurcapital opererà nel 2017 confermando l'organico già in essere nel 2016 :



Un'implementazione dell'organico con un corrispondente aumento del costo del personale sarà peraltro indispensabile (e non di scarsa entità) già per l'iscrizione al nuovo albo 106 TUB. La redazione del piano industriale da presentare a BANCA ITALIA dovrà già recepire le funzioni ancora mancati (Risk manager, compliance e internal audit) che la società dovrà presentare in organico o già comunque affidate in outsourcing già al momento della domanda di iscrizione.

DATI PREVISIONALI ECONOMICI

	Consuntivo 2016	BUDGET* 2017
Risultato netto della gestione finanziaria	1.371.134	1.140.000
Spese amministrative	-834.961	-850.000
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	-126.122	0
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	-11.549	-11.549
Altri oneri/proventi di gestione	-319.193	
Costi iscrizione banca italia (legali revisione, software ecc)		-200.000
Totale costi operativi	-1.291.823	-1.061.549
Risultato lordo ante imposte	79.303	78.451

*Il Budget 2017 recepisce i costi di struttura attuale, ma nel caso l'organico venisse incrementato per l'adeguamento richiesto da Banca Italia o per il trasferimento di attività finanziarie oggi svolte direttamente da FI.L.S.E. , dovranno essere garantiti da Regione/FI.L.S.E. i relativi Ricavi a copertura.

Il dato dei Ricavi indicato per l'importo necessario per raggiungere l'equilibrio di bilancio è indicato in giallo in quanto ancora in fase di definizione con FI.L.S.E. secondo logiche di gruppo, che, ai fini dell'equilibrio di bilancio, dovrà necessariamente traguardare l'ottenimento dell'affidamento in gestione di nuovi fondi POR che si auspica verranno messi a disposizione da Regione Liguria nel secondo semestre 2017.

2.3 Liguria International S.c.p.A.

Il 15 dicembre 2016 Liguria International ha presentato al Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Liguria un programma di iniziative, approvato poi con DGR n°1348 del 30/12/2016. Tale programma costituisce quindi il Piano Attuativo della società per il 2017 ed una apposita convenzione è stata firmata con la Regione il 26 gennaio 2017.

Il Piano, così come è stato impostato, è finalizzato ad una continuità con quanto realizzato nel corso del 2016, le cui attività costituivano di fatto la declinazione del *Growth Act*, la legge sulla crescita che ha l'obiettivo di rilanciare il sistema economico produttivo mettendo in atto una serie di strumenti come risorse per la crescita, agevolazioni fiscali, libertà d'impresa, e attrazione di investimenti produttivi. Le direttive prioritarie ricevute dal settore Sviluppo Strategico del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione riguardo al Piano erano sostanzialmente le seguenti:

- le attività che verranno svolte dovranno essere finalizzate al raggiungimento di precisi obiettivi e orientate a risultati;
- l'aggregazione di più soggetti interessati alla partecipazione ad uno stesso evento è considerato elemento prioritario nella valutazione e selezione dei progetti pervenuti alla società;
- la presentazione di una stessa iniziativa da parte di più soggetti comporta l'obbligo della aggregazione e della collaborazione di detti soggetti.

Inoltre, le proposte sono state valutate secondo un logico e proporzionato coinvolgimento dei settori economici di punta indicati dalla Giunta Regionale, ossia: agroalimentare; alta tecnologia; nautica, cantieristica navale, tecnologie del mare, sistema portuale; artigianato tipico, artistico e di qualità; floricolo; audiovisivo. Le iniziative rientranti nel Piano Attuativo 2017 saranno tese a sviluppare una piena internazionalizzazione dei suddetti settori.

Il Piano presentato da Liguria International per l'anno 2017 contiene 5 progetti rivolti a sostenere:

- le **eccellenze del territorio**, con l'obiettivo di rilanciare e valorizzare le produzioni liguri che eccellono per la loro qualità, tipicità o innovazione in settori quali il florovivaistico, l'industria agroalimentare, l'artigianato di qualità e l'alta tecnologia, utilizzando a tal fine strumenti volti all'innovazione alla ricerca e alla riqualificazione del territorio e delle sue eccellenze.
- il settore dell'**economia del mare**, che si conferma elemento strategico per la nostra regione. Considerando il ruolo chiave che il mare ha nell'economia ligure, l'obiettivo è quello di promuovere azioni continuative di sviluppo e di rilancio con particolare riguardo alle opportunità in ambito internazionale. Gli interventi riguarderanno una pluralità di comparti/filiere del settore con particolare riferimento a: porti e logistica, cantieristica navale, tecnologie del mare; ambiente marino.

- **Sviluppo settore high tech**, con cui si intende sostenere progetti volti a proporre le eccellenze del territorio, con particolare attenzione alle PMI innovative e alle start up, valorizzando le produzioni liguri che eccellono per la loro qualità, tipicità o innovazione. Tale progetto intende sviluppare altresì un'azione di **marketing territoriale** volta all'attrazione di investimenti e finanziamenti esteri, e all'insediamento di nuove aziende sul territorio regionale.
- **Promozione brand Liguria**, con l'obiettivo di promuovere e partecipare ad eventi nazionali ed internazionali presentando le eccellenze del territorio in modo integrato e innovativo.
- **Internazionalizzazione del sistema economico ligure**, progetto che intende sviluppare una piena internazionalizzazione dei succitati settori di punta della nostra regione e, in generale, agevolare la creazione di una struttura più solida e competitiva sul mercato globale. Si intende inoltre individuare imprese potenzialmente coinvolgibili in attività di internazionalizzazione attraverso l'utilizzo delle banche dati del sistema camerale. Si prevede infine l'organizzazione di missioni istituzionali all'estero che, su specifica richiesta, potranno essere affiancate da delegazioni imprenditoriali e che porranno le basi per una successiva collaborazione a livello economico, attraverso la stipula di accordi e convenzioni.

La società sarà inoltre impegnata a svolgere tutte le azioni necessarie alla rendicontazione del Piano attuativo 2016.

Il 2017 vedrà anche il coinvolgimento di Liguria International nell'ambito della partecipazione della Regione Liguria all'EXPO di Astana, Kazakhstan), che si svolgerà dal 10 giugno al 10 settembre 2017 e che avrà come tema l'energia del futuro.

ISTITUZIONE, MODIFICA O SOPPRESSIONE DI FILIALI, SUCCURSALI, AGENZIE O UNITA' LOCALI

Nessuna

ASSUNZIONE E DISMISSIONE PARTECIPAZIONI

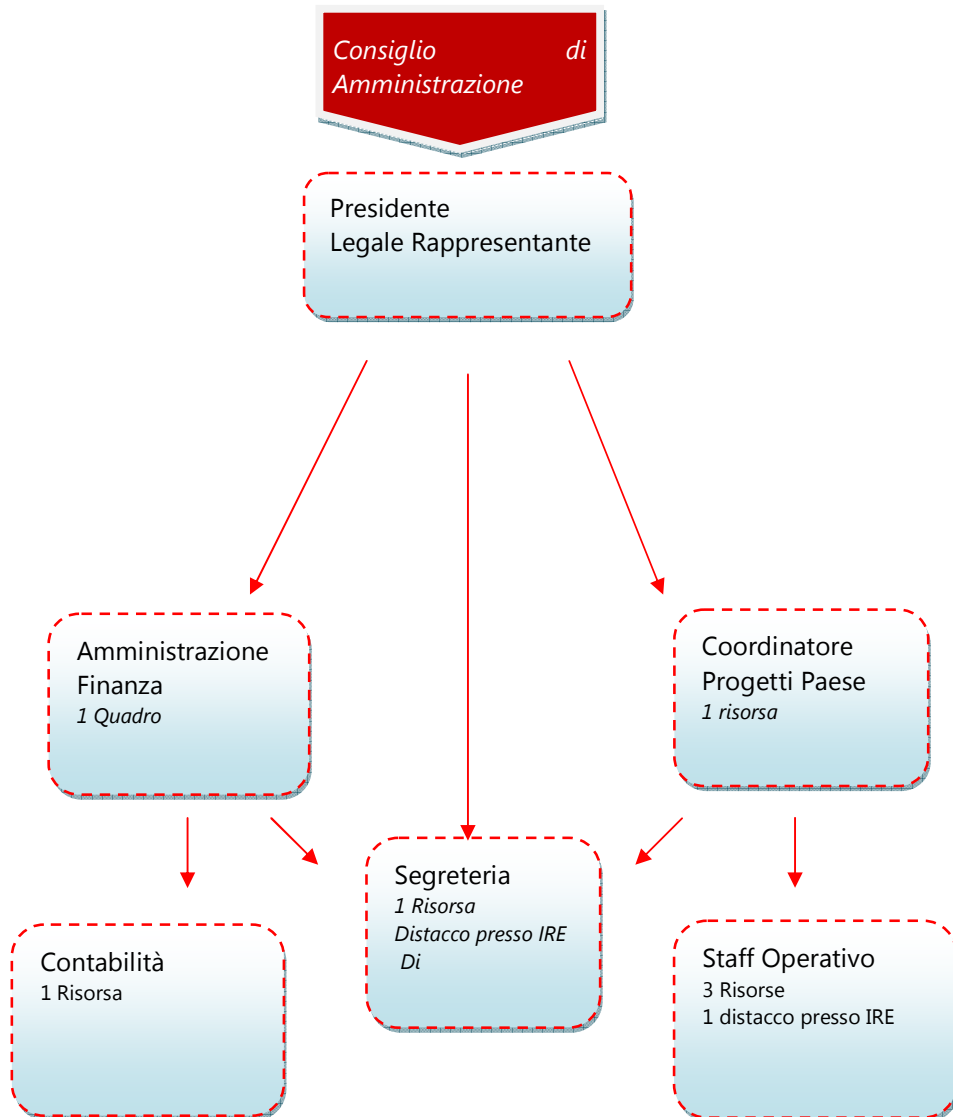
Nessuna

CESSIONE DI QUOTE AZIONARIE

Nessuna

LINEE GENERALI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

Liguria International opera con la previsione del seguente organico:



DATI PREVISIONALI ECONOMICI 2017

COSTI

P.ATT.2017	228.000
ADDENDUM P.ATT. 2017 SLOW FOOD	204.000
BRUXELLES GEECCTT E UFFICIO	50.000

totale 482.000

PERSONALE	346.000
CDA	36.000
COLLEGIO	9.000
AFFITTO	10.000
ASSISTENZA FI.L.S.E.	25.000
ODV	3.500
BUONI PASTO	6.500
ASS. FISCALE PERSONALE	9.000
ASSIST. INFORMATICA	4.000
VARIE UFFICIO	9.000
TRASLOCO	1.500
NOLEGGIO FOTOCOPIAT	2.000
AMMORT.E MINUSVAL.	10.000
COMMISS. E SPESE BANCA	1.000

totale 472.500

TOTALE 954.500

UTILE 986

A PAREGGIO 955.486

RICAVI

P.ATT.2017	388.798
ADDENDUM P.ATT. 2017 SLOW FOOD	221.311
ADDENDUM P.ATT. 2017 ASTANA	10.000
BRUXELLES GEECCTT E UFFICIO	57.377
P.ATT. 2016	11.000
P.ATT. 2018	80.000

totale 768.486

ALTRI RICAVI	76.000
CONTRIBUTI	110.000
PROVENTI DIVERSI	1.000

totale 187.000

TOTALE 955.486

NOTE

- C.d.A. previsione 9 sedute con emolumenti invariati
- nessuna spesa legale
- spese personale al netto straordinari
- spese personale al netto ferie non godute

varie ufficio :	
cancell	1.000
consumi vari	1.000
legalmail postali	1.000
sicurezza	3.000
viaggi trasferte rappres	2.000
vidimazioni e diritti	1.000
<u>totale</u>	<u>9.000</u>
i distacchi costo sono	72.961
recupero spese x cedolini	1.000
buoni pasto	2.000
<u>totale</u>	<u>75.961</u>

2.4 Liguria Patrimonio S.r.l.

Nell'ambito dell'“Operazione ACAM” si ricorda che a seguito dell'acquisto in blocco stipulato in data 26 luglio 2011 da parte della Società, Liguria Patrimonio è diventata proprietaria degli Immobili che si riportano di seguito, che, con la sola eccezione del complesso di Via Fontevivo, sono stati contestualmente concessi in locazione ad ACAM:

1. in La Spezia, Via Crispi N. 132, complesso costituito da un'area della superficie complessiva di circa mq. 16.805 con entrostanti nove edifici per complessivi mq.4.664 circa di superficie perimetrale esterna adibiti a magazzini, officine ed uffici;
2. In La Spezia Via Fontevivo, terreno edificabile di circa mq. 52.050 con entrostanti due vetusti edifici già adibiti a uso industriale costituiti da un capannone di due piani fuori terra della superficie di circa mq. 1944 per piano (complessivi mq. 3.844) e altro edificio su due piani già adibito a residenza custode e uffici della superficie totale di circa mq. 180;
3. in La Spezia Via Veneto N.121 appartamento a uso ufficio sito al piano secondo della superficie di mq 140 circa;
4. in Sarzana Via Prima Bettola capannone industriale di superficie complessiva di mq 2585 in cemento armato costituito da un piano fuori terra adibito ad autorimessa per mezzi aziendali e magazzini per lo stoccaggio materiali e da un piano primo destinato ad uffici, con area circostante di 1510 mq destinata a parcheggio e area di manovra;
5. in La Spezia Via Picco, porzioni di fabbricato di superficie complessiva pari a 2156 mq costituita da piccola hall con locali uscieri, un ampio locale destinato a ricevimento del pubblico e da vari locali ad uso ufficio al piano terra e da appartamenti a uso ufficio e locali riunioni ai piani primo, secondo e terzo;
6. in La Spezia Via Piave N. 51-53, palazzina di superficie complessiva di mq 635, disposta su due piani fuori terra con antistante terreno, costituita al piano terra da nove locali uso ufficio, due blocchi servizi igienici, locale destinato a sala CED e locale tecnico, e al piano primo, al quale si accede mediante due scale in acciaio, da uffici suddivisi con pareti mobili;
7. in La Spezia, località Boschetti, Via del Camposanto edificio cielo-terra sviluppato su due piani fuori terra di superficie complessiva di 153 mq costituito da due uffici e servizi igienici al piano terra e al piano soprastante da tre uffici e servizi igienici, con annessa corte di circa mq. 2000.

Al fine di reperire le risorse necessarie per far fronte all'Operazione sopra indicata la Società in data 22 giugno 2011 ha stipulato un Contratto di Finanziamento (il “Contratto di Finanziamento”) dell'importo di massimo di Euro 22.000.000,00 con un pool di Banche (“Enti Finanziatori”) che vede la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. quale Banca Agente.

Al fine di pagare il prezzo di acquisto degli immobili e i relativi costi, Liguria Patrimonio ha utilizzato il finanziamento per complessivi euro 20.871.741,70 (il “Finanziamento”), importo che avrebbe dovuto essere rimborsato mediante il ricavato dalle vendite degli immobili entro il 22 giugno 2016.

Tuttavia la data di scadenza e i termini di rimborso del Finanziamento sono stati modificati per concordando con le Banche Finanziatrici un'estensione della durata del Finanziamento fino al 21 giugno 2022.

Nel corso dell'**esercizio 2016**, l'attività sociale di Liguria Patrimonio ha riguardato principalmente:

- (i) la negoziazione con gli Enti Finanziatori dell'accordo per l'estensione della durata del Finanziamento;
- (ii) la trattativa per la vendita a Idea Fimit SGR S.p.A., quale gestore del Fondo di investimento immobiliare di tipo chiuso denominato Housing Sociale Liguria ("Idea Fimit") del compendio immobiliare di circa mq 39.000 sito nel Comune della Spezia, Via Fontevivo corrispondente nel PUC della Spezia al Distretto di trasformazione AD7 (il "Distretto AD7");
- (iii) la gestione e la dismissione degli altri immobili della Società.

All'inizio dell'esercizio l'originario debito in linea capitale per il Finanziamento ammontava ad euro 20.871.741,70.

Si ricorda che in data 22 marzo 2016 Liguria Patrimonio ha ceduto, nell'ambito dei Fondi di Rotazione "Aree" ex art. 6 L.R. n. 43/1994 detenuti in conto capitale da FI.L.S.E. stessa, al socio unico l'immobile di Via Boettola e il prezzo di euro 1.750.000,00, somma che è stata immediatamente destinato al rimborso obbligatorio del Finanziamento, il cui debito in linea capitale si era pertanto ridotto ad euro 19.121.741,40.

Successivamente agli scambi e alle interlocuzioni con gli Enti Finanziatori, anche al fine di adeguarsi alle richieste di modifica formulate da questi ultimi, in data 21 giugno 2016 la Società ha inviato, sempre previa approvazione dell'Assemblea dei soci, la definitiva proposta di estensione del Contratto di Finanziamento fino al 22 giugno 2022 sottoponendo alla valutazione degli Enti Finanziatori una **nuova versione del piano industriale della Società** (il "Nuovo Piano"). Il Nuovo Piano che è stato predisposto con il supporto e l'assistenza tecnica di FI.L.S.E. e copre un asse temporale previsionale dal 2016 al 22 giugno 2022, onde adeguarsi all'indicazione degli Enti Finanziatori. Rispetto alla precedente versione del piano risalente al febbraio 2016, il Nuovo Piano è stato predisposto per tenere conto dell'esigenza di ridurre l'arco temporale sino al 22 giugno 2022 (rispetto al 2027) mantenendo inalterata la quota capitale residua massima di euro 7,8 milioni, nonché di una diversa tempistica del piano di vendite. Il Nuovo Piano prevede le seguenti modalità e tempistica di rimborso del finanziamento attualmente pari ad euro 19.121.741,40 che sono state condivise dalle Banche:

- (a) a decorrere dal 22 dicembre 2016 e fino al 22 dicembre 2021 rimborso obbligatorio in linea capitale mediante numero 11 rate semestrali posticipate costanti di euro 1.030.000,00, per una restituzione in linea capitale di complessivi euro 11.330.000,00;
- (b) alla nuova data di scadenza finale del giugno 2022, tenuto conto delle quote semestrali costanti, al giugno 2022 residuerebbe in ipotesi ancora da restituire la somma di euro 7.791.741,40, senza però tenere ancora conto dei maggiori rimborsi anticipati obbligatori derivanti dalle vendite degli immobili e dalla cassa Eccedente di cui alle successive lettere (c) e (d);
- (c) in aggiunta al rimborso in forma rateale di cui alla lettera (a), il ricavo netto derivante della vendita di tutti gli immobili sarà destinato al rimborso anticipato obbligatorio delle rate semestrali più ravvicinate e, in caso di eccedenza, al rimborso anticipato obbligatorio del capitale residuo da restituire alla nuova data di scadenza finale del 22 giugno 2022;
- (d) sempre in aggiunta al rimborso in forma rateale di cui alla lettera (a), in corrispondenza della scadenza di ciascun semestre di calendario (i.e. 30 giugno e 31 dicembre) a partire dalla data di stipula della nuova estensione, la cassa sul conto ricavi locazioni eccedente rispetto ad una riserva pari ad euro 1.000.000,00 (la "**Cassa Eccedente**") verrà destinata a rimborso anticipato

- obbligatorio, in tranches di importo minimo di euro 50.000,00 (cinquantamila,00) o multipli, delle rate semestrali più ravvicinate e, in caso di eccedenza, al rimborso anticipato obbligatorio del capitale residuo da restituire alla nuova data di scadenza finale del 22 giugno 2022;
- (e) il Nuovo Piano prevede che, tenuto conto delle ipotesi di vendita degli immobili e di Cassa Eccedente e dei conseguenti rimborsi di cui alle precedenti lettere, alla data finale del 22 giugno 2022 il residuo debito in linea capitale per la restituzione degli Utilizzi di euro 336.160 venga rimborsato con la cassa della Società esistente sul conto ricavi locazioni prevista alla medesima data, completando così il rimborso integrale del Finanziamento;
 - (f) ad esito dell'integrale rimborso del Finanziamento, il Nuovo Piano prevede che la Società chiuda con una cassa propria disponibile di euro 431.018;
 - (g) pagamento degli interessi su base trimestrale al medesimo tasso di interesse annuo attualmente applicato (Euribor trimestrale aumentato di un margine di 1,80 punti percentuali).

In data 25 ottobre 2016 Liguria Patrimonio e gli Enti Finanziatori hanno stipulato un atto di modifica del Contratto di Finanziamento al fine, tra l'altro, di (i) posticiparne la data di scadenza sino al 22 giugno 2022; (ii) modificare l'originario piano di vendita degli Immobili e, di conseguenza, le tempistiche e le modalità di rimborso del Finanziamento e (iii) modificare i documenti di garanzia e l'atto di impegno di F.L.S.E. per estenderne la durata, l'efficacia e la validità conformemente alla nuova scadenza del Finanziamento, nonché confermare la validità, efficacia e durata delle garanzie.

L'efficacia dell'Atto Modificativo era subordinata all'avveramento di determinate condizioni che si sono tutte verificate entro il termine contrattualmente previsto e, pertanto, in data 15 novembre 2016, con scrittura privata autenticata nelle firme del Notaio Lorenzo Anselmi Liguria Patrimonio e gli Enti Finanziatori hanno provveduto a dare atto dell'intervenuta efficacia dell'Atto Modificativo attraverso la sottoscrizione di apposito atto di avveramento delle condizioni sospensive.

Come concordato a seguito dell'Atto Modificativo, in data 30 dicembre 2016 Liguria Patrimonio ha rimborsato la prima rata semestrale di euro 1.030.000 in linea capitale e, pertanto, alla chiusura dell'esercizio il debito verso gli Enti Finanziatori si è ridotto ad euro 18.091.741.

Quanto alla dismissione degli immobili, in data 2 agosto 2016 Liguria Patrimonio ha stipulato con Idea Fimit un contratto preliminare (il "Contratto Preliminare") per la compravendita del Distretto AD7 al prezzo di euro 5.000.000. L'esecuzione del Contratto Preliminare era subordinata all'avveramento di determinate condizioni sospensive alcune delle quali dipendenti dagli Enti Finanziatori, che si sono impegnati nell'ambito dell'Atto Modificativo per consentire il verificarsi di tali condizioni da essi dipendenti.

In data 29 giugno 2017 con atto a rogito del Notaio De Paoli di Milano è stato stipulato l'atto definitivo tra Liguria patrimonio e IdeaFimit per la compravendita del Distretto AD7 al prezzo di euro 5.000.000, entro la data del 30 giugno 2017, pertanto, Liguria Patrimonio ha incassato il prezzo di vendita del Distretto AD7, destinando l'importo di euro 4.400.000,00 al rimborso obbligatorio conformemente al contratto di finanziamento e al Nuovo Piano.

In particolare, mediante il ricavato dalla vendita del Distretto AD7, la Società ha già estinto in anticipo, le rate semestrali di rimborso del finanziamento scadenti il 30.06.2017, 31.12.2017, 30.06.2018,31.12.2018 e parzialmente anche la rata di rimborso scadente il 30.06.2019.

Relativamente alla gestione degli Immobili, anche attraverso la locazione degli stessi ad ACAM, si precisa che ACAM con comunicazione del dicembre 2016 ha formalizzato la disdetta parziale dal Contratto di Locazione in relazione ai Complessi Immobiliari di Via del Camposanto, Via Vittorio

Veneto n. 121 e Via Piave n. 51-53 con effetti a decorrere dal 26 luglio 2017, pertanto, il contratto di locazione a decorrere da tale data, si rinnoverà automaticamente per un ulteriore periodo di 6 (sei) anni in relazione ai restanti Complessi Immobiliari di Via Crispi e di Via Picco. Il nuovo canone di locazione annuo adeguato, tenendo conto della riduzione conseguente alla disdetta parziale, sarà pertanto di euro 747.437,04. Pertanto, successivamente a tale data Acam riconsegnerà tali immobili e il canone annuo di locazione si ridurrà di un importo complessivamente pari a circa euro 129.648.

La disdetta da parte di Acam e la conseguente riduzione dei ricavi da locazione a partire dal secondo semestre del 2017 è stata prevista nel Nuovo Piano.

L'attività della Società proseguirà pertanto:

- a) con l'attuazione delle vendite degli immobili secondo quanto previsto dal Nuovo Piano.
- b) con la gestione degli Immobili anche attraverso **la locazione degli stessi ad ACAM**, secondo le nuove tempistiche e modalità concordate. Al riguardo si segnala che ACAM ha sostanzialmente sanato la morosità pregressa e, pertanto, tutti i canoni di locazione maturati nel corrente anno dovrebbero essere incassati da Liguria Patrimonio entro l'esercizio 2017.

Inoltre dovrà essere valutata l'eventuale adesione di Liguria Patrimonio all'operazione di aggregazione tra ACAM ed un partner industriale, attualmente individuato da ACAM in IREN S.p.A. a seguito di una procedura di gara.

Si prevede che l'assemblea dei Soci di ACAM per l'eventuale approvazione dell'operazione di aggregazione dovrebbe tenersi entro la chiusura dell'esercizio 2017 e, in caso di approvazione, dovrebbe perfezionarsi entro l'esercizio 2018.

ISTITUZIONE, MODIFICA O SOPPRESSIONE DI FILIALI, SUCCURSALI, AGENZIE O UNITA' LOCALI

Nessuna

ASSUNZIONE E DISMISSIONE PARTECIPAZIONI

Nessuna

ASSUNZIONE E DISMISSIONE DI QUOTE AZIONARIE

Nessuna

LINEE GENERALI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

La Società non ha organico, al fine di contenere i costi fissi. Si avvale dell'assistenza di FI.L.S.E. S.p.A. per la gestione amministrativa e societaria e per il supporto tecnico nel processo di vendita. La Società potrà altresì avvalersi di specialistici esterni, in particolare di eventuali advisor immobiliari, ove necessari sulla base di un conto economico previsionale che ne consenta la copertura dei costi e renda necessario tale supporto in termini di modalità operative e tempistiche da conseguire.

DATI PREVISIONALI ECONOMICI 2017	BUDGET 2016	Consuntivo 2016	BUDGET 2017
a.) Ricavi da rendite locazioni - canoni	891.659	877.087	831.860
b.) Ricavi da alienazioni al netto dei costi + altri proventi	74.501	107.629	-50.898
Totale Valore della produzione (a+b)	966.160	984.716	780.962
c.) Costi esterni	348.729	436.349	291.771
d.) Costo del personale	-	-	-
Totale Costi (c+d)	-348.729	-436.349	-291.771
e.) Ammortamenti ed Accantonamenti	-284.248	-274.736	-276.076
f.) Risultato Area Finanziaria	-320.830	-310.315	-239.242
g.) Risultato Area Straordinaria	-	-	-
Risultato lordo ante imposte	12.353	-36.685	-26.127

2.5 Liguria Ricerche S.p.A.

Liguria Ricerche ha consolidato la propria struttura organizzativa fondandola su 4 Aree di attività:

- a) Area Assistenza Tecnica;
- b) Area Economia e Finanza Pubblica;
- c) Area Assistenza Tecnica al Piano di Sviluppo Rurale (PSR);
- d) Area Assistenza Tecnica Progetti europei:
 - Settore Ambiente
 - Settore Trasporti
 - Settore Agricoltura
 - Settore Turismo
 - Settore Innovazione

- a) Nell'ambito dell'Area di attività **Assistenza Tecnica**, l'attività della Società fornisce servizio di consulenza ed assistenza tecnica a sostegno dell'attuazione dei programmi regionali. L'attività consiste nel sostenere le rispettive Autorità di Gestione nell'attuazione dei Programmi dotando l'amministrazione regionale di idonee competenze e supporti finalizzati al raggiungimento di adeguati livelli di efficacia, efficienza ed esecutività nell'utilizzo delle risorse dei programmi stessi per tutto il periodo di programmazione fino alla rendicontazione finale.

In questo senso nel 2017 proseguirà l'attività di Assistenza Tecnica sulle seguenti commesse :

- **Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020;**
- **PAR FSC 2009-2016;**
- **Assistenza Tecnica all'Autorità Ambientale Regionale per il periodo 2014/2020.**

- b) Nell'ambito dell'Area di attività Economia e Finanza Pubblica, l'attività della Società si concentra sui diversi aspetti dell'economia industriale ligure, dell'impatto delle politiche economiche sui territori, sulle famiglie e sulle imprese e sullo studio dei diversi fenomeni connessi con le potenzialità e le trasformazioni del territorio. Per questa Area nel 2017 proseguiranno le attività di gestione delle seguenti commesse:

- **Osservatorio regionale sul sistema della ricerca dell'innovazione e dell'alta formazione;**
- **Assistenza Tecnica al Settore Governo Clinico dell'ARS;**
- **Monitoraggi Sondaggi indagini;**
- **Trasporto Pubblico Locale;**
- **Assistenza Tecnica al Programma Turistico Regionale quinquennale;**
- **Interventi a sostegno delle piccole imprese commerciali liguri nei comuni non costieri;**
- **Assistenza Tecnica a supporto della programmazione e pianificazione in materia di attività estrattive;**
- **Conti Pubblici Territoriali;**
- **Cluster Smart Communities Strategies**

Si precisa inoltre che, su esplicita richiesta di Regione Liguria, sono state inviate offerte tecnico economiche per avviare le attività seguenti, nelle more del perfezionamento della Convenzione:

- **Osservatorio Regionale Carburanti;**

Infine si stanno predisponendo le offerte tecnico economiche per lo svolgimento delle attività afferenti le seguenti tematiche in seguito alla richiesta che Regione Liguria ha informalmente rivolto alla scrivente società:

- **Attività sull'apprendimento ;**
- **Attività sull'orientamento alla formazione;**

c) L'Area di attività **Assistenza tecnica PSR**, è focalizzata sulle richieste di assistenza Tecnica all'AdG per il periodo 2016 – 2013 nell'ambito di quanto previsto dal Programma di co-finanziamento comunitario legato al Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). All'interno dell'Area nel corso del 2017 si svilupperanno le attività previste dalla commessa:

- assistenza Tecnica all'ADG del Programma PSR 2014/20;
- AT monitoraggio ambientale PSR;

d) L'Area di attività **“Assistenza Tecnica Progetti europei”** è focalizzata sull'assistenza tecnica e sul supporto gestionale alla Regione nei progetti europei riguardanti Programmi di cooperazione transnazionale, interregionale e transfrontaliera. I temi fino ad oggi prevalentemente affrontati hanno riguardato la portualità e la logistica dei trasporti nel territorio, la sicurezza e la protezione ambientale marina e terrestre, l'impatto economico e sociale degli aspetti ambientali, la valorizzazione delle risorse e dei mestieri forestali, lo sviluppo dell'innovazione e dell'imprenditorialità per accrescere la competitività delle aree rurali e del turismo, percorsi connessi alla cooperazione transfrontaliera.

Nel corso del 2017 si seguirà la gestione dei progetti seguenti:

- Assistenza Tecnica Autorità di Certificazione;
- Progetto Proteus;
- Progetto GECCT;
- Progetto Circumvectio;
- Progetto Nectemus;
- Progetto Maregot;
- Progetto Intense;
- Progetto Uramet;
- Consenso – Spazio Alpino 2014/2020;
- Cluster Alisei (offerta inviata, previa richiesta formale di Regione Liguria Prot. PG/2015/89459 nel corso del 2015 ma ad oggi incarico ancora non formalizzato);
- Progetto Informa Plus;

ISTITUZIONE, MODIFICA O SOPPRESSIONE DI FILIALI, SUCCURSALI, AGENZIE O UNITA' LOCALI

Nessuna

ASSUNZIONE E DISMISSIONE PARTECIPAZIONI

Nessuna

CESSIONE DI QUOTE AZIONARIE

Nessuna

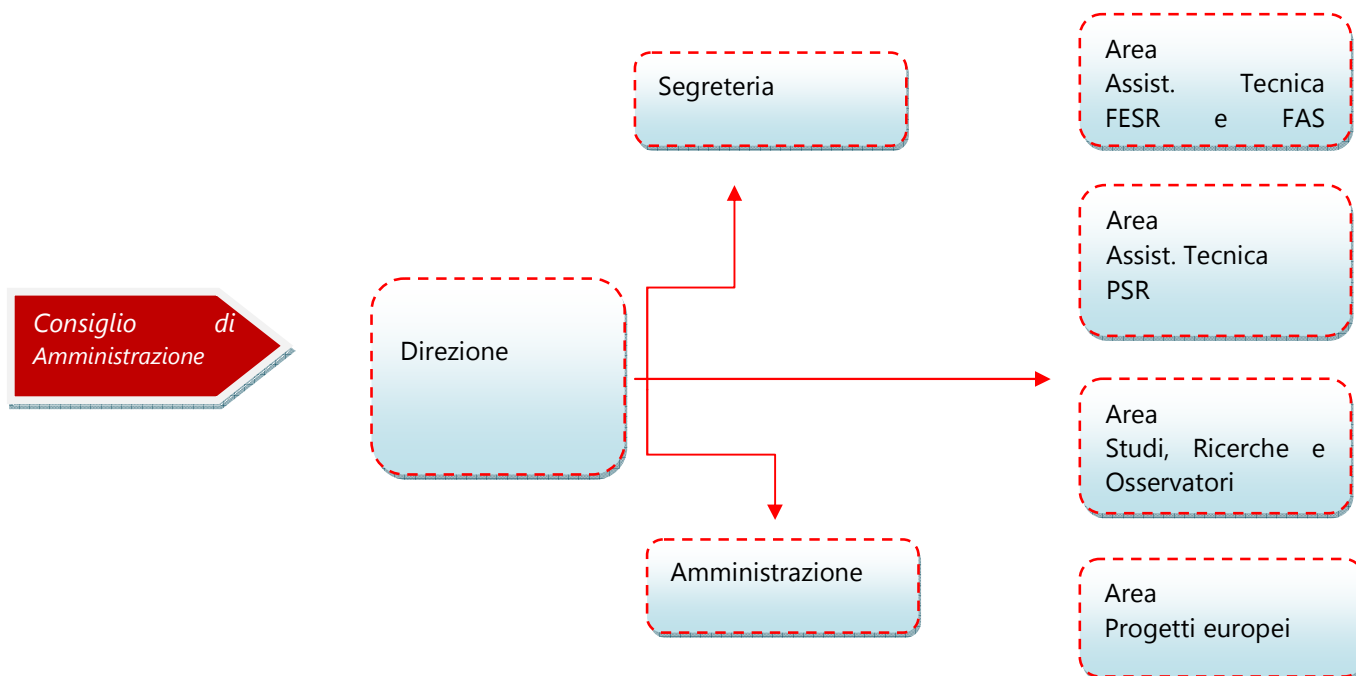
LINEE GENERALI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

Liguria Ricerche opera per l'anno 2017 con il seguente organico :

27 impiegati a tempo indeterminato (T.I.) di cui una in distacco presso l'ARS, 4 impiegati a tempo determinato, 1 sostituzione di maternità.

Sarà necessario integrare il gruppo di lavoro Progetti Comunitari per l'avvio dei progetti in tema trasporti, turismo protezione civile, con risorse: 2 impiegati a tempo determinato

Infine, se si attiveranno altre Convenzioni, occorrerà ulteriormente adeguare l'organico.



DATI PREVISIONALI ECONOMICI 2017	Consuntivo 2015	Progetto Bilancio 2016	BUDGET 2017
a.) Ricavi da prestazioni di servizi (*)	1.890.564	2.271.046	2.215.373
b.) Costi diretti	1.596.743	1.891.786	1.890.264
c.) Costi indiretti e spese generali	281.470	357.995	305.543
Totale Costi (b+c)	1.878.213	2.249.781	2.195.807
d) Valore netto Proventi - Oneri	13.729	(3.324)	0
e) Valore netto Proventi - Oneri finanziari	(2.862)	0	0
Risultato lordo ante imposte	23.218	17.941	19.566

2.6 Parco Tecnologico Valbormida S.r.l.

Da un punto di vista generale, l'operatività di PTVB, l'attuazione del suo progetto esecutivo e comunque qualunque pianificazione futura risultano nel medio-lungo periodo fortemente dipendenti dallo stato funzionale degli asset immobiliari della società, visto che ad oggi devono ancora essere ristrutturati gli edifici 7-10 e la foresteria. In assenza di investimenti dedicati ed in considerazione del permanere delle problematiche societarie in tema di sostenibilità del funzionamento nel breve e medio periodo, nel 2017 l'attività strategica di Parco si concentrerà sulla riduzione dei costi fissi, sull'avvio di nuove iniziative di ricerca e sulla necessaria definizione di un piano di ristrutturazione in base agli indirizzi del Socio Unico.

Tra le diverse iniziative avviate dalla società e che si andranno a sviluppare nel 2017, vi è con ragionevole certezza l'insediamento, in un'area di circa 6100 mq di proprietà di Parco, posta sulla riva sinistra del Bormida, dell'ampliamento dell'impianto biodigestore unitamente ad un sistema innovativo di immissione diretta in rete di biometano, da parte di Ferrania Ecologia (FE), con cui Parco nel 2016 ha firmato un contratto preliminare condizionato che prevede l'assegnazione del terreno in diritto di superficie e attività di ricerca di laboratorio. Tale contratto è condizionato da un lato dalle pratiche autorizzative per l'insediamento dell'ampliamento in capo a FE, dall'altro dalle procedure di evidenza pubblica che deve svolgere Parco per l'assegnazione del diritto di superficie. Oltre all'insediamento era ed è interesse di FE e di PTVB conferire a Parco correlate attività di ricerca sulla filiera del compost e sulla produzione di biometano. Se tale insediamento andrà a buon fine (ovvero se le condizioni saranno soddisfatte) verrà firmata la concessione definitiva del diritto di superficie di durata ventennale e si avvierà una collaborazione di ricerca triennale.

Nel 2017 verranno avviate le attività sul progetto di Columbus Superconductors sul boro, finanziato dalla Regione in ambito POR Liguria 2014-2020, che vede Parco tra i fornitori di servizi di ricerca come sottocontraente, e si verificherà la possibilità di proseguire le attività di ricerca per VISPA sulle paste conduttive, dopo un test positivo svolto nel 2016 in Cina.

Proseguiranno le attività di ricerca e studio sul filone plastica differenziata e produzione di bio plastica nell'ambito di un contratto assegnato a Parco da FI.L.S.E., che si inquadra in iniziative di animazione economica territoriale che il Socio sta portando avanti per conto della Regione. Parco deve supportare FI.L.S.E. nella promozione delle filiere di produzione e nell'analisi della fattibilità per insediamenti in loco.

Nel 2017 Parco si attiverà per generare nuove progettualità a valere su bandi regionali relativi al POR, in collaborazione con il nuovo Polo Ambiente-Energia, nonché nazionali e comunitari favorendo in particolare collaborazioni di ricerca nei settori della green chemistry, utilizzando le competenze dell'unità di ricerca e i laboratori in uso a Parco. Le azioni di Parco saranno mirate anche alla definizione e messa a punto di progetti, azioni e strumenti funzionali allo sviluppo di un nuovo modello collaborativo con il mondo scientifico e le imprese del territorio nel contesto dell'Area di Crisi Industriale Complessa del Savonese, in cui Parco è coinvolto.

Infine Parco collaborerà con il Comune di Cairo Montenotte relativamente al Museo comunale della Fotografia, in corso di allestimento a Palazzo Scarampi, al fine di valorizzare l'archivio bibliografico e fotografico aziendale derivante dal repertorio Ferrania Technologies.

Sul fronte degli asset aziendali occorrerà reperire risorse per alcuni interventi di manutenzione straordinaria come alcuni interventi di bonifica amianto e allaccio utenze.

2.7 I.P.S. Insediamenti produttivi Savonesi S.c.r.l.

L'Assemblea dei Soci ha approvato la Relazione Previsionale Programmatica 2017 in data 6 giugno 2017 e che qui si richiama in sintesi, ai sensi della Convenzione relativa alle procedure e agli adempimenti mediante i quali la Regione Liguria, attraverso FI.L.S.E. , esercita "il controllo analogo a quello svolto sui propri servizi".

I.P.S., quale Agenzia di Sviluppo, proseguirà nel corso del 2017 il suo impegno a favore degli Enti pubblici suoi Soci per la promozione e l'attuazione di programmi di sviluppo e di riqualificazione territoriale volti al sostegno della crescita economica, alla ricerca di fonti di finanziamento, alla attrazione di nuovi investimenti, all'insediamento di nuove attività produttive e turistico ricettive sul territorio, al sostegno della ricerca e della innovazione e allo sviluppo e alla diffusione delle energie rinnovabili e degli strumenti di risparmio energetico.

La gestione dell'esercizio 2017 sarà caratterizzata dai seguenti elementi:

- ulteriore riduzione degli affidamenti da parte dei Soci;
- ripresa del settore immobiliare
- fusione per incorporazione di IPS S.c.p.A. in IRE S.p.A.

Rispetto gli esercizi precedenti, durante i quali non sono stati alienati lotti immobiliari, nel corso del 2017 si prevede la sottoscrizione di almeno tre contratti di vendita in aggiunta all'entrata a regime dei contratti di locazione sottoscritti a partire dal 2016.

La ripresa del settore immobiliare dovrebbe essere in grado di contrastare la continua riduzione degli affidamenti da parte dei Soci e determinare un esercizio in sostanziale pareggio.

I costi della produzione – che sono stati oggetto di significativa revisione a partire dal 2015 – si prevedono in ulteriore riduzione anche grazie alla contrazione dei costi di struttura.

La gestione degli esercizi precedenti ha generato una situazione critica nella liquidità della Società che solo nel corso del corrente esercizio potrà trovare sollievo in seguito agli introiti delle vendite immobiliari. I debiti vs CARIGE per mutui dovrebbero diminuire di circa 1,3 milioni in conseguenza delle vendite.

Sotto il profilo generale i principali interventi che saranno portati avanti nel corso del 2017 riguardano i seguenti progetti:

Parco Doria - I.P.S. proseguirà le attività promozionali per l'alienazione dei lotti residui del complesso produttivo di Parco Doria. Saranno proseguite le attività per addvenire alla consegna definitiva, mediante atto di cessione, delle opere di urbanizzazione al Comune di Savona.

Polo della Meccanica - Nel corso del primo semestre del 2016, si è conclusa la procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi al Lotto 1. In seguito alla stipula del contratto, l'Impresa aggiudicataria ha predisposto il progetto esecutivo e si stanno acquisendo le necessarie autorizzazioni per procedere all'avvio dei lavori.

Patto territoriale - Nel corso del 2017 si seguiranno i 7 progetti infrastrutturali ancora aperti, quattro dei quali facenti capo al Comune di Albisola Superiore. Si prevede di chiudere il progetto facente capo al Comune di Finale Ligure e alla Provincia di Savona per la viabilità in località

Ferrania. È prevista l'ultimazione lavori del nuovo collegamento viario in Moncavaglione con relativa rendicontazione della spesa.

Smart City – Finale Ligure - I.P.S. è stata incaricata dal Comune di Finale Ligure per l'espletamento delle attività di raccolta e coordinamento delle progettualità ed iniziative finalizzate alla strutturazione di un quadro complessivo ed organico di sviluppo del territorio in chiave "Smart" e al reperimento dei fondi necessari per la loro realizzazione.

Mare di Agrumi - Il Comune di Savona - in continuità con quanto già intrapreso nell'ambito delle attività smart city - in data 14/02/2017, ha stipulato una Convenzione con I.P.S. finalizzata alla fornitura di servizi strumentali per attività relative al progetto MARE DI AGRUMI "MARchio turistico e biotEcnologie verDi per lo sviluppo di Imprese su una risorsa comune: gli AGRUMI" - nell'ambito del Programma Interreg Italia Francia Marittimo 2014-2020. Il Progetto, di durata biennale, mira ad aumentare la competitività delle micro e PMI dell'area transfrontaliera collegate al settore agricolo, agroalimentare e del turismo "green". Fil rouge distintivo è la valorizzazione di un prodotto di qualità e multifunzionale comune a tutti i territori: l'agrume.

Nel corso del 2017 la Società provvederà a fornire supporto al Comune di Savona per lo svolgimento delle seguenti attività:

- gestione operativa delle attività di progetto;
- attività di segreteria e rapporti con i partner;
- attività di monitoraggio e rendicontazione;
- attività di comunicazione;
- attività tecniche legate alle componenti di progetto "BIOTECNO-LOGIE", "TURISMO" e "LIVING LAB".

ADAPT - Il Comune di Savona - in continuità con quanto già intrapreso nell'ambito delle attività smart city - in data 20/02/2017, ha stipulato una Convenzione con IPS finalizzata alla fornitura di servizi strumentali per attività relative al progetto ADAPT "Assistere l'aDattamento ai cambiamenti climatici dei sistemi urbani dello spazio Transfrontaliero" - nell'ambito del Programma Interreg Italia Francia Marittimo 2014-2020.

Il Progetto, di durata triennale, si propone di migliorare la capacità delle Istituzioni Comunali dello spazio transfrontaliero di prevenire e gestire i rischi derivanti dai cambiamenti climatici, con specifico riferimento alle alluvioni urbane, attraverso azioni volte al rafforzamento delle conoscenze e delle competenze degli attori istituzionali e della società civile, alla definizione di strategie e piani di adattamento, e alla realizzazione di azioni pilota per la riduzione dei rischi e dei danni.

Nel corso del 2017 la Società provvederà a fornire supporto al Comune di Savona per lo svolgimento delle seguenti attività:

- gestione operativa delle attività di progetto;
- attività di monitoraggio e rendicontazione;
- attività di comunicazione;
- attività tecniche legate alle componenti di progetto "ATTUAZIONE" e "AZIONE PILOTA".

Monitoraggio ACNA - Provincia di Savona ha rinnovato per l'esercizio 2017 l'affidamento a I.P.S. dei servizi strumentali finalizzati alla ultimazione delle attività volte al rilascio della certificazione degli interventi di bonifica e della definitiva messa in sicurezza del sito ex ACNA.

A partire dall'anno 2017 l'Amministrazione potrà rilasciare, una volta completati gli interventi nelle rispettive aree, le seguenti certificazioni:

- a. Certificazione di avvenuta bonifica con misure di sicurezza dell'area A2BIS/2 (certificazione in corso);
- b. Certificazione di avvenuta bonifica dell'area A3;
- c. Certificazione di messa in sicurezza permanente dell'area A1 (fine lavori non prima di giugno 2017).

Polo di ricerca e innovazione Energia Sostenibile - I.P.S. svolge - su incarico conferito da Provincia di Savona, Comune di Savona e Comune di Cairo Montenotte - il ruolo di Soggetto Gestore del Polo Energia Sostenibile costituito in data 7 luglio 2011 sotto forma di Associazione Temporanea di Scopo da 32 soggetti tra cui 10 grandi imprese, 17 piccole e medie imprese e 5 centri di ricerca. Gli Associati sono aumentati costantemente e sono ora complessivamente 40 tra cui 9 grandi imprese, 24 piccole e medie imprese, 6 centri di ricerca e 1 parco tecnologico.

Il Polo raggruppa imprese e organismi di ricerca liguri in un percorso di sviluppo di attività di ricerca ed innovazione sulle tematiche legate 1) all'utilizzo di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, 2) alla riduzione dell'impatto ambientale di sistemi di generazione a combustibile fossile e 3) alla gestione efficiente delle infrastrutture energetiche.

Le attività del Polo per il 2017 proseguiranno nelle sinergie con il programma dei lavori inerenti la realizzazione di aree Smart City nel distretto savonese e nelle nuove aree che intendono aderire a tale tipo di iniziativa.

Nel corso dell'esercizio proseguiranno le attività incentrate sulle infrastrutture di ricerca con particolare riferimento al sistema LIF/PIV e alla cella climatica, secondo le richieste che perverranno dagli utilizzatori.

Al momento della redazione della Relazione sono in corso di definizione – o ancora in attesa di una verifica di effettiva fattibilità – gli affidamenti relativi alle attività di seguito elencate.

- *Smart City – Savona – Continuazione attività di Program Management*
- *Smart City – Albenga e Vado Ligure*
- *POR FESR Liguria 2014-2020 – ASSE 6 CITTA' - Incarico nell'ambito del percorso operativo per la selezione e l'attuazione delle operazioni in capo alle Autorità Urbane – Savona*
- *Programma di valorizzazione di Palazzo Della Rovere*
- *Interventi di messa in sicurezza idro-geologica dei Comuni di Albenga*
- *Area di crisi complessa - Savona*

ISTITUZIONE, MODIFICA O SOPPRESSIONE DI FILIALI, SUCCURSALI, AGENZIE O UNITA' LOCALI

Nessuna

ASSUNZIONE E DISMISSIONE PARTECIPAZIONI

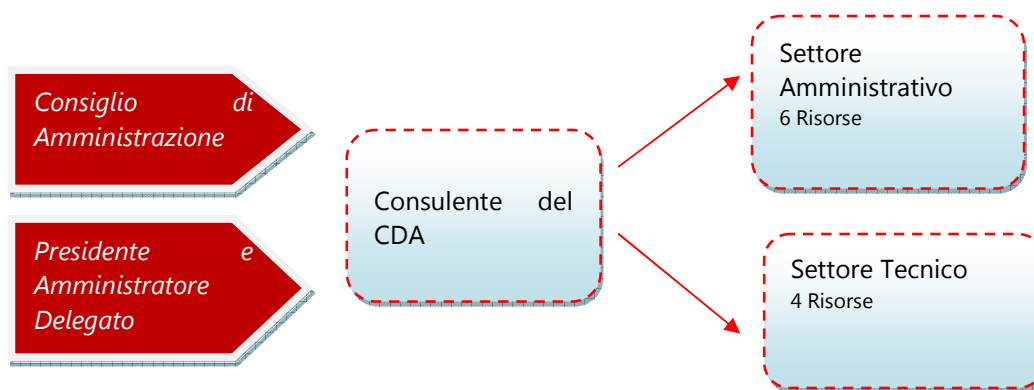
Nessuna

ASSUNZIONE E DISMISSIONE DI QUOTE AZIONARIE

Nessuna

LINEE GENERALI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

I.P.S. opera con la previsione del seguente organico:



DATI PREVISIONALI ECONOMICI 2017	CONSUNTIVO 2016	BUDGET 2017
a.) Ricavi da prestazioni di servizi a favore di Soci	336.539	380.425,70
b.) Altri ricavi	784.849	2.198.459,40
c.) Variazione delle rimanenze	(233.529)	(1.502.530,90)
Totale Valore della produzione	887.859	1.076.354,20
d.) Costi diretti di commessa	187.557	257.617
e.) Costi indiretti e del personale	726.078	638.019
Totale Costi (d+e)	(913.635)	895.636,20
f.) Ammortamenti	(46.606)	(51.836,80)
g.) Valore netto Proventi - Oneri finanziari	(125.784)	(111.600,00)
Risultato lordo ante imposte	-198.166	17.282,00

DATI ECONOMICI 2017/2019

Dati previsionali economici 2017/19

I dati economici Previsionali per gli anni 2017 / 2019 di seguito illustrati riflettono le linee strategiche della Relazione Previsionale e Programmatica.

	2017	2018	2019
A VALORE DELLA PRODUZIONE			
Totale Valore della produzione	10.528.565	9.438.860	9.438.860
B COSTI DELLA PRODUZIONE			
6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(1.263.758)	(208.756)	(208.756)
7 per servizi	(3.154.958)	(3.189.908)	(3.189.908)
8 per godimento di beni di terzi	(274.744)	(274.744)	(274.744)
9 per il personale	(4.208.830)	(4.260.000)	(4.260.000)
10 ammortamenti e svalutazioni	(597.604)	(597.954)	(597.954)
11 variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	0	0	0
12 accantonamento per rischi	0	0	0
13 altri accantonamenti	0	0	0
14 oneri diversi di gestione	(534.000)	(534.000)	(534.000)
Totale Costi della produzione	(10.033.894)	(9.065.362)	(9.065.362)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	494.671	373.498	373.498

I dati relativi al triennio 2017 – 2019 sono stati elaborati sulla base delle informazioni allo stato disponibili. La principale assunzione ha riguardato il criterio di ripartizione di costi e ricavi tra FI.L.S.E. e Ligurcapital: la stima di partenza è stata effettuata complessivamente come sommatoria di valori, che peraltro scontano una consistente alea riguardo alle partite di costo connesse alla futura iscrizione all'albo degli intermediari finanziari, procedura ad oggi ancora in fase di valutazione. Successivamente il riparto tra le due società è avvenuto in base alla perimetrazione attuale delle attività, nella logica che eventuali spostamenti dall'una all'altra determineranno

analoghi trasferimenti di corrispondenti costi e ricavi, con sostanziale neutralità rispetto alla differenza tra valore della produzione e costi della produzione. Parimenti sono state effettuate assunzioni su attività ancora da assegnare che si ritiene verranno ragionevolmente affidate a FI.L.S.E./ Ligurcapital con particolare riguardo, ma non solo, ai nuovi strumenti di ingegneria finanziaria della nuova programmazione POR 2014-2020, pertanto il documento va interpretato in una logica complessiva di costi e ricavi, tra loro funzionalmente connessi. I dati evidenziati non tengono conto: di eventuali nuovi affidamenti ad oggi non prevedibili, di spese obbligatorie per legge o derivanti da eventi non prevedibili, di eventuali aumenti contrattuali derivanti dall'eventuale rinnovo del contratto collettivo di riferimento, di eventuali perdite sulle partecipazioni, di eventuali effetti derivanti da operazioni societarie straordinarie o da operazioni straordinarie sul patrimonio immobiliare.

Le stime relative al 2019 sono state assunte identiche al 2018 in assenza di elementi di valutazione più puntuali.

Complessivamente i ricavi a budget per servizi di attività tecnica e di sviluppo ammontano a Euro 7.705 mila nel 2017 e Euro 8.130 mila nel 2018/2019 a fronte di costi per forniture e servizi specialistici per Euro 2.505 mila nel 2017 e Euro 2.544 mila nel 2018/2019, con un conseguente margine di contribuzione di Euro 5.200 mila nel 2017 e Euro 5.586 mila nel 2018/2019.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi da Attività già acquisite o in fase di acquisizione- assistenza tecnica e sviluppo:

Euro 3.491 mila	(invariato nel triennio) per attuazione e gestione del Fondo Strategico Regionale istituito con legge regionale 34/2016 in coerenza con quanto previsto dalle conseguenti delibere di impiego.
Euro 1.046 mila	(Euro 1.486 mila nel 2018/2019) per la gestione delle Misure di incentivazione a fondo perduto alle imprese previste dal POR 2014 - 2020 Azioni 3.1.1 Prevenzione danni alluvionali, 3.1.1 Investimenti, 1.1.3 Industrializzazione, 1.2.4 Ricerca, 3.2.1, 3.2.5, 3.7.1, oltre a prevedibili Misure dedicate all'utilizzo di fondi rotativi per Azioni di Ingegneria finanziaria sempre in ambito POR 2014 - 2020;
Euro 967 mila	(invariato nel 2018) per Azione Trasversale ed Azioni 1 e 2 in ambito fondi FSE Misura Start & Growth;
Euro 406 mila	(Euro 219 mila nel 2018) per supporto tecnico alla valorizzazione dell'isola Palmaria e per interventi di Edilizia Programmi complessi;
Euro 187 mila	(Euro 224 mila nel 2018) per attività propedeutiche all'acquisto di 4 piani Edificio B in Erzelli da destinare al Center of Human Technologies e all'Incubatore IIT nonché per le attività di assistenza propedeutiche alla realizzazione del polo tecnologico - facoltà di ingegneria, conseguenti attività di conduzione;
Euro 82 mila	(invariato nel triennio) per attività sul Trasporto pubblico locale (acquisto mezzi e azioni di efficientamento attraverso incentivazione agli esodi di personale);

Euro 193 mila	(Euro 199 mila nel 2018) per attività di gestione iniziative in campo sociale (principalmente: maxiconvenzione sociale, maxiconvenzione socio-sanitaria, gestione fondo garanzia canoni di locazione famiglie disagiate, fondo garanzia mutui prima casa, L.R. 30/2008 art 49, L. 68/99 art 13, patti per la sicurezza);
Euro 72 mila	(zero nel 2018/2019) per attività su ALCOTRA, PITEM PITER (supporto alla predisposizione del progetto, animazione territoriale, assistenza tecnica);
Euro 93 mila	(Euro 47 mila nel 2018) per attività su centri assistenza tecnica commercio (CAT) e per il sostegno delle attività economiche dei comuni non costieri;
Euro 436 mila	(Euro 684 mila nel 2018) per attività diverse (tra cui principalmente: compensi su Smart Cup, L.R.33/2002 art 4 c.2 Animazione Economica, Fondo risanamento tutela qualità dell'aria e riduzione gas serra, L.R. 3/2008 fondo sostegno attività commerciali Titolo IV Mercati, art 11 L.R. 34/2016, gestione finanziamento banca OPI per anticipazione risorse FIR destinate a contributi calamità agricoltura, attività di controllo regolarità opere pubbliche – Alluvione 2014, Bonus carburante ex DGR 339/2017, progetto EDUMOB, monitoraggio prestiti subordinati a confidi, Bonus occupazionale, Enershift, Progetto Garanzia giovani);
Euro 321 mila	(Euro 280 mila nel 2018) per prestazione di servizi e assistenza tecnica a Società del Gruppo FI.L.S.E. e a Società per Cornigliano;
Euro 410 mila	(Euro 452 mila nel 2018) essenzialmente derivanti da contributi a valere su progetti regionali o comunitari (FAMI, FRINET 2, FRISTART, REBORN, COLUMBUS).

Ricavi da Attività incubatori e valorizzazione aree:

Euro 514 mila	(Euro 475 mila nel 2018) per iniziative in materia di creazione e consolidamento di impresa - incubatori di imprese.
Euro 1.775 mila	(Euro 300 mila nel 2018) per realizzazione di iniziative in campo di risanamento territoriale e riqualificazione siti ed edifici dismessi, e successiva rivendita dei siti con interventi terminati.

Ricavi da Altre Attività:

Gli altri ricavi previsti sono principalmente proventi immobiliari per Euro 381 mila (invariato nel triennio) per la gestione degli immobili in proprietà siti in Genova, Via D'Annunzio 109-111, sede di uffici Regionali, e degli immobili in locazione di via Peschiera 14 e di via XX Settembre 41, sedi di uffici di società del gruppo FI.L.S.E.

Residuano infine quote di risconti da riconoscere per competenza a ricavi di conto economico derivanti da contributi in conto ampliamento e impianti incubatori ex Bic Liguria per Euro 154 mila annui.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi di funzionamento per il 2017 ammontano ad Euro 10.034 mila (9.065 mila nel 2018/2019) e sono così articolati:

Euro 209 mila	(stima invariata nel triennio) relativi a forniture di energia elettrica, acqua, combustibile per riscaldamento, cancelleria e materiali di consumo per ufficio;
Euro 1.055 mila	relativi a interventi di recupero su aree iscritte tra le rimanenze miranti al risanamento territoriale e riqualificazione di siti ed edifici dismessi;
Euro 3.155 mila	(Euro 3.190 mila nel 2018/2019) relativi a spese per servizi, di cui: Euro 2.446 nel 2017 (Euro 2.485 nel 2018/2019) per prestazioni professionali e tecniche, legali e notarili direttamente imputabili a commesse/progetti di assistenza e sviluppo; Euro 709 mila (sostanzialmente invariato nel triennio) a fronte di spese per assicurazioni sedi uffici, spese per servizi su immobili adibiti a sedi uffici quali ad esempio pulizia e vigilanza, utenze di telefonia fissa e mobile e linee dati, servizi di gestione e manutenzione hardware e software, consulenze legali, notarili, societarie, amministrative di carattere generale (ivi inclusa consulenza stragiudiziale a forfait, anche su commessa), spese per amministratori, collegio sindacale, revisione legale, organismo di vigilanza;
Euro 275 mila	(stima invariata nel triennio) relativi a fitti e canoni concessori passivi sedi, noleggio automezzi e fotocopiatrici;
Euro 4.208 mila	(Euro 4.260 mila nel 2018/2019) relativi a spese per il personale, ivi inclusi costi per personale a tempo determinato o in distacco direttamente imputabili a commessa o progetto europeo;
Euro 598 mila	(stima invariata nel triennio) relativi ad ammortamenti e svalutazioni;
Euro 534 mila	(stima invariata nel triennio) relativi a oneri diversi di gestione, che comprendono Imposte e tasse diverse (IMU, TASI, TARI ed altre minori per circa Euro 340 mila), spese di gestione e manutenzione immobili; spese postali e corrieri, costi di esercizio automezzi, altre spese diverse.

Si segnala che per la gestione degli Incubatori sono inclusi tra i costi sopra evidenziati Euro 516 mila di spese vive oltre ad ammortamenti afferenti gli incubatori per Euro 302 mila; si evidenzia altresì che gli oneri complessivi per la conduzione immobiliare verso terzi sono stimati sostanzialmente pari ai proventi (Euro 381 mila) e sono anch'essi inclusi nelle voci che precedono. Per completezza, si segnala che il risultato netto stimato dell'area finanziaria (non inclusa nei dati di cui sopra) generi un modesto utile tra interessi attivi e proventi al netto di commissioni bancarie e oneri pari a circa Euro 10 mila.

I dati di cui sopra sono stimati al netto di rettifiche di valore derivanti dalla Partecipazioni societarie e non scontano gli accantonamenti per imposte dirette IRES e IRAP.